



DryExactpro / EcoMaticpro

Codice Nr. 99-97-3805 I

Edizione: 10/18

v. 3.3

1	Descrizione del sistema	1
1.1	DryExact	1
1.1.1	Requisiti per l'applicazione DryExactpro	2
1.1.2	Limiti del sistema	3
1.2	EcoMatic	3
1.2.1	Requisiti per l'applicazione EcoMaticpro	4
1.2.2	Limiti del sistema	5
2	Installazione e configurazione del computer di controllo	6
2.1	Computer di controllo: assegnazione dell'indirizzo IP statico.	6
2.2	Calcolatore Manager: assegnazione dell'indirizzo IP statico.	8
2.2.1	Windows 7	8
2.2.2	Windows 10	11
2.3	Attribuzione di una scheda di rete	14
2.4	Verifica della connessione al computer di controllo	15
2.5	Installare il software sul computer di controllo.	16
3	Configurazione dell'impianto	19
3.1	Aggiungere il computer di controllo e l'applicazione	19
3.2	Effettuare le impostazioni nel composer	23
3.2.1	Dosaggio da circuito limitativo a circuito limitativo.	32
3.2.2	Esempio: Valvole assegnate secondo la mappa della stalla	33
3.3	Rappresentazione dell'impianto nel Feedmove Editor	36
3.3.1	Simboli dei componenti dell'impianto.	37
3.3.2	Barra degli strumenti	38
3.3.3	Allestimento griglia	39
3.3.4	Collegare componenti dell'impianto.	39
3.3.5	Contrassegnare e spostare componenti dell'impianto.	43
3.3.6	Imposta e salva Visualizzazione	43
3.3.7	Chiudere il Feedmove Editor.	45
3.4	Installazione dell'IO Manager	45
3.4.1	Modifica dell'ID del nodo	47
3.4.2	Creare un collegamento	49
3.4.3	Importare lo schema elettrico	51
3.4.4	Esecuzione della modalità test	51
3.4.5	Taratura della pesa	53
3.5	Controllo manuale dei componenti dell'impianto	54
3.6	Accesso rapido a Silo	57
3.7	Arrestare l'impianto e annullare un'azione	58
3.8	Visualizzazione nella finestra "Equipaggiam".	59
3.9	Monitoraggio mangiatoie.	60

4	Configurazione dell'applicazione	61
4.1	Copiare le impostazioni di un impianto	62
4.2	Inizializzazione - Rilevamento delle distanze delle valvole	64
4.2.1	Immissione tramite l'attivazione manuale dei sensori	65
4.2.2	Immissione tramite "Sgancio manuale"	66
4.2.3	Inserimento dopo misurazione manuale	67
4.3	Inizializzazione - Panoramica valvole	68
4.3.1	Distanze valvole	68
4.3.2	Test valvole	70
4.4	Inizializzazione - Distributore volumetrico	72
4.5	Impostazioni generali DryExact	73
4.6	Impostazioni generali EcoMatic	75
4.7	Preparazione DryExact	77
4.7.1	Silo	77
4.7.2	Unità dosaminali	78
4.7.3	Carica serbatoio di miscelazione	79
4.8	Preparazione EcoMatic	80
4.9	Distribuzione DryExact ed EcoMatic	82
4.9.1	Distribuzione circuito	82
4.9.2	Tramogge	84
4.10	Bilance	86
4.11	Impostazioni avanzate	87
4.12	Backup	89
5	Gestione delle attività	92
5.1	Definizione dell'attività	92
5.1.1	Alimentazione: Secco restrittivo	94
5.1.2	Programma PLC	96
5.1.3	Alimentazione: Adlib secco	97
5.1.4	Alimentazione: Ad lib ad hoc	98
5.1.5	Apertura dosatore volumetrico	100
5.2	Modifica attività	102
6	Gestione silo	105
6.1	Panoramica	105
6.2	Dati silo	106
7	Allarmi e avvertimenti	111
7.1	Filtra allarmi	113
7.2	Conferma dell'allarme	114
7.3	Registro allarmi	116
7.4	Alarm Notification	118

8	Comando del computer di controllo	125
8.1	Dati tecnici	125
8.2	Simboli	126
8.3	Login	128
8.4	Logoff	128
8.5	Dashboard Schermata iniziale	129
8.5.1	Procedura di alimentazione	129
8.5.2	Arrestare/avviare l'impianto	130
8.6	Dashboard Gestione delle attività	131
8.7	Preparazione - Visione d'insieme	133
8.7.1	Silo - Contenuto e fornitura	134
8.7.2	Unità dosaminali	136
8.8	Distribuzione	138
8.9	Impostazioni alimentazione	139
8.10	Impostazioni avanzate	142
8.10.1	DryExactpro	142
8.10.2	EcoMaticpro	142
8.11	Allarme	143
	Indice	144

Diritto d'autore

Questo software è di proprietà della Big Dutchman International GmbH ed è protetto da copyright. Non può essere copiato su altro mezzo o duplicato senza un contratto di licenza specifico o il permesso del contratto di vendita.

Il manuale di istruzione o parte del medesimo non possono essere copiati o riprodotti in alcun modo senza il consenso anticipato. vietato anche fare uso indebitamente dei prodotti descritti e delle relative informazioni o di portarle a conoscenza di terzi.

La Big Dutchman si riserva il diritto di fare cambiamenti ai prodotti come pure al software e a questo manuale d'istruzione senza preavviso Non possiamo garantire che riceverete comunicazione dei cambiamenti nei prodotti/software e nei manuali.

© Copyright 2016 Big Dutchman

Responsabilità

Il fabbricante o il distributore dell'hardware e del software qui descritti non sono responsabili di eventuali danni (come perdita o malattia di animali o la perdita di altre opportunità di guadagno) causati dal guasto del sistema o mediante applicazione e funzionamento impropri dei prodotti e/o del software.

Lavoriamo costantemente nel continuo sviluppo del computer e software, prendendo in considerazione anche desideri particolari dei nostri clienti. Se avete dei suggerimenti per modifiche o miglioramenti vi preghiamo di farcelo sapere.

Big Dutchman International GmbH

BU Pig

P.O. Box 1163

49360 Vechta

Germany

Tel: +49(0)4447-801-0 Fax: +49(0)4447-801-237 E-mail: big@bigdutchman.de

1 Descrizione del sistema

Il presente manuale descrive l'installazione del software di controllo per gli impianti di alimentazione a secco DryExact ed EcoMatic. L'installazione dei due sistemi è pressoché identica. Nel manuale, le istruzioni e gli screenshot esemplificativi si basano sul DryExact. Valgono tuttavia anche per l'EcoMatic. Le impostazioni specifiche del DryExact e dell'EcoMatic sono indicate di conseguenza e vengono descritte separatamente.

AVVISO!

Le istruzioni comprensive di screenshot del presente manuale valgono per entrambi i sistemi: DryExact ed EcoMatic. Le impostazioni specifiche di ogni impianto sono descritte separatamente.

1.1 DryExact

L'impianto di alimentazione a secco DryExact è un impianto di alimentazione tubolare controllato da computer, che costituisce un sistema chiuso direttamente dalla dessilazione fino alle singole mangiatoie. Con il DryExact, il mangime secco sotto forma di farina, granulato o pellet viene trasportato e dosato in base al peso per mezzo di valvole di alimentazione. Il DryExact funziona con un miscelatore ponderato della capacità di 100 litri. Il DryExact è concepito come sistema modulare e si può utilizzare nell'allevamento di scrofe, l'allevamento di maialini e l'allevamento di animali da ingrasso.

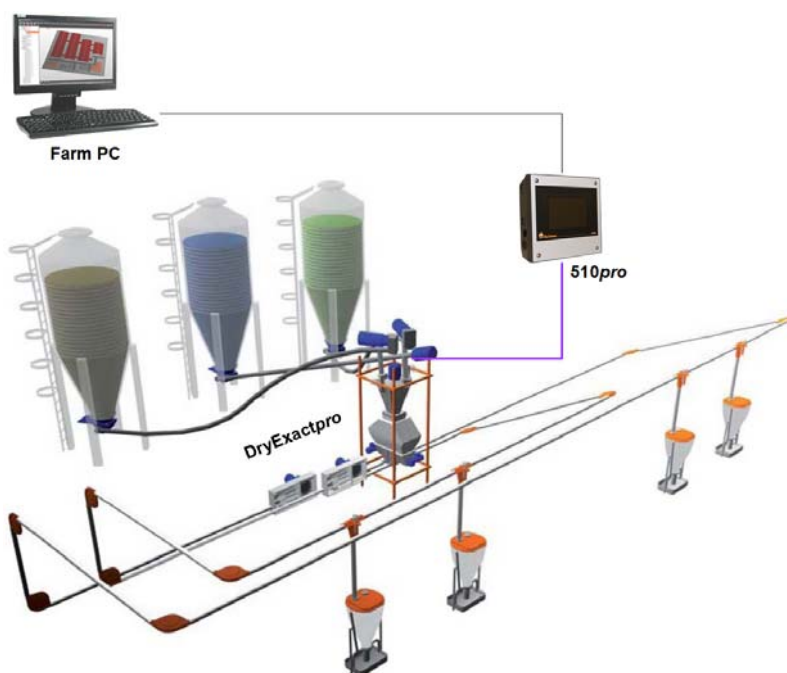


Illustrazione 1-1: DryExact con 2 circuiti di alimentazione

Il DryExact viene controllato tramite il BigFarmNet Manager con l'applicazione DryExactpro. Nel programma si effettuano tutte le relative impostazioni per la relativa alimentazione.

1.1.1 Requisiti per l'applicazione DryExactpro

Per il comando mediante l'applicazione DryExactpro, viene utilizzato il computer di controllo 510pro.

Le licenze software seguenti sono **necessarie**:

N° di codice	Licenza BigFarmNet Manager	Impiego
91-02-6604	Licenza 510 - BigFarmNet DryExact	DryExactpro
91-02-6500	BigFarmNet Manager - Installazione del software di base	1 per rete BigFarmNet

Inoltre è necessaria una licenza per la gestione dei suini e/o la gestione scrofe:

N° di codice	Licenza BigFarmNet Manager	Impiego
91-02-6559	Licenza BigFarmNet - Gestione ingrasso	1 per rete BigFarmNet
91-02-6555	Licenza BigFarmNet - Gestione scrofe	1 per rete BigFarmNet

Le licenze software seguenti sono **opzionali**:

N° di codice	Licenza BigFarmNet Manager	Impiego
91-02-6551	Licenza BigFarmNet per altri PC/MC700	Nel caso in cui sia necessario accedere ai dati degli animali e degli impianti nel BigFarmNet Manager da altri calcolatori
91-02-6558	Licenza BigFarmNet - Analisi scrofe < 1.000 animali	1 per rete BigFarmNet
91-02-6566	Licenza BigFarmNet - Analisi scrofe 1.000 - 3.000 animali	
91-02-6567	Licenza BigFarmNet - Analisi scrofe > 3.000 animali	
91-02-6564	Licenza BigFarmNet - Accesso Web Pig	Accesso tramite smartphone o tablet personali
91-02-6610	Licenza 510 - BigFarmNet FarmFeeding	1 per rete BigFarmNet

1.1.2 Limiti del sistema

10.000	scrofe
100.000	animali destinati all'ingrasso
6	circuiti di alimentazione (ma solo 2 circuiti contemporaneamente)
405	valvole di alimentazione che si possono attivare
4	unità dosaminali (per farmaci o sostanze minerali)
50	curve mangime
1.000	componenti (32 componenti mangime tramite impianto DryExact)
50	ricette
150	orari di alimentazione

1.2 EcoMatic

L'impianto di alimentazione a secco EcoMatic è un impianto di alimentazione tubolare controllato da computer. Nell'EcoMatic, il dosaggio dei singoli ingredienti del mangime viene controllato in base al volume, il che significa che non è richiesto un miscelatore.

Nella tramoggia mangime sotto ogni silo si trova una coclea a velocità variabile che, secondo le direttive, dosa i singoli ingredienti del mangime nella tubazione di convogliamento in base alla quantità richiesta. Nella tubazione di convogliamento questi ingredienti dosati in successione si mischiano per comporre la ricetta desiderata per una porzione, che viene successivamente dosata con il DryExact System per mezzo di valvole o in modo automatico. L'EcoMatic è stato concepito per l'utilizzo nell'allevamento degli animali da ingrasso e per l'alimentazione delle scrofe.

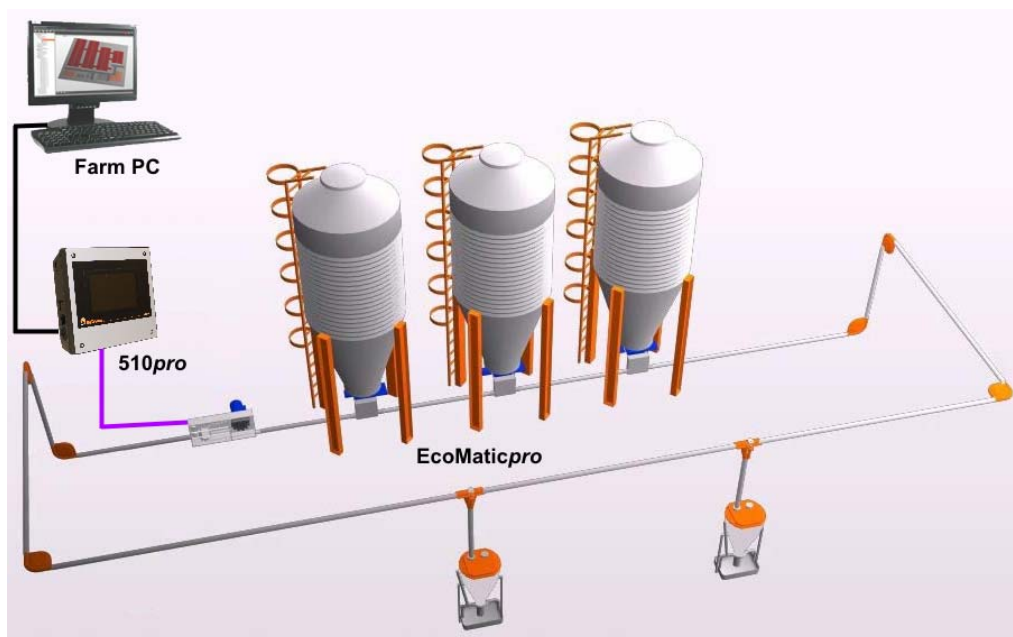


Illustrazione 1-2: EcoMatic con 3 silo e prelievo sotto il silo

L'EcoMatic viene controllato tramite il BigFarmNet Manager con l'applicazione EcoMaticpro. Nel programma si effettuano tutte le relative impostazioni per la rispettiva somministrazione di mangime.

1.2.1 Requisiti per l'applicazione EcoMaticpro

Per il comando mediante l'applicazione EcoMaticpro, viene utilizzato il computer di controllo 510pro.

Le licenze software seguenti sono **necessarie**:

N° di codice	Licenza BigFarmNet Manager	Impiego
91-02-6603	Licenza 510 - BigFarmNet EcoMatic	EcoMaticpro
91-02-6500	BigFarmNet Manager - Installazione del software di base	1 per rete BigFarmNet

Inoltre è necessaria una licenza per la gestione dei suini e/o la gestione scrofe:

N° di codice	Licenza BigFarmNet Manager	Impiego
91-02-6559	Licenza BigFarmNet - Gestione ingrasso	1 per rete BigFarmNet
91-02-6555	Licenza BigFarmNet - Gestione scrofe	1 per rete BigFarmNet

Le licenze software seguenti sono **opzionali**:

N° di codice	Licenza BigFarmNet Manager	Impiego
91-02-6551	Licenza BigFarmNet per altri PC/MC700	Nel caso in cui sia necessario accedere ai dati degli animali e degli impianti nel BigFarmNet Manager da altri calcolatori
91-02-6558	Licenza BigFarmNet - Analisi scrofe < 1.000 animali	1 per rete BigFarmNet
91-02-6566	Licenza BigFarmNet - Analisi scrofe 1.000 - 3.000 animali	
91-02-6567	Licenza BigFarmNet - Analisi scrofe > 3.000 animali	
91-02-6564	Licenza BigFarmNet - Accesso Web Pig	Accesso tramite smartphone o tablet personali
91-02-6610	Licenza 510 - BigFarmNet FarmFeeding	1 per rete BigFarmNet

1.2.2 Limiti del sistema

10.000	scrofe
100.000	animali destinati all'ingrasso
8	circuiti di alimentazione possibili contemporaneamente
405	valvole di alimentazione che si possono attivare
16	unità dosaminali (per farmaci o sostanze minerali)
50	curve mangime
1.000	componenti (è possibile interfacciare 12 componenti mangime tramite l'impianto EcoMatic)
50	ricette
150	orari di alimentazione

2 Installazione e configurazione del computer di controllo

i AVVISO!

Al fine di determinare gli indirizzi IP, contattare l'amministratore IT del cliente.

L'installazione e la configurazione del computer di controllo consistono nei seguenti passi:

1. cablaggio, vedere lo schema elettrico corrispondente
2. assegnazione dell'indirizzo IP statico al computer di controllo, vedi cap. 2.1
3. assegnazione dell'indirizzo IP statico al PC Manager, vedi cap. 2.2
4. assegnazione della scheda di rete al computer di controllo, vedi cap. 2.3
5. verifica della connessione al computer di controllo, vedi cap. 2.4
6. installazione del software sul computer di controllo, vedi cap. 2.5



Illustrazione 2-1: Computer di controllo 510pro

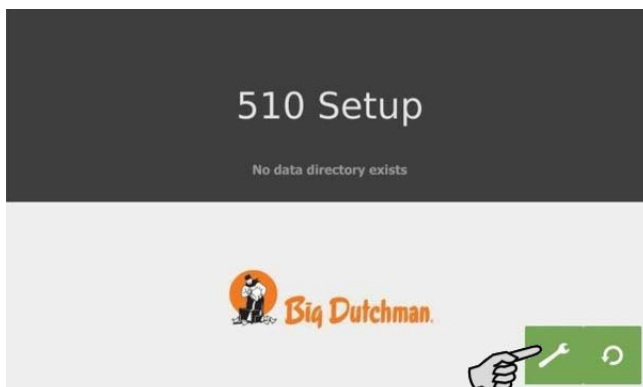
i AVVISO!

L'installazione e la configurazione del computer di controllo sono riservati a un tecnico del servizio clienti.

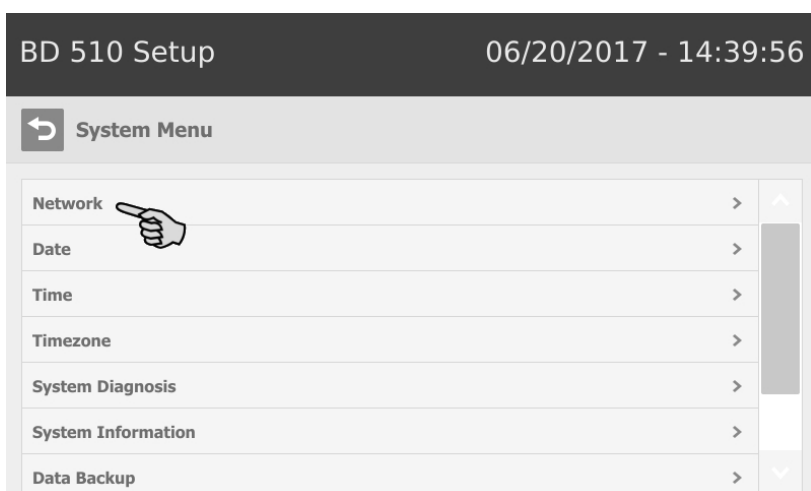
2.1 Computer di controllo: assegnazione dell'indirizzo IP statico

1. Avviare il computer di controllo.

2. Nella schermata iniziale, toccare sul pulsante per la configurazione.



3. Toccare "Network".

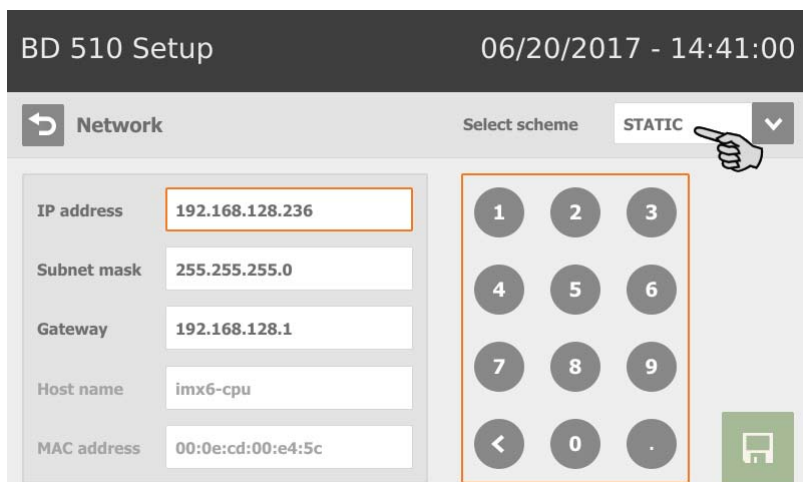


4. Inserire i dati in "IP address", "Subnet mask" e "Gateway".

AVVISO!

I dati visualizzati nella cattura schermo sono esemplificativi! **Non** applicarli!

5. Fare attenzione che nel campo "Select scheme" venga selezionato "STATIC" per l'indirizzo IP statico.




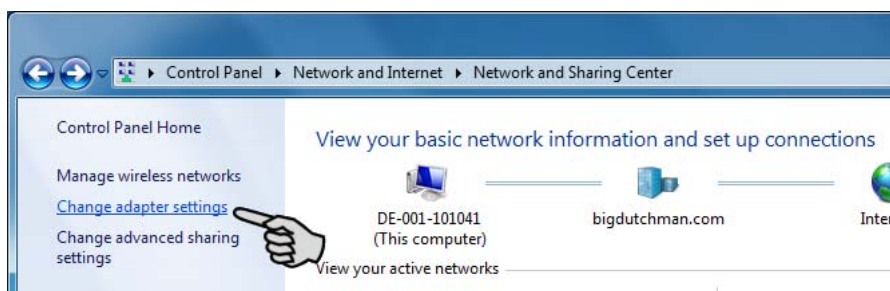
6. Salvare l'immissione toccando .

2.2 Calcolatore Manager: assegnazione dell'indirizzo IP statico

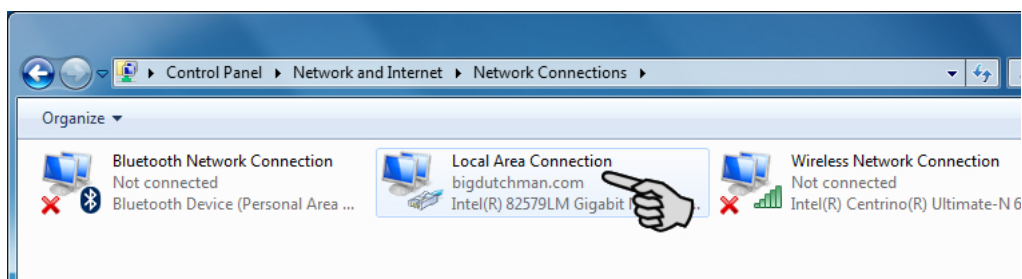
2.2.1 Windows 7

Assegnare un indirizzo IP statico al PC su cui BigFarmNet Manager è o sarà installato. La descrizione delle operazioni seguenti si basa sul sistema operativo Windows 7.

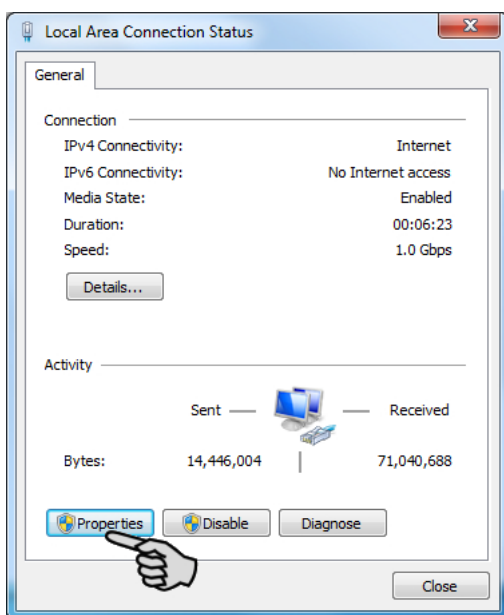
1. Nel menù di avvio , cliccare su "Pannello di controllo".
2. Cliccare su "Centro rete e di attivazione".
3. Cliccare su "Modifica impostazioni adattatore".



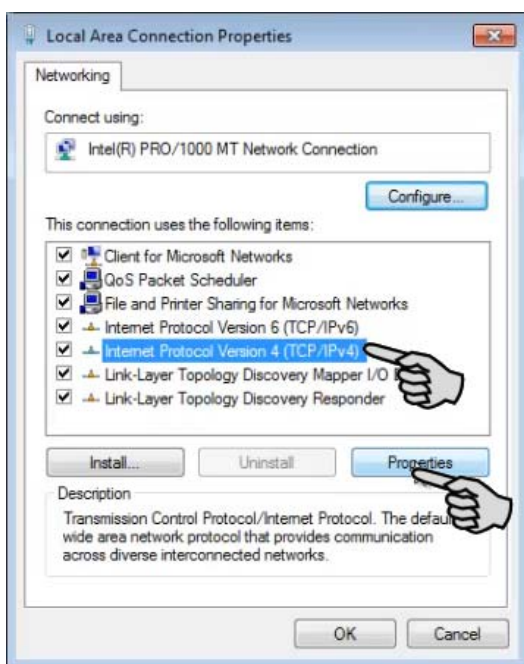
4. Cliccare due volte su "Connessione LAN".



5. Cliccare su "Proprietà".



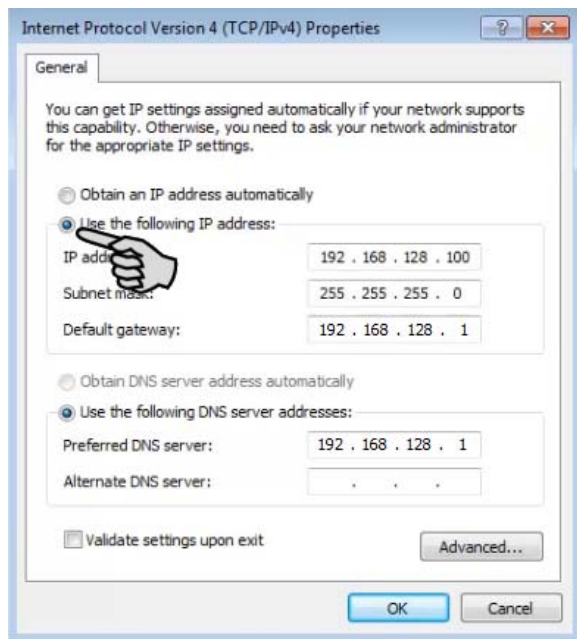
6. Selezionare "Protocollo Internet versione 4 (TCP/IPv4)" e cliccare su "Proprietà".



7. Immettere un indirizzo IP statico.

i **AVVISO!**

I dati visualizzati nella cattura schermo sono esemplificativi! **Non** applicarli!

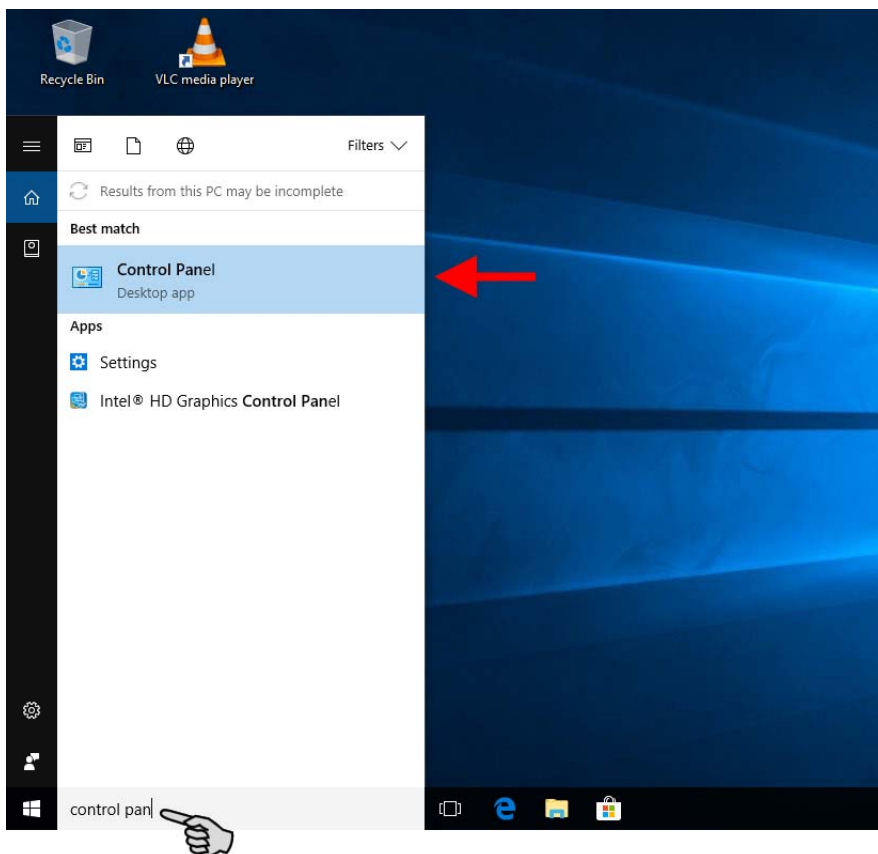


8. Confermare i dati immessi cliccando su "OK".

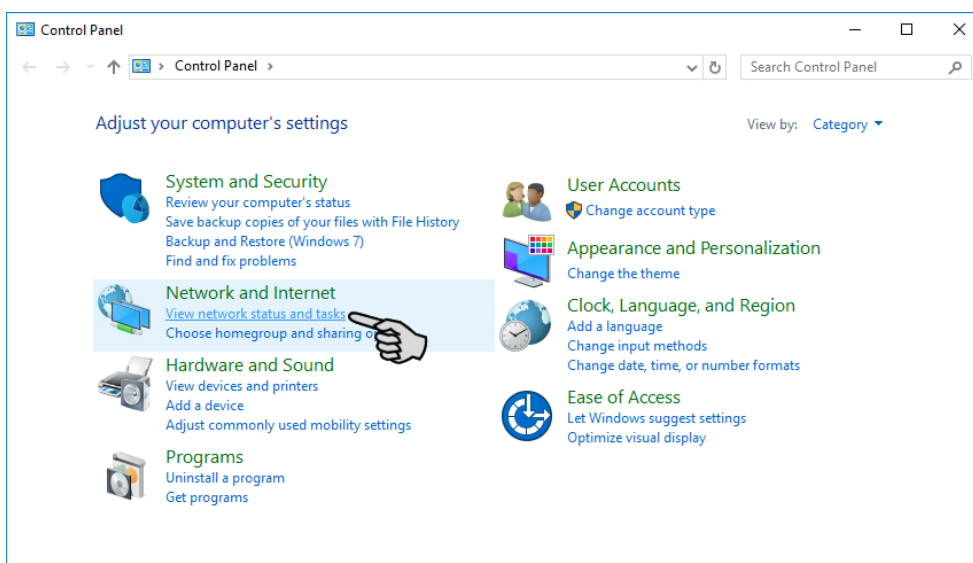
2.2.2 Windows 10

Assegnare un indirizzo IP statico al PC su cui BigFarmNet Manager è o sarà installato. La descrizione delle operazioni seguenti si basa sul sistema operativo Windows 10.

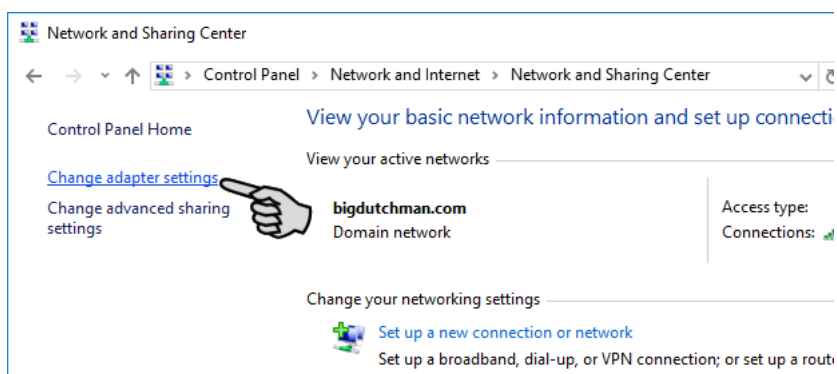
1. Nel campo di ricerca della barra delle applicazioni, chiamare "Pannello di controllo".



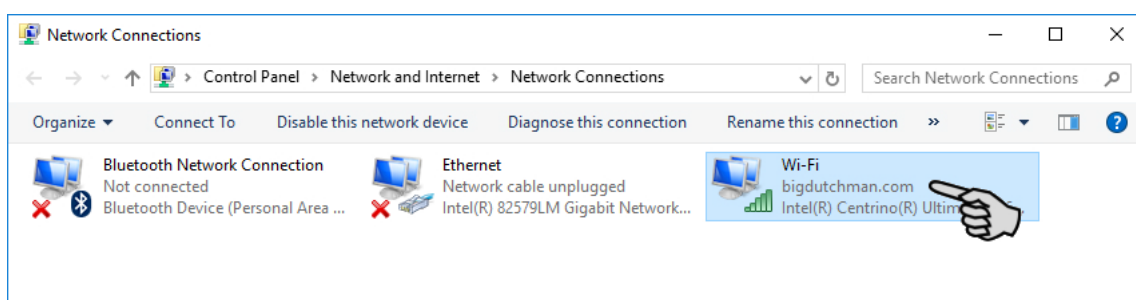
2. Sotto "Rete e Internet", cliccare su "Visualizza attività e stato della rete".



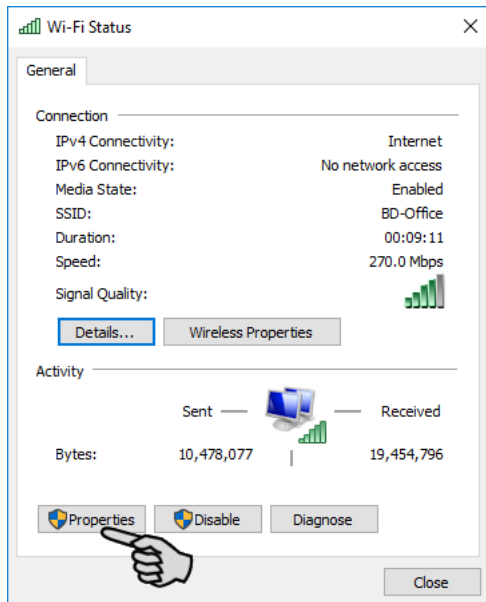
3. Cliccare su "Modifica impostazioni adattatore".



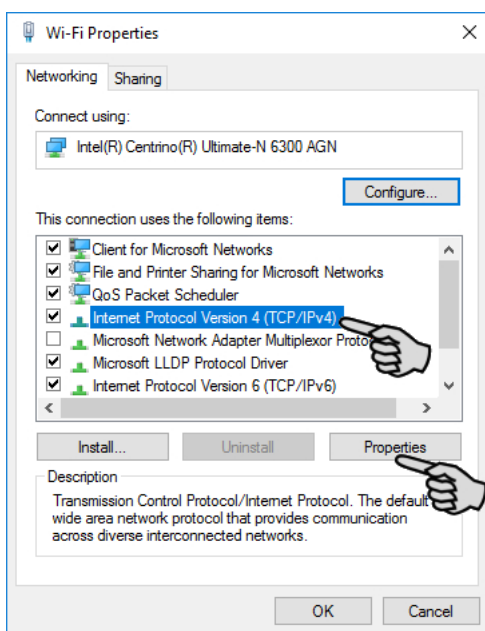
4. Cliccare due volte su "WLAN".



5. Cliccare su "Proprietà".



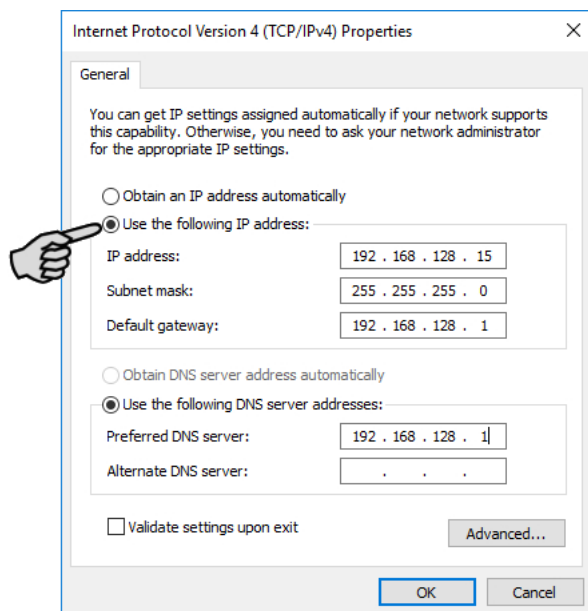
6. Selezionare "Protocollo Internet versione 4 (TCP/IPv4)" e cliccare su "Proprietà".



7. Immettere un indirizzo IP statico.

AVVISO!

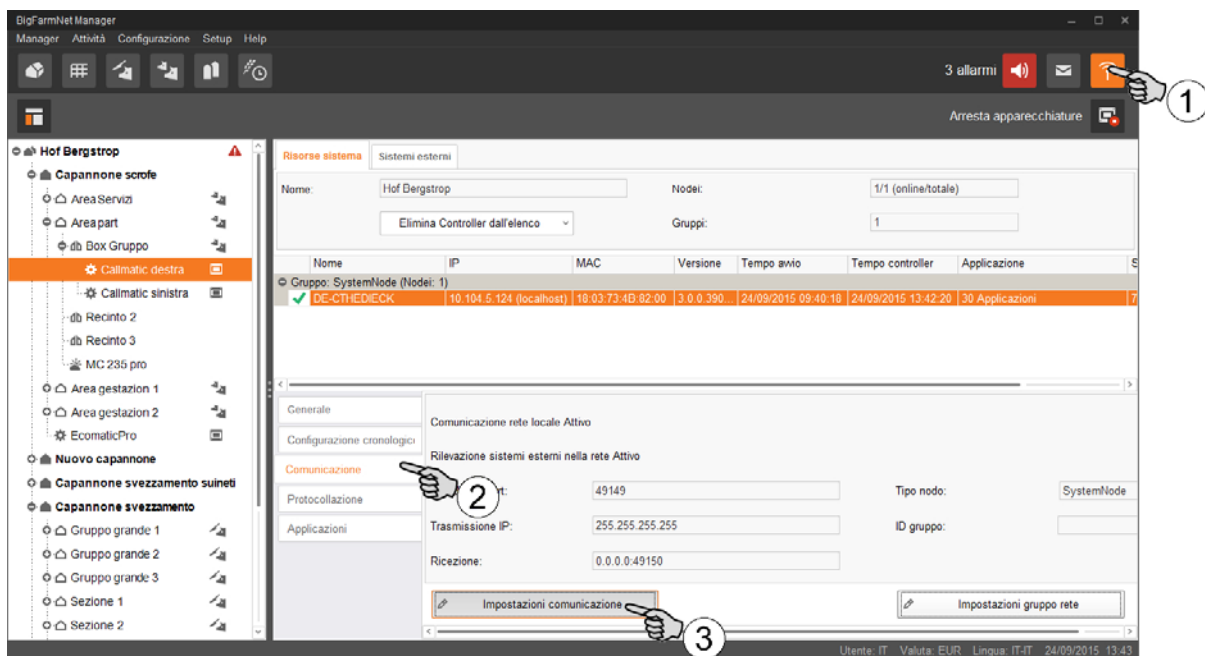
I dati visualizzati nella cattura schermo sono esemplificativi! **Non applicarli!**



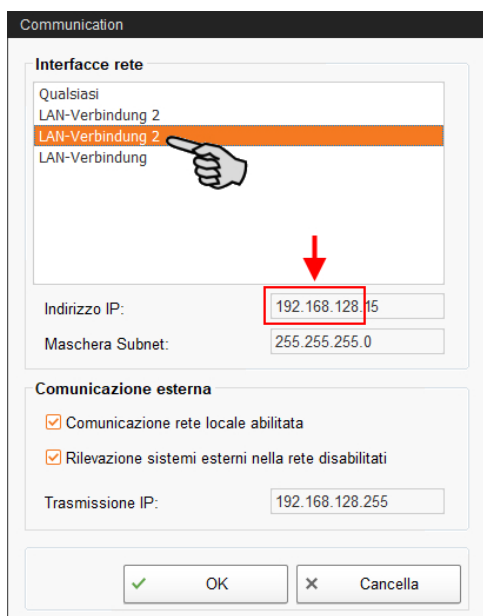
8. Confermare i dati immessi cliccando su "OK".

2.3 Attribuzione di una scheda di rete

Si attribuisce la scheda di rete in BigFarmNet Manager. Per l'installazione del BigFarmNet Manager, vedere il manuale "BigFarmNet Manager - Installazione/Configurazione".



1. Cliccare sull'icona Rete.
2. Cliccare su "Comunicazione".
3. Cliccare su "Impostazioni comunicazione".
4. Selezionare l'interfaccia di rete corrispondente. I primi tre campi numerici dell'indirizzo IP devono corrispondere a quelli immessi per il PC Manager, vedi cap. 2.2.



5. Cliccare su "OK" per acquisire le impostazioni.

2.4 Verifica della connessione al computer di controllo

AVVISO!

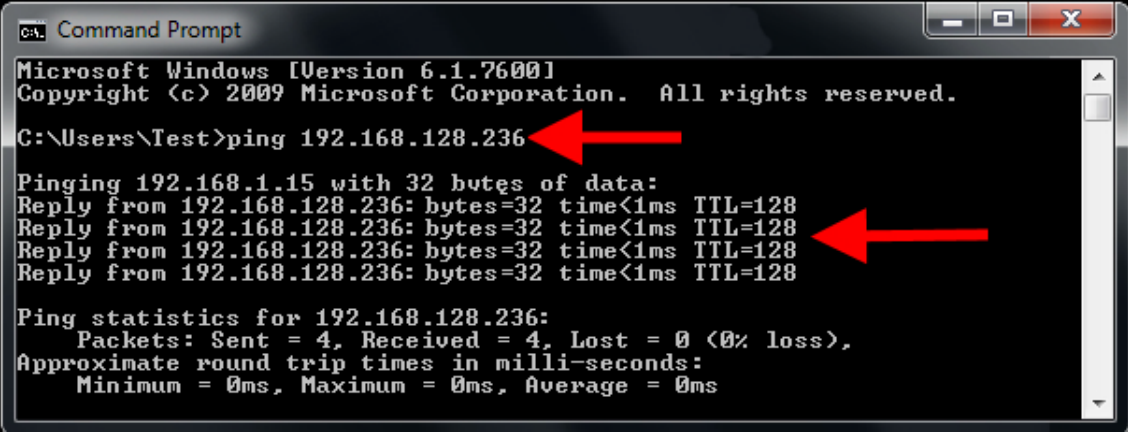
Per verificare la connessione al computer di controllo, utilizzare il comando "Ping".

Immettere nella console il comando seguente: ping <Indirizzo IP>

Esempio nella cattura schermo: ping 192.168.128.236

Se il computer di controllo risponde, compaiono quattro righe con le seguenti informazioni:

- Indicazione dell'indirizzo IP
- Dimensioni del pacchetto
- Tempo necessario
- TTL (Time to Live)



```
Command Prompt
Microsoft Windows [Version 6.1.7600]
Copyright (c) 2009 Microsoft Corporation. All rights reserved.

C:\Users\Test>ping 192.168.128.236

Pinging 192.168.1.15 with 32 bytes of data:
Reply from 192.168.128.236: bytes=32 time<1ms TTL=128
Reply from 192.168.128.236: bytes=32 time<1ms TTL=128
Reply from 192.168.128.236: bytes=32 time<1ms TTL=128
Reply from 192.168.128.236: bytes=32 time<1ms TTL=128

Ping statistics for 192.168.128.236:
    Packets: Sent = 4, Received = 4, Lost = 0 (0% loss),
    Approximate round trip times in milli-seconds:
        Minimum = 0ms, Maximum = 0ms, Average = 0ms
```

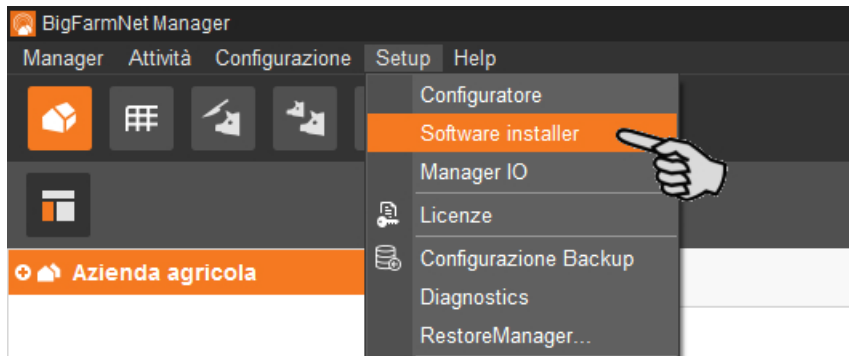
Se il computer di controllo risponde, è possibile installare il software.

Se il comando "Ping" non va a buon fine e il computer di controllo non risponde, contattare l'amministratore IT del cliente.

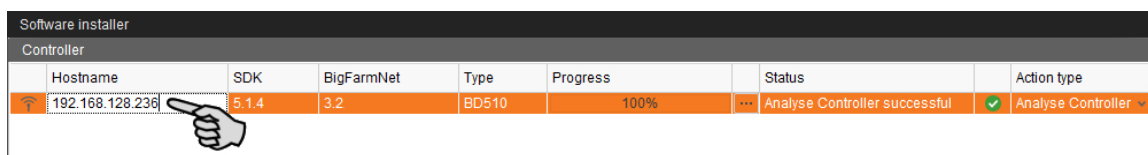
2.5 Installare il software sul computer di controllo

Il computer di controllo viene consegnato completo di un sistema operativo preinstallato. Il software BigFarmNet corrispondente deve essere installato sul computer di controllo.

1. Nel menu "Setup" cliccare su "Software installer".

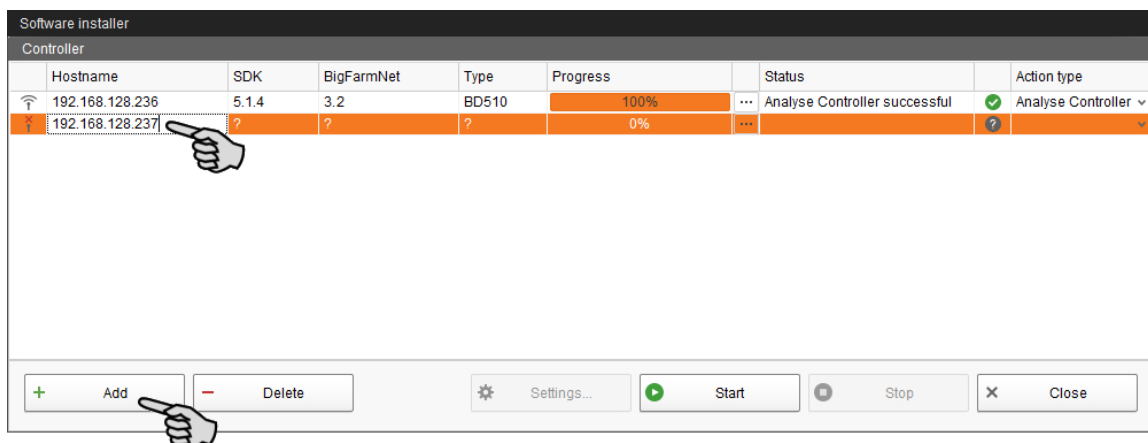


2. Immettere l'indirizzo IP del computer di controllo su cui si desidera installare il software.



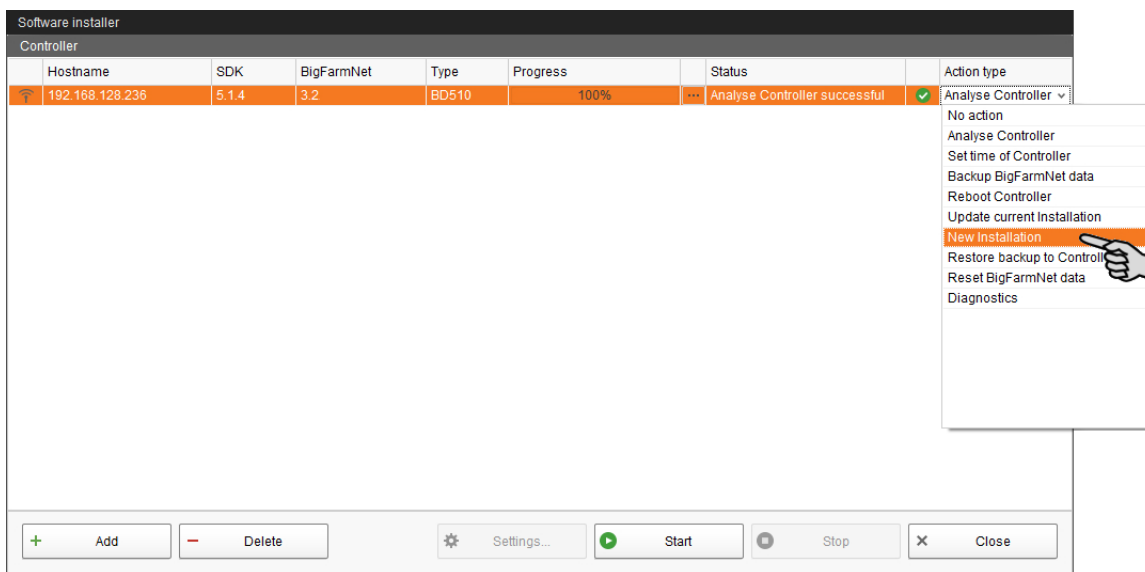
3. Se necessario, aggiungere il numero di computer di controllo desiderati cliccando su "Add".

In questo modo è possibile installare il software su diversi computer di controllo contemporaneamente. Ogni volta che si clicca su "Add" viene aggiunto un computer di controllo e l'indirizzo IP aumenta di 1 unità. L'indirizzo IP si può modificare a piacere.



4. Selezionare un computer di controllo con un clic.

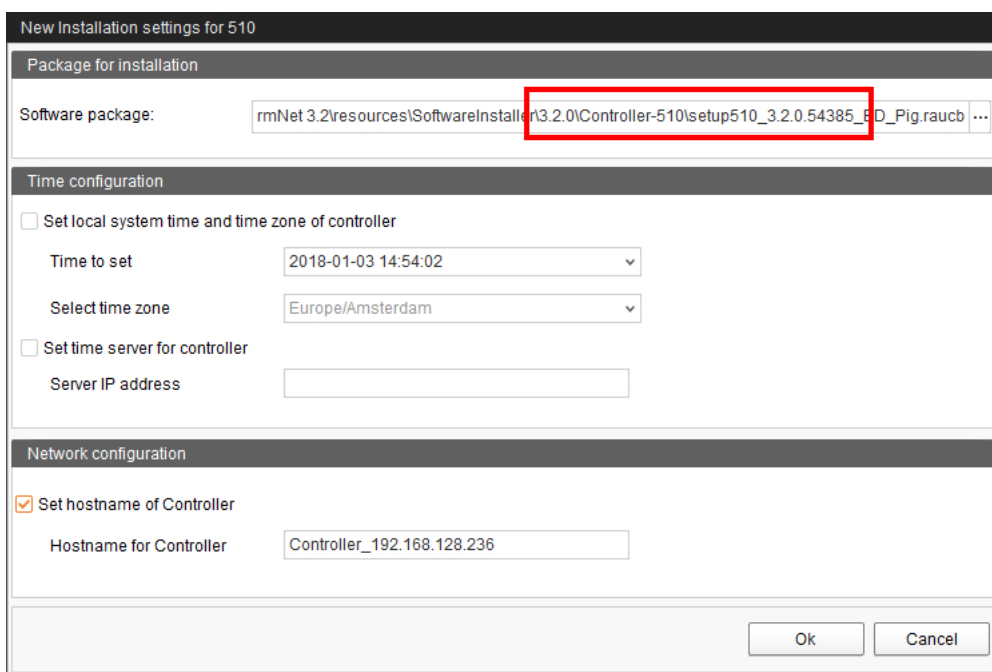
5. Cliccare nel campo di immissione corrispondente in "Action type" e selezionare "New Installation".



6. Cliccare su "Settings" nella barra di comando inferiore della finestra di dialogo.
7. Alla voce "Software Package", controllare che il percorso indicato contenga il setup per il computer di controllo 510pro.

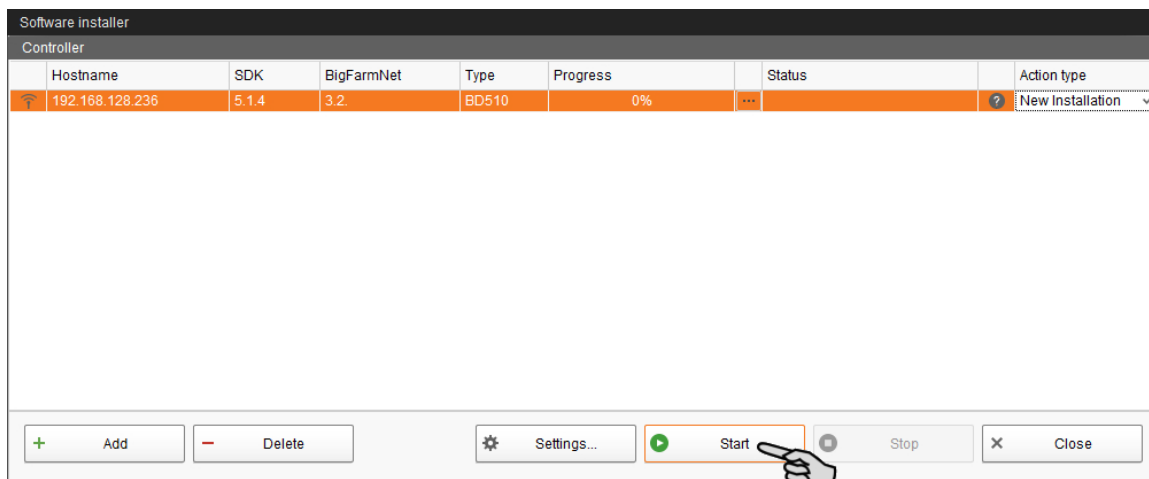
AVVISO!

Verificare il numero versione del software. In caso di aggiornamenti, il numero versione sarà molto probabilmente un altro.

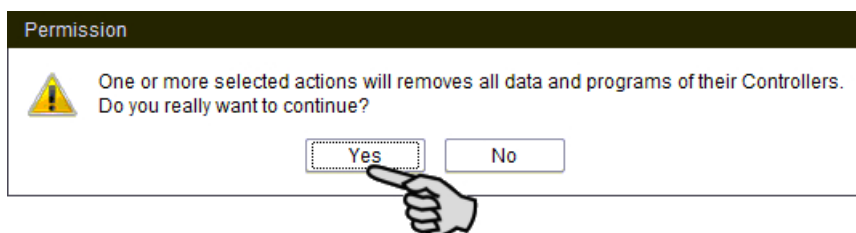


8. Confermare il dialogo cliccando su "OK".


9. Cliccare su "Start".

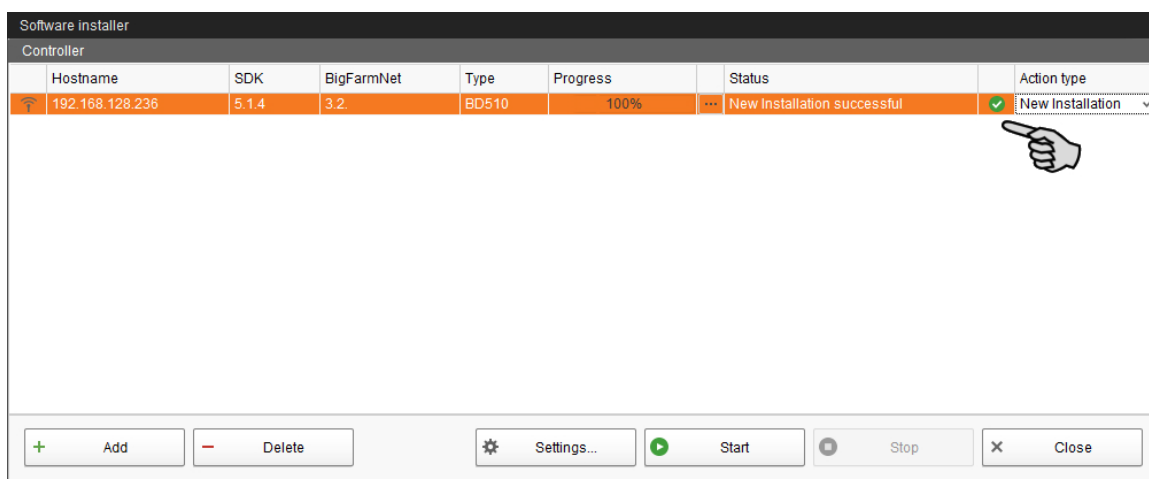


10. Confermare la domanda di sicurezza.



L'installazione può richiedere qualche minuto. Cliccando su [...] vengono mostrate informazioni sullo stato di avanzamento del processo.

La conclusione dell'installazione viene indicata nella colonna "Status" con .



3 Configurazione dell'impianto

3.1 Aggiungere il computer di controllo e l'applicazione

Prima di configurare l'impianto secondo le caratteristiche meccaniche, al sistema della vostra azienda agricola occorre aggiungere il relativo computer di controllo e l'applicazione.

AVVISO!

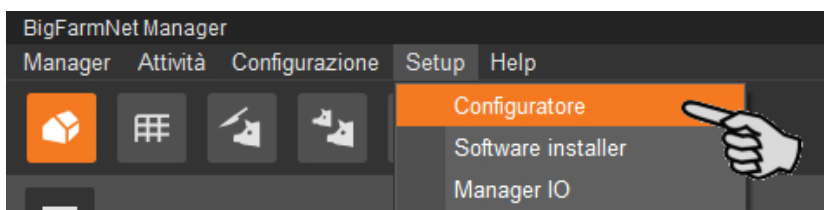
Quando si crea la struttura dell'azienda agricola composta da stalle, box e recinti, con il nome del recinto occorre indicare il rispettivo circuito e la valvola. Fare attenzione alla sequenza numerica dei box e dei recinti. Concordare prima la sequenza numerica con il cliente.

Per creare una struttura dell'azienda agricola seguire le istruzioni nel manuale "BigFarmNet Manager - Installazione/configurazione".

Procedere come segue:

1. Nel menù "Setup" cliccare su "Configuratore".

Si aprirà la finestra "Configuratore".



2. Cliccare sulla scheda "Computer di controllo e applicazioni".



- Nella parte superiore, alla voce "Computer di controllo", selezionare il rispettivo computer di controllo e cliccare sul pulsante "Più".

Il computer di controllo viene aggiunto nella parte sinistra alla voce "Panoramica computer di controllo".



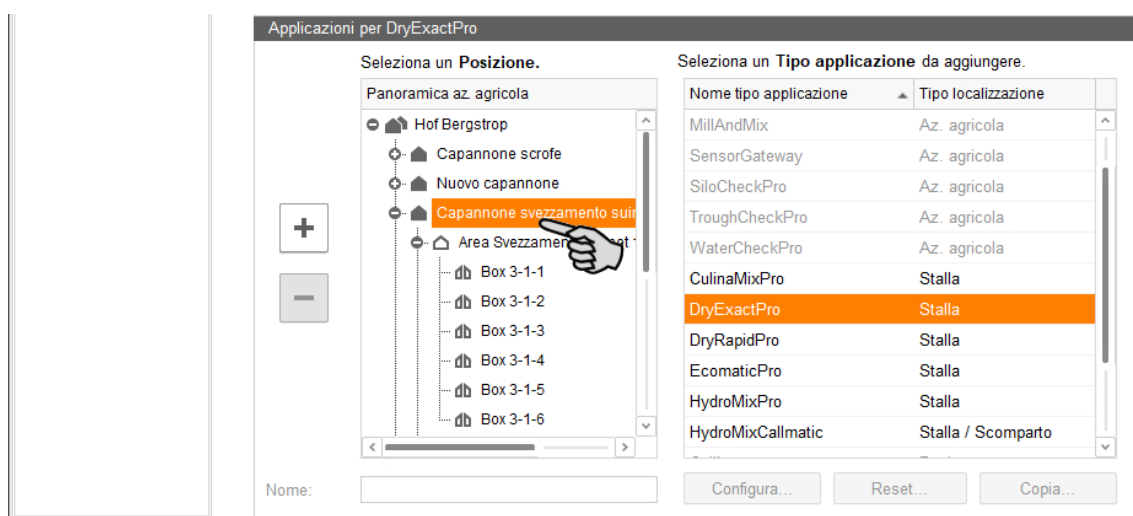
- Assegnare un nome al computer di controllo.



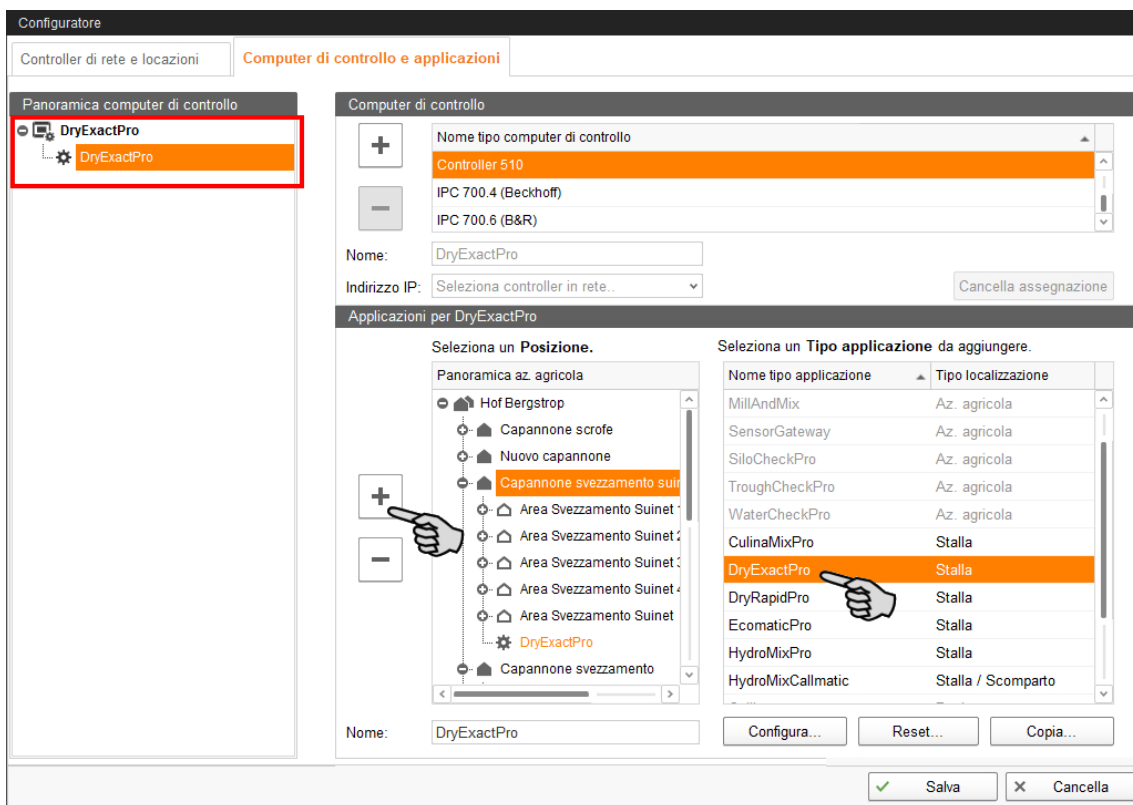
- Nella parte inferiore, selezionare il luogo in cui sarà fatto funzionare l'impianto.

La scelta dell'applicazione dipende dalla scelta dal luogo.

L'applicazione DryExactpro / EcoMaticpro può essere aggiunta solo al livello "Stalla".

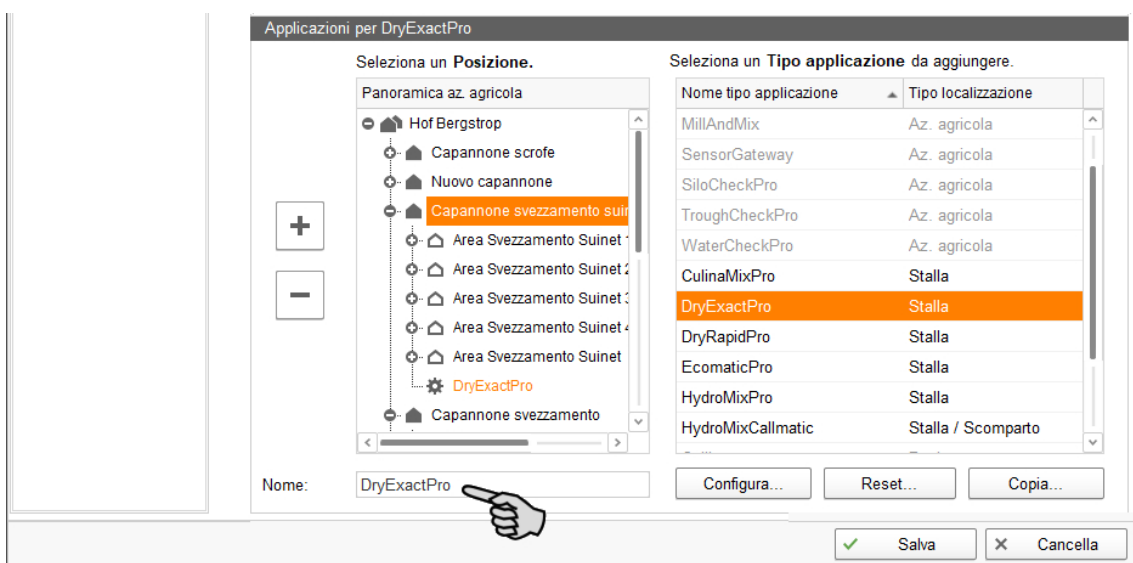


6. Nella tabella a destra selezionare la relativa applicazione e cliccare sul pulsante più a sinistra.



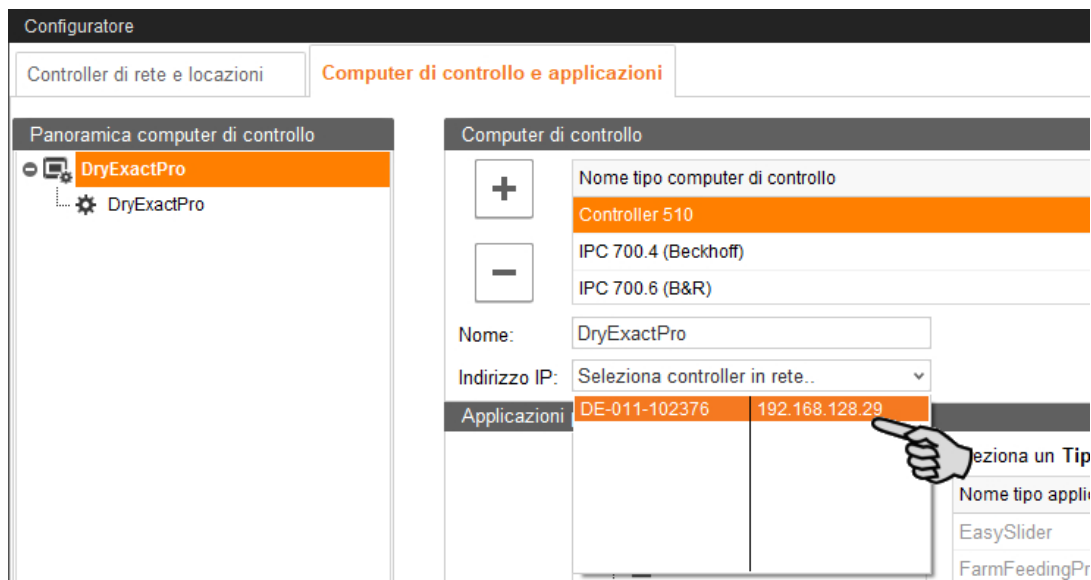
L'applicazione selezionata sarà assegnata al computer di controllo nella parte sinistra alla voce "Panoramica computer di controllo". Al livello superiore la struttura mostra il computer di controllo e al livello inferiore la relativa applicazione.

7. Assegnare un nome all'applicazione.

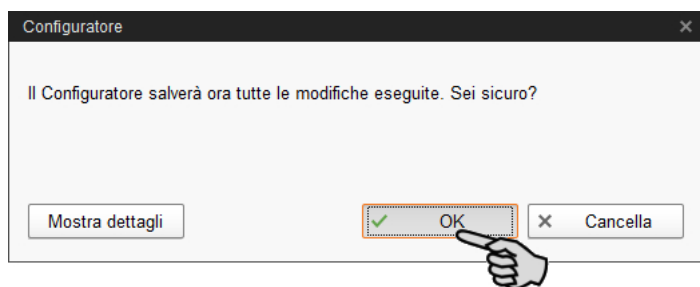


8. Nella parte sinistra sotto "Panoramica computer di controllo" cliccare sul livello del computer di controllo.
9. Assegnare al computer di controllo il relativo indirizzo IP, se noto.

Se a questo punto l'indirizzo IP non è stato ancora installato, l'indirizzo IP dovrà essere inserito in seguito.



10. Dopo avere effettuato tutte le impostazioni, cliccare su "Salva" nella barra di comando inferiore della finestra "Configuratore".
11. Confermare le impostazioni cliccando su "OK".



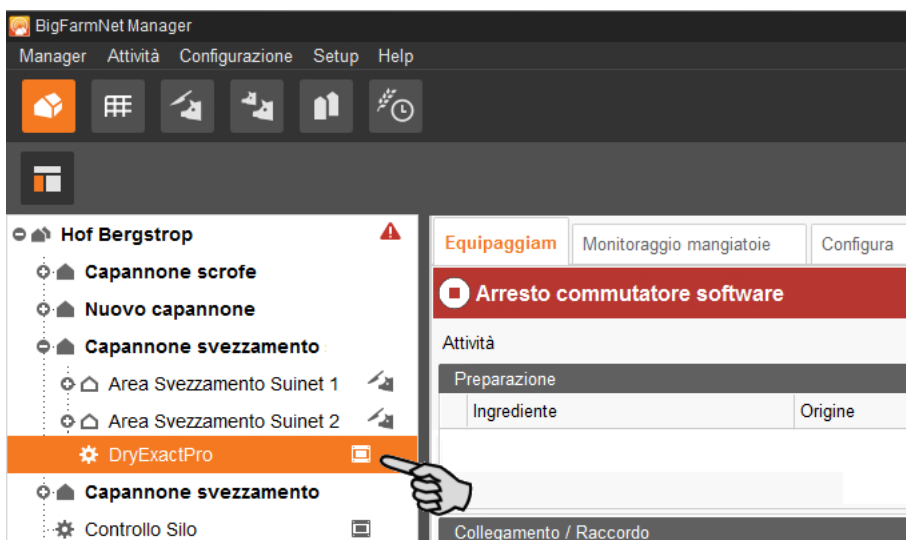
12. Confermare le impostazioni nell'altra finestra cliccando nuovamente su "OK".



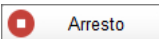
3.2 Effettuare le impostazioni nel composer

Nel composer l'impianto viene configurato secondo le caratteristiche meccaniche. Qui le funzionalità dell'impianto installato vengono di norma stabilite solo una volta. Procedere come segue:

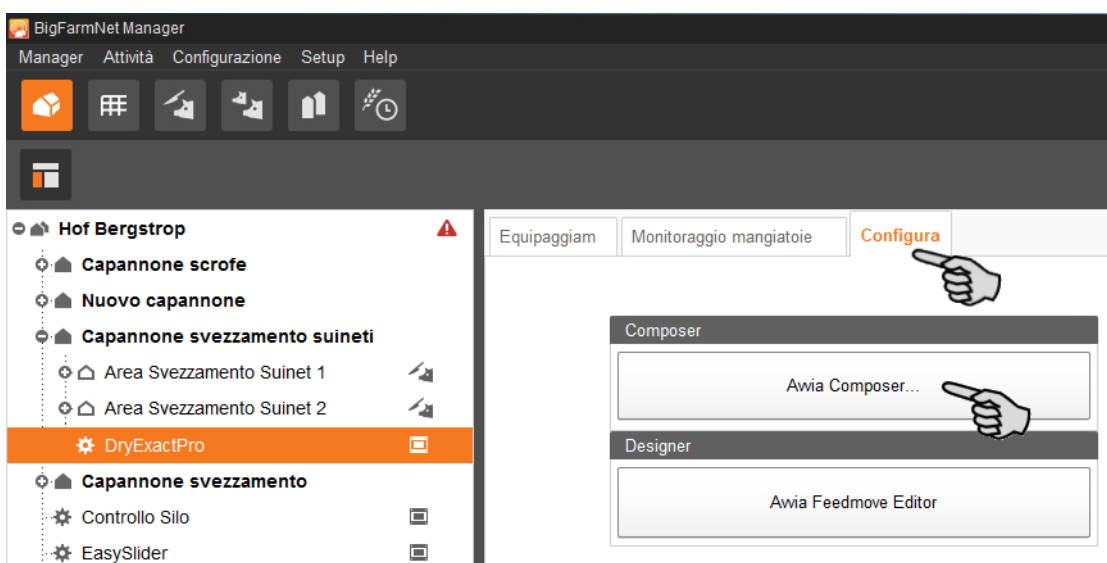
1. Nella struttura dell'azienda agricola, cliccare sul simbolo del controller dell'impianto che si desidera modificare.



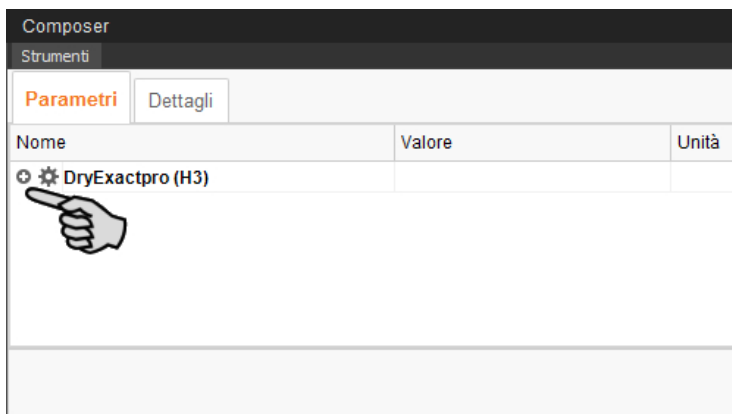
AVVISO!

Verificare se l'applicazione funziona. Arrestare l'applicazione cliccando su  nella barra superiore.

2. Nella scheda "Configura" cliccare sul pulsante "Avvia Composer...".



3. Cliccare sul simbolo Più per visualizzare i parametri subordinati.



4. Effettuare le impostazioni in base al montaggio dell'impianto. In caso di necessità modificare i valori preimpostati.

Per maggiori informazioni sull'impostazione dei valori, vedere la colonna "Commento". Alcuni dei parametri sono spiegati di seguito:

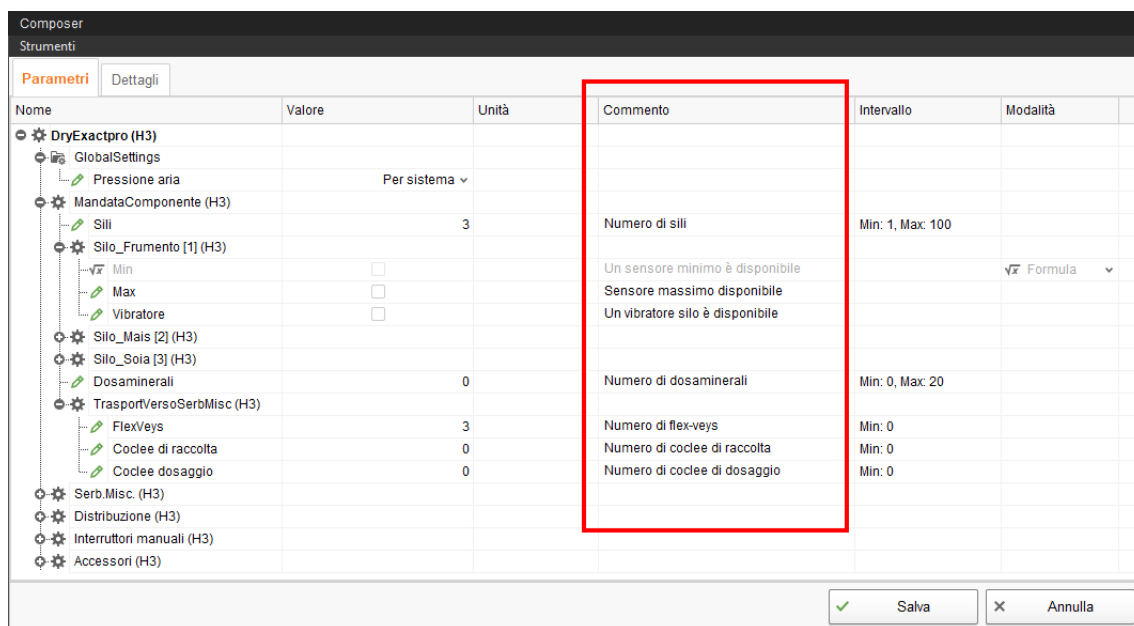


Illustrazione 3-1: Composer DryExactpro

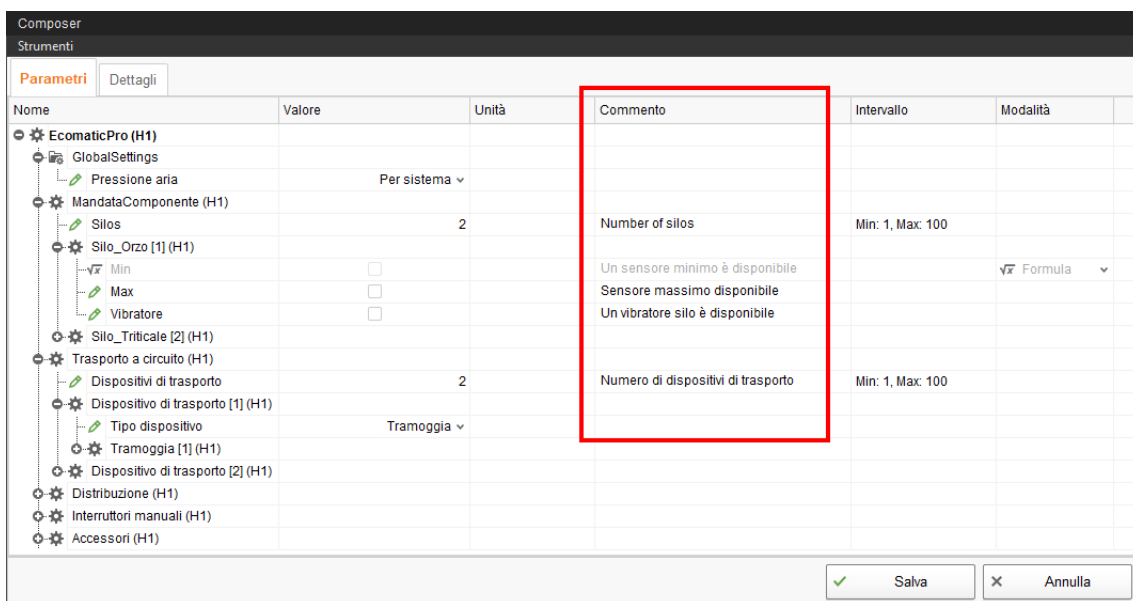
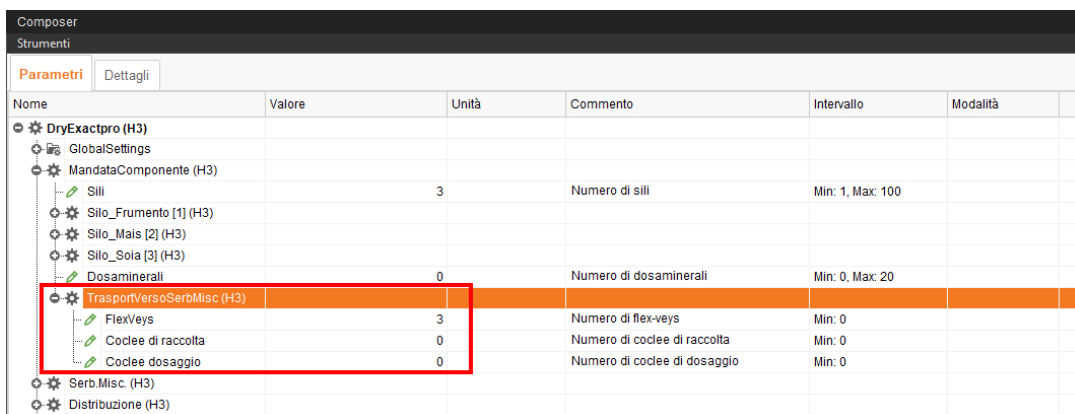


Illustrazione 3-2: Composer EcoMaticpro

AVVISO!

L'EcoMatic può essere utilizzato fin da subito senza convertitore di frequenza, se il mangime è solo trasportato e non tagliato.

- **Global Settings (Impostazioni generali) > Pressione aria:**
 - "Per sistema": Nel sistema sono configurati diversi circuiti in **un solo** edificio.
 - "Per circuito": Nel sistema sono configurati diversi circuiti in **diversi** edifici.
- **Mandata componente > TrasportVersoSerbMisc (solo DryExact):**
 - I **FlexVey** vengono assegnati direttamente ai silo, convogliamento verso coclee di raccolta.
 - Le **coclee di raccolta** vanno direttamente al serbatoio miscelatore, vengono alimentate dai FlexVey e dalle coclee di dosaggio.
 - Le **coclee di dosaggio** vengono assegnate direttamente ai silo, convogliamento verso coclee di raccolta.



- **Distribuzione > Distribuzione circuito:**

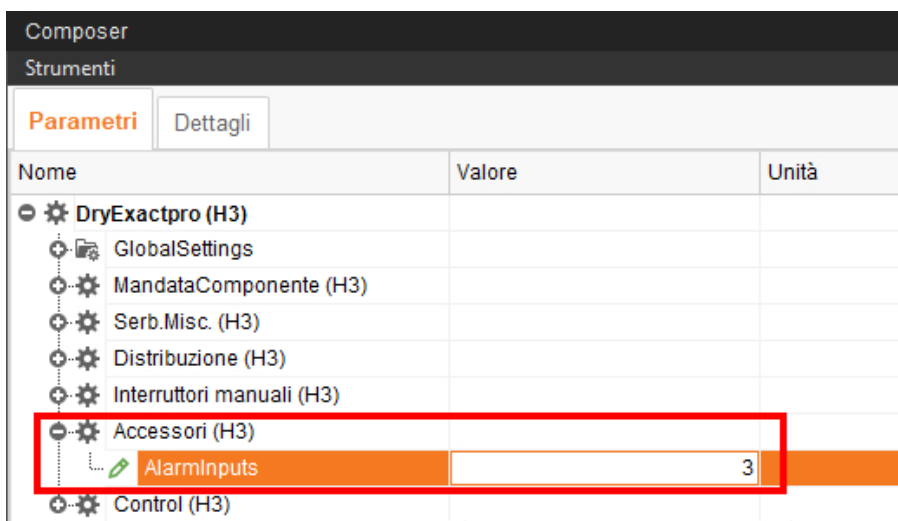
- La **valvola di avvio** viene attivata quando il circuito deve essere definito come circuito secondario.
- Nel **circuito secondario AdLib** (Distribuzione circuito secondario: AdLib), il **Sensore intermedio** serve a spegnere l'unità di miscelazione e le **Mangiatoie** sono recinti/mangiatoie automatiche generati.
- Attivare il **PuntoControllo** quando nella tubazione viene impiegato un sensore, che verifica il caricamento del carico di mangime attuale.

Nome	Valore	Unità	Commento	Intervallo	Modalità
● DryExactpro (H3)					
● GlobalSettings					
● MandataComponente (H3)					
● Serb.Misc. (H3)					
● Distribuzione (H3)					
● Circuiti	2		Numero di circuiti	Min: 1, Max: 12	
● Distribuzione circuito [1] (H3.1)					
● Valvole	6		Numero di valvole	Min: 0, Max: 2...	
● Dosamministrati	0		Numero di dosamministrati	Min: 0, Max: 20	
● Valvola avvio	<input type="checkbox"/>		È presente una valvola di avvio?		
● Circuiti secondari AdLib	1		Numero di sub.circuiti adLib	Min: 0, Max: 12	
● Distribuzione circuito secondario: AdLib [1] (H3.1)					
● Valvola avvio	<input checked="" type="checkbox"/>		C'è la valvola di avvio?		
● Sensore intermedio	<input checked="" type="checkbox"/>		C'è il sensore intermedio?		
● Dosamministrati	0		Numero di dosamministrati	Min: 0, Max: 20	
● Mangiatoie	1		Numero di mangiatoie	Min: 1	
● PuntoControllo	<input type="checkbox"/>		Attivare la sorveglianza carichi per il carico attuale		
● Distribuzione circuito [2] (H3.2)					

- **L'entrata Interruttori manuali** (avvio manuale) è il sensore di avvio che si aziona sia a tempo sia manualmente. Il sensore di avvio viene utilizzato con dosatori volumetrici o circuiti AdLib. La rispettiva attivazione viene determinata nella gestione delle attività, vedi cap. 5.1.3 o capitolo 5.1.5.

- **Accessori > AlarmInputs (Ingressi allarmi):**

Gli AlarmInput (ingressi allarmi) sono ingressi supplementari per allarmi, che non sono configurati di serie nel sistema, ad es. allarme di protezione del motore del serbatoio miscelatore. Questi ingressi allarme, come le altre funzioni nell'IO Manager, sono collegati alle schede IO. Nel Feedmove Editor, gli ingressi allarme sono illustrati solo per la visione.



Nome	Valore	Unità
<ul style="list-style-type: none"> [-] DryExactpro (H3) <ul style="list-style-type: none"> [-] GlobalSettings [-] MandataComponente (H3) [-] Serb.Misc. (H3) [-] Distribuzione (H3) [-] Interruttori manuali (H3) [-] Accessori (H3) <ul style="list-style-type: none"> AlarmInputs 3 [-] Control (H3) 		

AVVISO!

Assegnare un nome al nuovo ingresso allarme nella scheda "Dettagli" (punto dell'operazione 7.). In tal modo, sarà possibile riconoscere il nuovo allarme se dovesse presentarsi. Se questo allarme è attivato, l'impianto si mette subito in stato di guasto perché trattasi di un difetto grave del materiale.

Il nome dell'allarme compare nella finestra degli allarmi sotto Dettagli allarmi, vedi cap. 7 "Allarmi e avvertimenti".

5. Cliccare sulla scheda "Dettagli" e aprire la struttura usando il simbolo più.

La struttura mostra tutti i componenti dell'impianto in base al luogo dove si trovano.



Nome	Selezione	Articolo	Locazione
[-] DryExactpro			H3
[-] MandataComponente			H3
[-] Serb.Misc.			H3
[-] Distribuzione			H3
[-] Interruttori manuali			H3
[-] Control			H3

AVVISO!

Se nell'azienda agricola vengono utilizzati più computer di controllo, a ogni computer di controllo va assegnato il proprio luogo.

6. Assegnare ai singoli componenti dell'impianto come circuiti e valvole il rispettivo luogo.

Per assistenza vedi cap. 3.2.2 "Esempio: Valvole assegnate secondo la mappa della stalla", pagina 33:

AVVISO!

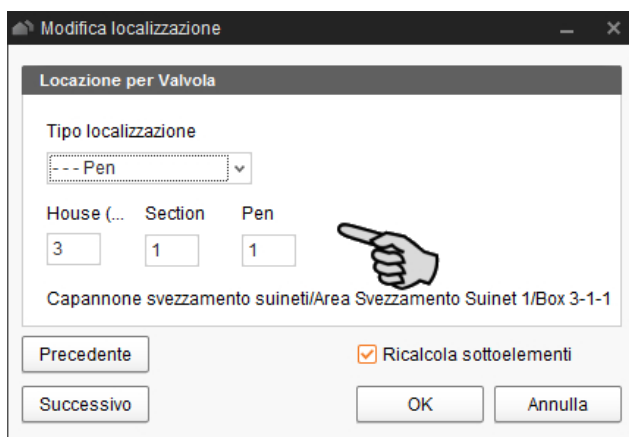
Nell'assegnazione del luogo per le valvole tenere conto della numerazione stabilita nella mappa della stalla del cliente.

- a) Per il numero di componenti dell'impianto desiderato cliccare sul simbolo della stalla.



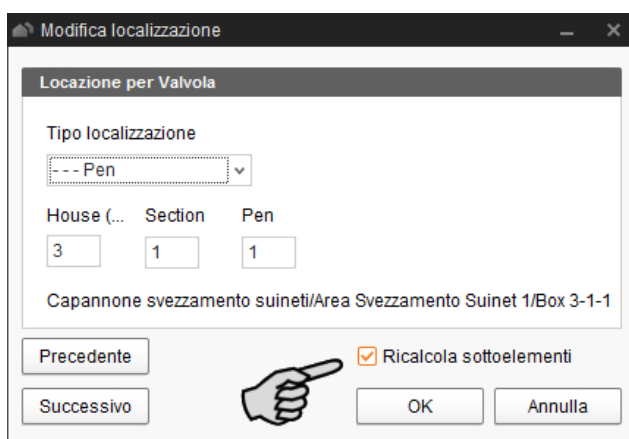
- b) Nella finestra seguente immettere il numero del rispettivo luogo.

Il luogo selezionato sarà visualizzato completamente sotto il campo d'immissione.



- c) Se necessario, spuntare "Ricalcola sottoelementi".

Tutti i componenti dell'impianto subordinati saranno assegnati automaticamente al nuovo luogo.



- d) Cliccare su "Successivo" per proseguire con l'assegnazione del luogo per componenti dell'impianto allo stesso livello.

- e) Quindi cliccare su "OK" per confermare i dati immessi.

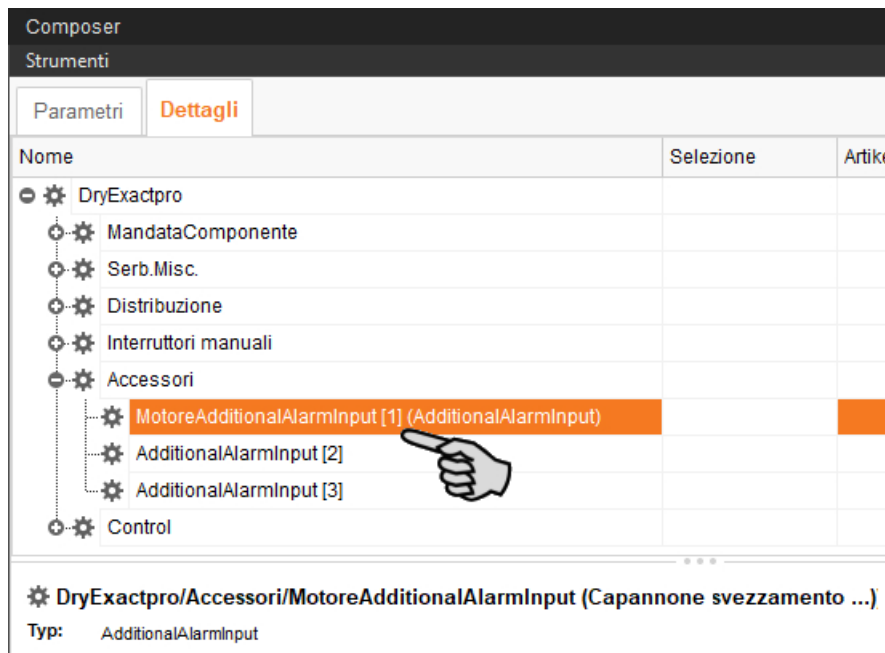
7. Assegnare un nome al componente seguente per una migliore classificazione.

- Silo:

Cliccare sul silo e completare con la postazione o i componenti previsti, ad esempio "Silo_Frumento". Vedere anche "Impostazioni" al capitolo 6.2 "Dati silo".

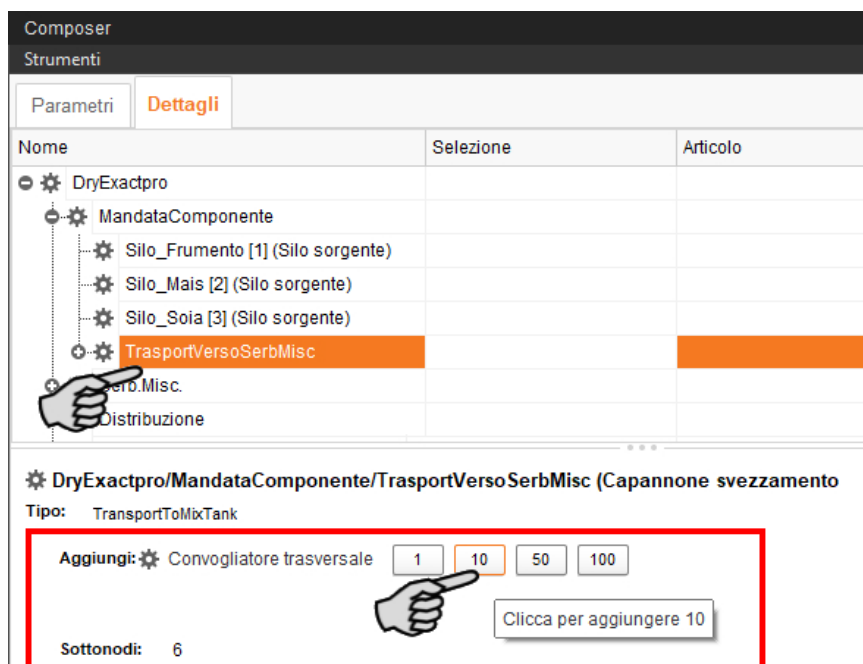
- AlarmInput (Ingresso allarmi):

Cliccare due volte sull'ingresso allarme e immettere il nuovo nome. Il nome assegnato precedentemente è conservato in aggiunta fra parentesi.



8. Come componenti seguenti è possibile aggiungere altri componenti tecnici.

- Mandata componente > trasporto verso serbatoio miscelatore: Convogliatore trasversale
- Distribuzione > distribuzione circuito > circuito: Sensore +24 V
- Distribuzione > distribuzione circuito > circuito > azionamento: Salvamotore
- Sistema di comando > quadro comandi: Convertitore di frequenza BDM



- a) Con il simbolo Più, aprire la struttura fino al componente desiderato dell'impianto.

Nella parte inferiore della finestra, compare il componente tecnico che può essere aggiunto.

- b) Per la quantità desiderata, cliccare su uno dei valori numerici disponibili.

**AVVISO!**

Lista di controllo composer:

- Tutti i componenti dell'impianto nella struttura sono stati aperti?
- Tutte le impostazioni secondo il montaggio dell'impianto sono state effettuate?
- Tutti i componenti dell'impianto sono stati assegnati al rispettivo luogo (parola chiave: mappa della stalla)?

9. Alla fine cliccare su "Salva" per salvare tutte le impostazioni nel composer.

3.2.1 Dosaggio da circuito limitativo a circuito limitativo

Esiste la possibilità di dosare da un circuito limitativo a un altro (sotto) circuito limitativo. A tal fine nel composer vengono generati due o più circuiti, che vengono collegati l'un l'altro tramite il Feedmove Editor. In questo modo è possibile impostare grandi distanze.

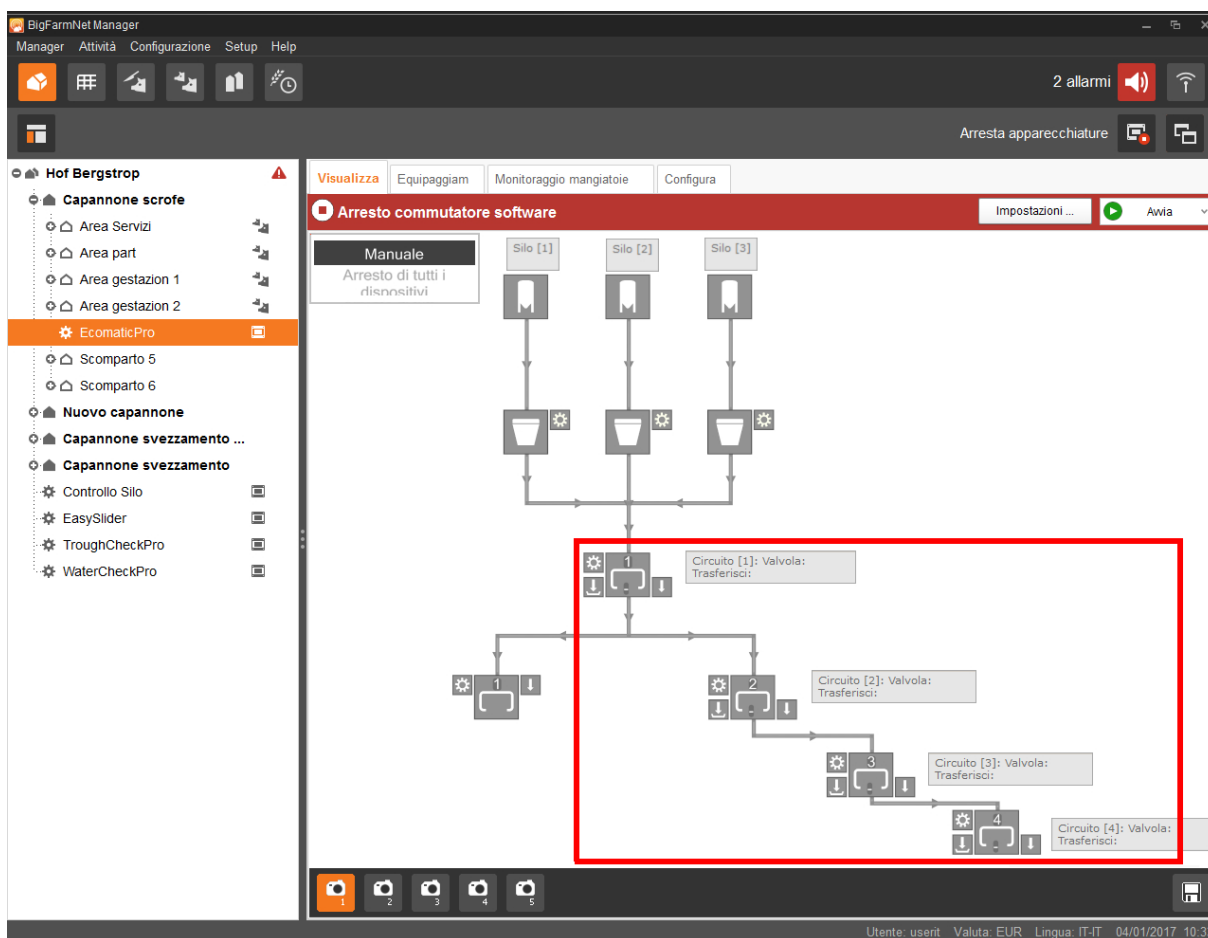


Illustrazione 3-3: EcoMatic con 3 sottocircuiti collegati

1. Nel Composer, sotto **Distribuzione**, generare la quantità desiderata di circuiti, vedi cap. 3.2 "Effettuare le impostazioni nel composer", pagina 23.
2. Definire certi circuiti come circuiti secondari sotto la **Distribuzione circuito** corrispondente mettendo la spunta vicino alla valvola di avvio. La valvola di avvio è la valvola di trasferimento di un circuito secondario.
3. Nel Feedmove Editor collegare i circuiti fra loro in modo da creare dei circuiti secondari, vedi cap. 3.4.2 "Creare un collegamento", pagina 49.

3.2.2 Esempio: Valvole assegnate secondo la mappa della stalla

Nel BigFarmNet Manager le valvole nel circuito di alimentazione vengono assegnate ai recinti (valvola = recinto). Nel BigFarmNet Manager la numerazione locale dei recinti avviene cronologicamente in base alla creazione. In pratica i box e i recinti vengono creati, ad esempio, in base al loro accesso e quindi secondo una mappa della stalla esistente. vedi figura 3-4.

La numerazione delle valvole comincia con 1 e prosegue cronologicamente lungo il circuito di alimentazione (qui rappresentato come una linea rossa) finché quest'ultimo torna all'azionamento. Per questo motivo la numerazione delle valvole e quella del rispettivo luogo non corrispondono. Per questo motivo, nel BigFarmNet Manager occorre effettuare l'assegnazione delle valvole al luogo (box e recinto) secondo la mappa della stalla.

figura 3-4 illustra un esempio per una mappa della stalla con box, recinti e un circuito di alimentazione con valvole:

- 6 box con 8 recinti ciascuno (numerazione dei recinti nel circuito)
- 1 circuito di alimentazione (linea rossa)
- 48 valvole (numerazione nel quadrato color arancio)

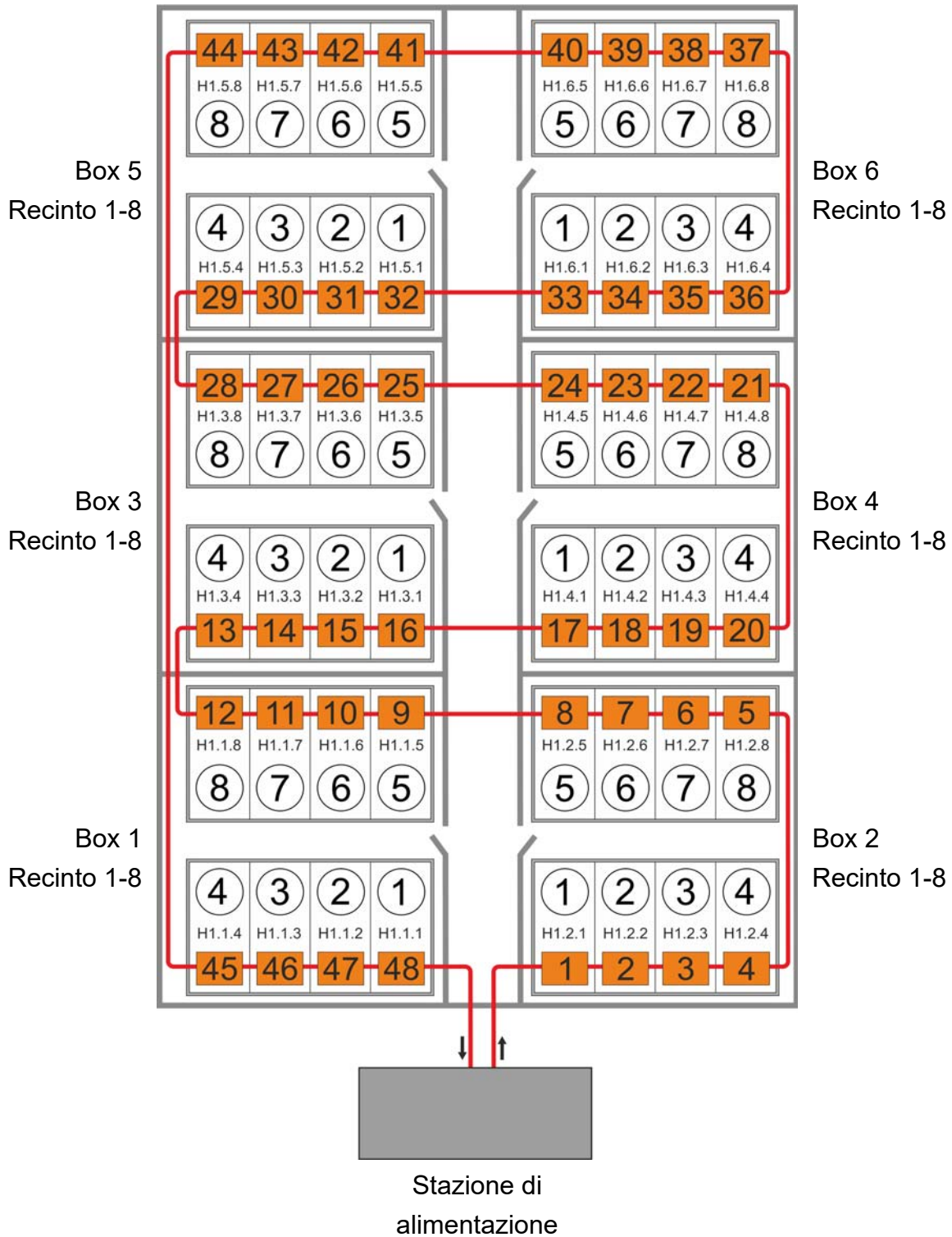


Illustrazione 3-4: Esempio: Mappa della stalla

La figura seguente mostra le prime 15 valvole, assegnate ai luoghi in base al circuito di alimentazione e alla mappa della stalla della figura 3-4 :

- le valvole 1 - 8 sono assegnate ai recinti 1 - 4, 8 - 5 del box 2.
- le valvole 9 - 12 sono assegnate ai recinti 5 - 8 del box 1.
- le valvole 13 - 15 sono assegnate ai recinti 4 - 2 del box 3.

Composer

Strumenti

Parametri **Dettagli**

Nome	Selezione	Articolo	Locazione
⊖ Distribuzione			H1
⊖ Distribuzione circuito [1]			H1.1
⊖ Circuito [1]			H1.1
⊖ Azionam.			H1.1
⊖ Valvola [1]			H1.2.1
⊖ Valvola [2]			H1.2.2
⊖ Valvola [3]			H1.2.3
⊖ Valvola [4]			H1.2.4
⊖ Valvola [5]			H1.2.8
⊖ Valvola [6]			H1.2.7
⊖ Valvola [7]			H1.2.6
⊖ Valvola [8]			H1.2.5
⊖ Valvola [9]			H1.1.5
⊖ Valvola [10]			H1.1.6
⊖ Valvola [11]			H1.1.7
⊖ Valvola [12]			H1.1.8
⊖ Valvola [13]			H1.3.4
⊖ Valvola [14]			H1.3.3
⊖ Valvola [15]			H1.3.2

⚙ DryExactpro/Distribuzione/Distribuzione circuito/Circuito/Valvola

Tipo: Valve

Sottonodi: 3

Illustrazione 3-5: Assegnazione delle valvole secondo la mappa della stalla

3.3 Rappresentazione dell'impianto nel Feedmove Editor

Il Feedmove Editor è un programma di elaborazione per rappresentare graficamente l'impianto installato. Nel Feedmove Editor sono visualizzati tutti i componenti dell'impianto che sono stati creati nel Composer. Nel Feedmove Editor è possibile collegare i singoli componenti dell'impianto fra loro secondo l'impianto installato. In tal modo, si riproduce il percorso del trasporto mangime.

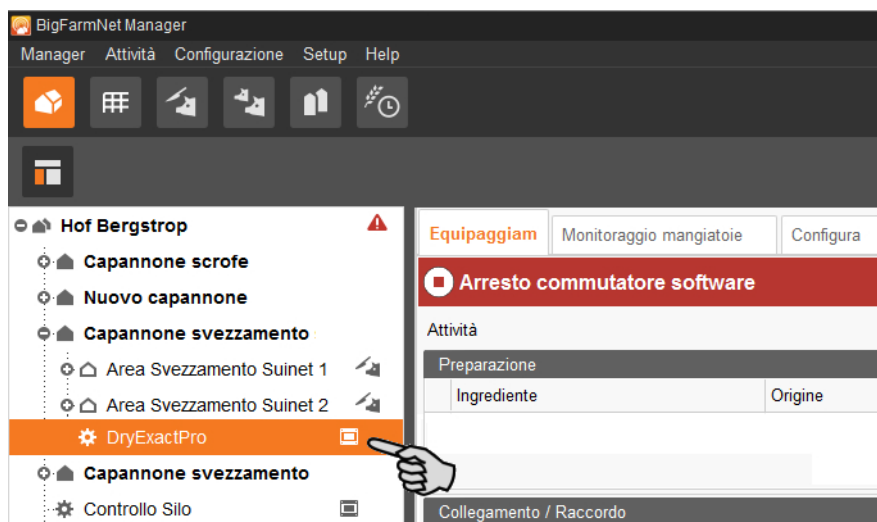
AVVISO!

I trasporti mangime generati devono essere modificati!

La rappresentazione grafica finale sarà visualizzata successivamente nella finestra dell'applicazione sotto la nuova scheda "Visualizzazione". La rappresentazione grafica consente la visione d'insieme di tutte le funzioni dell'impianto in funzione quando l'impianto è in servizio. Inoltre, l'impianto si può manovrare manualmente tramite il BigFarmNet Manager, vedi cap. 3.5 "Controllo manuale dei componenti dell'impianto", pagina 54.

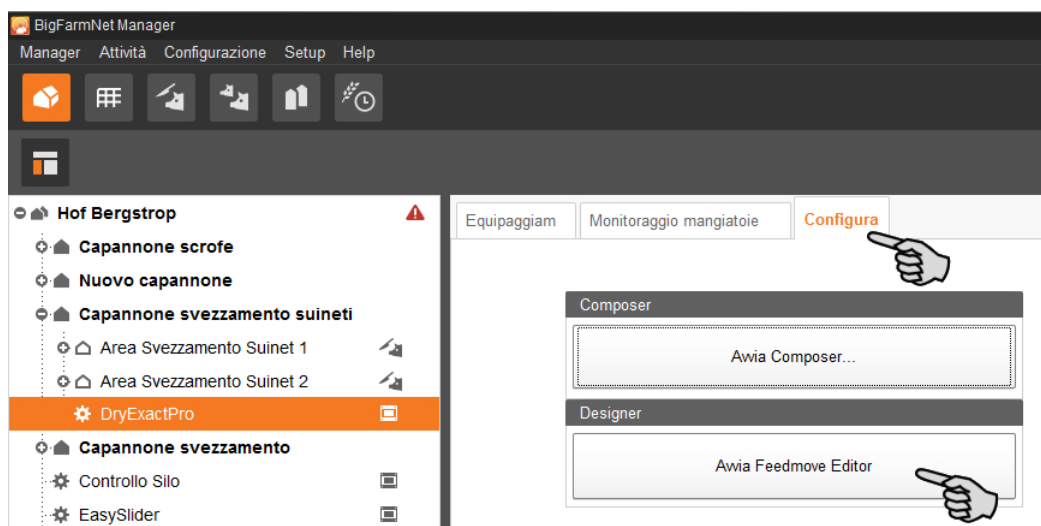
Avviare il Feedmove Editor come segue:

1. Nella struttura dell'azienda agricola, cliccare sul simbolo del controller dell'impianto che si desidera modificare.

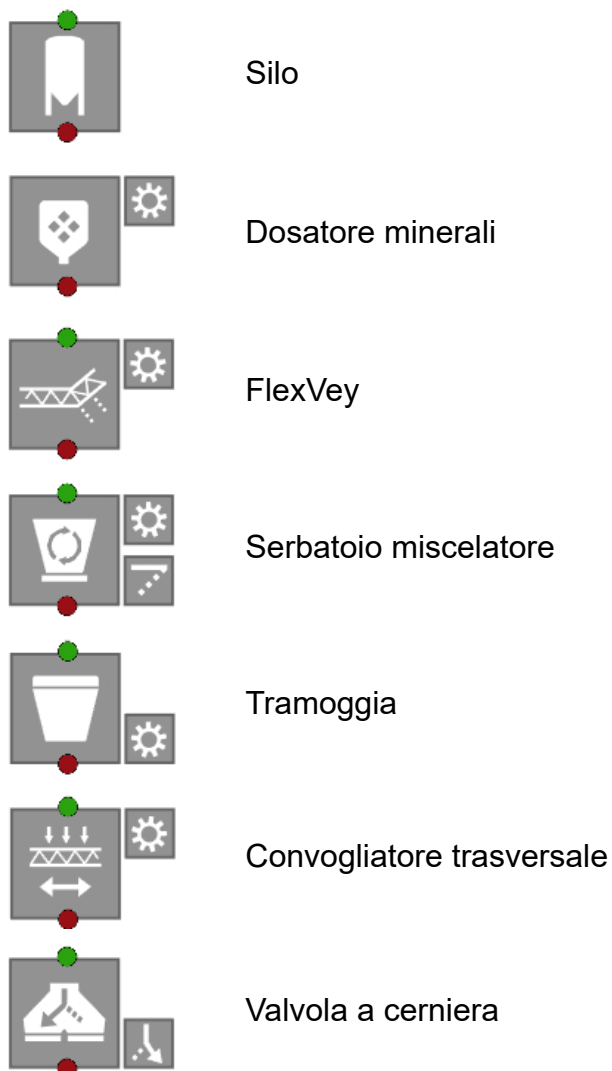


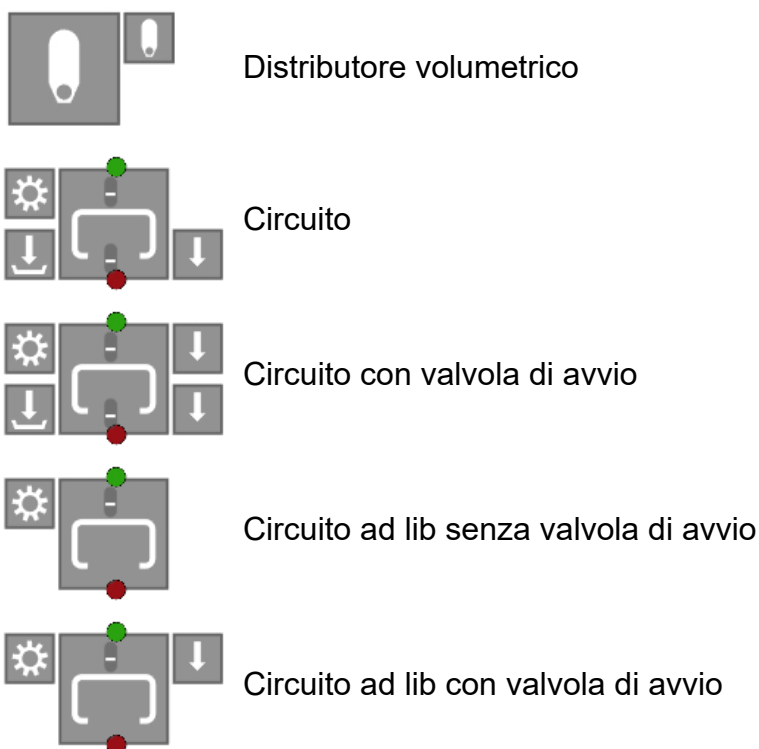
2. Nella scheda "Setup" cliccare sul pulsante "Avvia Feedmove Editor...".

Il programma di elaborazione "Feedmove Editor" si aprirà in una nuova finestra.



3.3.1 Simboli dei componenti dell'impianto






3.3.2 Barra degli strumenti



	Schermata	Schermata completa dell'impianto ingrandita
	Griglia	Attiva e disattiva la griglia nell'area della panoramica
	Ingrandisci/riduci	Ingrandisci e riduci la panoramica attuale
	Dicitura	Attiva e disattiva la dicitura di singole stalle e box
	Precedente/Ripristina	Eliminare l'azione o ripristinare
	Fotocamere	Salva da diverse schermate dell'impianto

3.3.3 Allestimento griglia

Se si desidera allineare i componenti dell'impianto lungo una griglia, cliccare su . Se necessario, è possibile modificare le dimensioni della griglia come segue:

1. Nella barra di menu "Visualizzazione" cliccare su "Impostazioni griglia".




2. Immettere i valori nei campi di immissione o modificarli con le frecce verso l'alto e verso il basso.
3. Confermare i dati immessi cliccando su "OK".

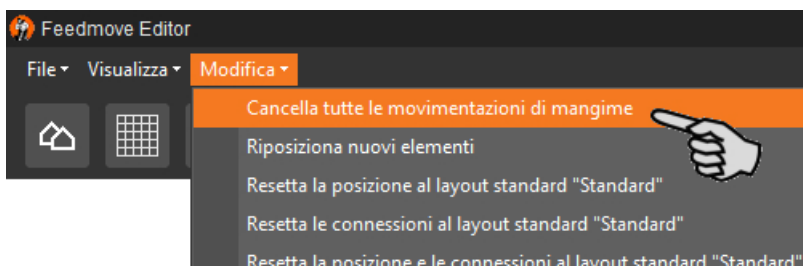
3.3.4 Collegare componenti dell'impianto

AVVISO!

Se si desiderano trasferire i trasporti del mangime predefiniti, verificare se tali trasporti del mangime corrispondono al proprio impianto.

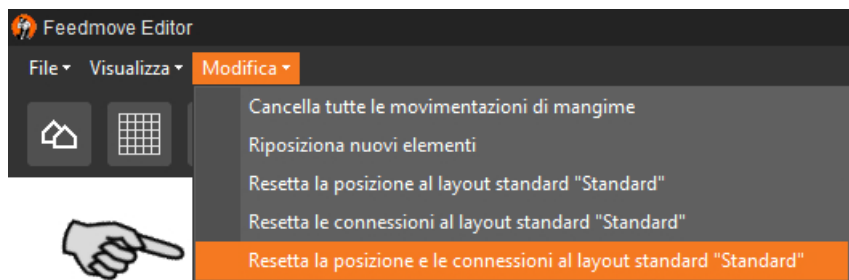
Per collegare dei componenti dell'impianto, se necessario, si dovranno prima eliminare dei collegamenti esistenti.

- **Eliminare dei collegamenti esistenti:**
 - a) muovere il puntatore del mouse sul collegamento indesiderato.
Il puntatore del mouse cambia forma .
 - b) Cliccare sul collegamento.
Il collegamento sarà contrassegnato in colore arancio.
 - c) Premere il tasto Rim (Rimuovi) sulla tastiera.
Il collegamento sarà rimosso.
- **Per eliminare tutti i collegamenti**, cliccare su "Cancella tutte le movimentazioni di mangime" nel menu "Modifica".




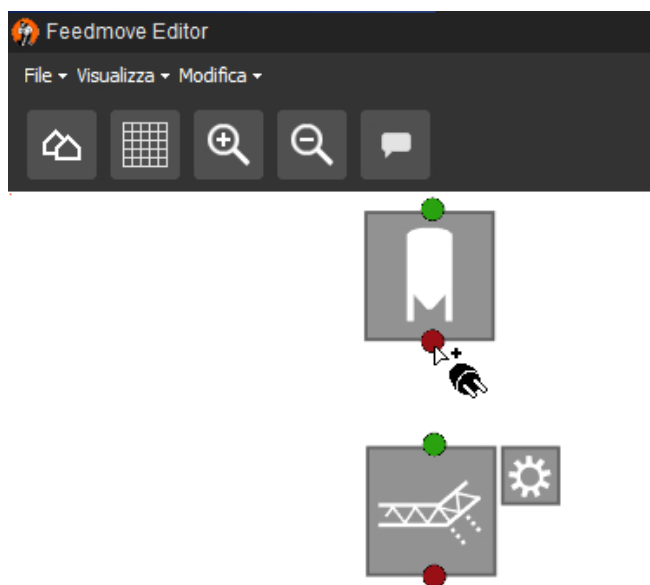
- **Resetare allo standard:** Nell'EcoMatic, dei collegamenti standard sono definiti automaticamente per tutti i componenti dell'impianto. Se tale configurazione è stata modificata, è possibile ripristinare tutti i collegamenti standard e continuare a lavorare con i collegamenti standard.

Nel menu "Modifica" cliccare su "Resetta la posizione e le connessioni al layout standard "Standard"".




4. Spostare il puntatore del mouse sul **punto rosso** del componente dell'impianto desiderato.

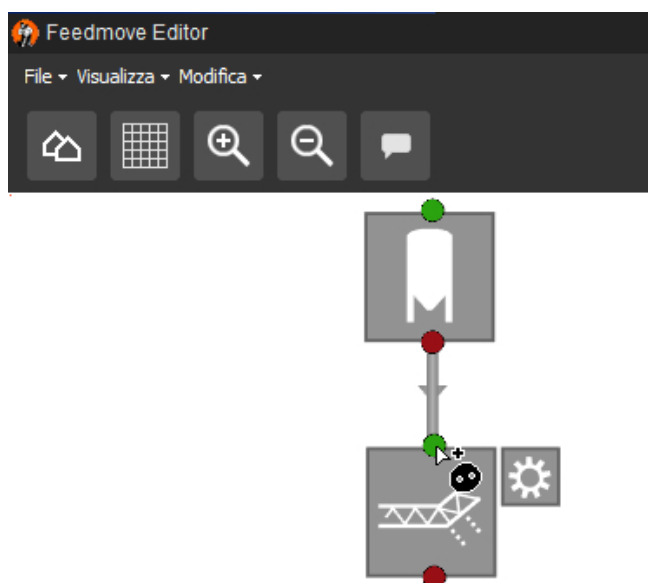
Il puntatore del mouse cambia forma .



5. Cliccare sul punto rosso e tenere premuto il pulsante del mouse.

6. Spostare il puntatore del mouse sul simbolo del componente dell'impianto con cui il componente dell'impianto selezionato deve essere collegato.

Il puntatore del mouse cambia forma  e una linea di collegamento diventa visibile. La direzione del flusso è indicata sulla linea con una freccia.



7. Rilasciare il tasto del mouse.

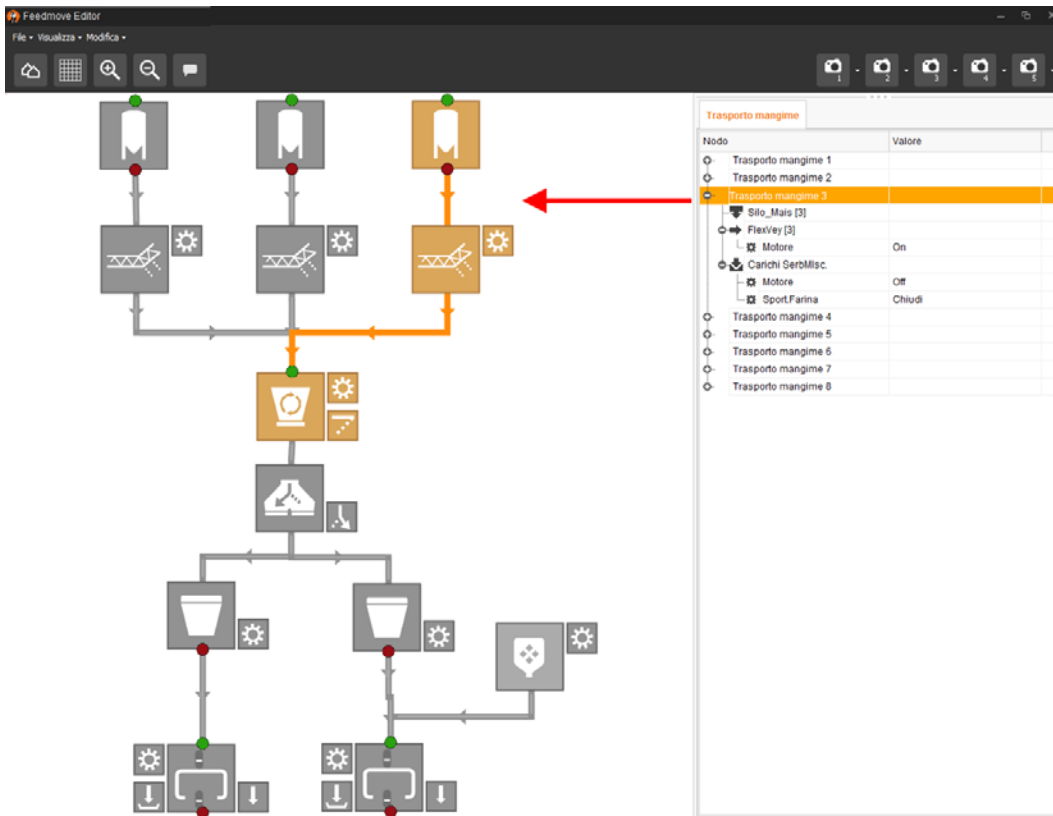
I due componenti dell'impianto sono collegati l'un l'altro. Il relativo trasporto del mangime viene creato a destra nella finestra.

I componenti dell'impianto collegati senza punto verde o rosso non consentono ulteriori collegamenti.

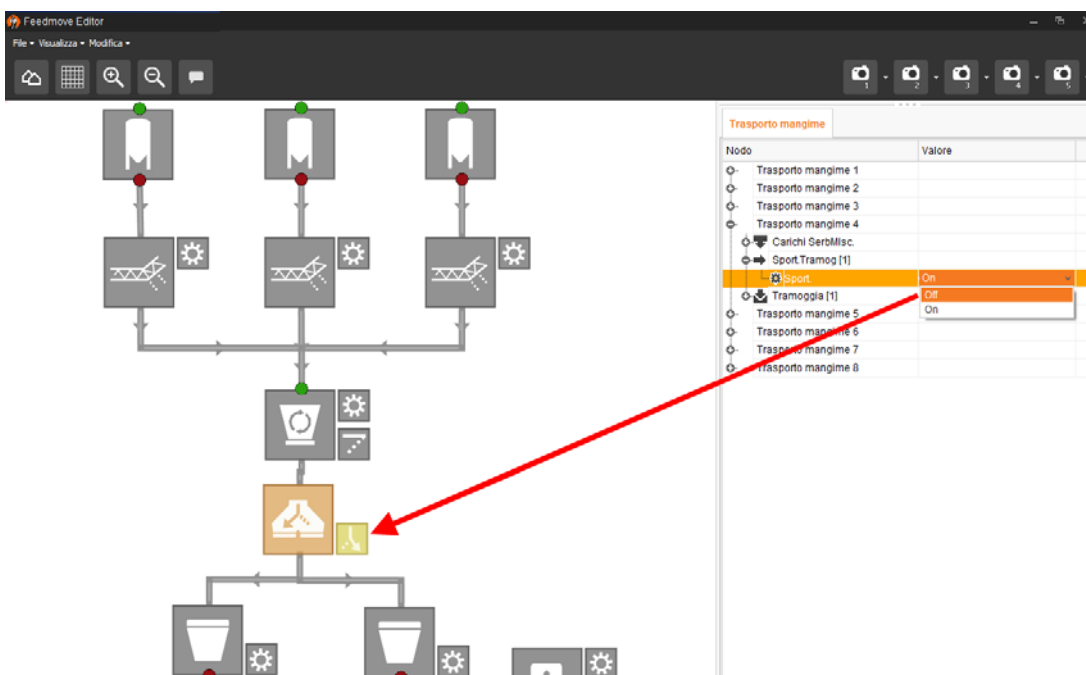
8. Collegare in questo modo tutti i componenti dell'impianto l'uno con l'altro in modo da creare un percorso del trasporto del mangime chiuso dal silo al circuito.

9. Nella finestra, cliccare a destra su un trasporto mangime per verificare il collegamento.


Il relativo percorso parziale sarà contrassegnato in colore arancio nella grafica. Inoltre si aprirà la struttura del trasporto del mangime e saranno visualizzati tutti i relativi elementi tecnici.



10. Stabilire la posizione degli sportelli per il percorso parziale selezionato.



3.3.5 Contrassegnare e spostare componenti dell'impianto

1. Muovere il puntatore del mouse sul componente dell'impianto desiderato.
Il puntatore del mouse cambia forma . Il nome del componente dell'impianto sarà inoltre visualizzato brevemente come tooltip.
2. Cliccare sul componente dell'impianto e tenere premuto il pulsante del mouse.
Il componente dell'impianto sarà contrassegnato in colore arancio.
3. Spostare il componente dell'impianto nella posizione desiderata e rilasciare il pulsante del mouse.
O:
 1. Contrassegnare più componenti dell'impianto,
 - a) tenendo premuto il tasto sinistro del mouse tracciare un rettangolo intorno ai componenti dell'impianto.
O:
cliccando sui componenti dell'impianto tenendo premuto il tasto Ctrl.
I componenti dell'impianto vengono contrassegnati in colore arancio.
 2. Cliccare nell'area contrassegnata e tenere premuto il pulsante del mouse.
 3. Spostare il componente dell'impianto nella posizione desiderata e rilasciare il pulsante del mouse.

AVVISO!

Gli oggetti contrassegnati in colore arancio si possono anche spostare con i tasti freccia.

3.3.6 Imposta e salva Visualizzazione

AVVISO!

Le impostazioni Windows determinano, quali fra le funzioni indicate di seguito sono attive per il vostro mouse.

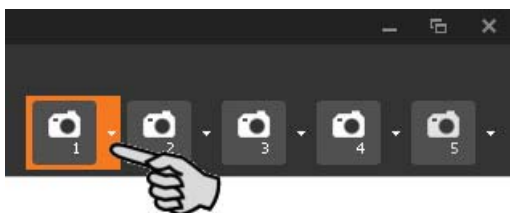
La visualizzazione della finestra desiderata si può impostare come segue nell'area della panoramica:

- Ingrandisci o riduci:
 - Ruotare avanti e indietro la rotella di scorrimento del mouse.
- Spostarsi a destra o a sinistra.

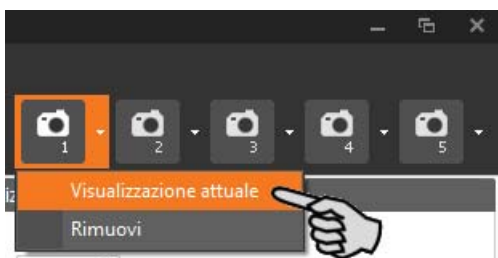
- Premere la rotella di scorrimento del mouse e spostare il mouse verso destra o sinistra.
 - O
 - Premere e tenere premuto il tasto Maiusc e ruotare avanti e indietro la rotella di scorrimento del mouse.
- Spostarsi verso l'alto o verso il basso:
 - Premere la rotella di scorrimento del mouse e spostare il mouse verso l'alto o il basso.
 - O
 - Premere e tenere premuto il tasto Ctrl e ruotare avanti e indietro la rotella di scorrimento del mouse.

Salvare diverse schermate della rappresentazione. Le schermate salvate si possono richiamare successivamente nella finestra dell'applicazione sotto la scheda "Visualizzazione". Possono essere salvate fino a 5 schermate diverse: una schermata per simbolo Videocamera.

1. Impostare la schermata desiderata.
2. Cliccare sulla freccia verso il basso di uno dei simboli della videocamera.



3. Nel menu contestuale cliccare su "Visualizzazione attuale" per salvare la visualizzazione.



4. Se si desidera richiamare in una fase successiva la visualizzazione salvata, cliccare sul rispettivo simbolo della videocamera.

3.3.7 Chiudere il Feedmove Editor

Se si desidera terminare la modifica nel Feedmove Editor, salvare e chiudere il programma:

1. salvare la modifica selezionando "File" > "Salva" e chiudere il programma a destra cliccando sul simbolo X.

O:

Chiudere direttamente il programma tramite il simbolo X.

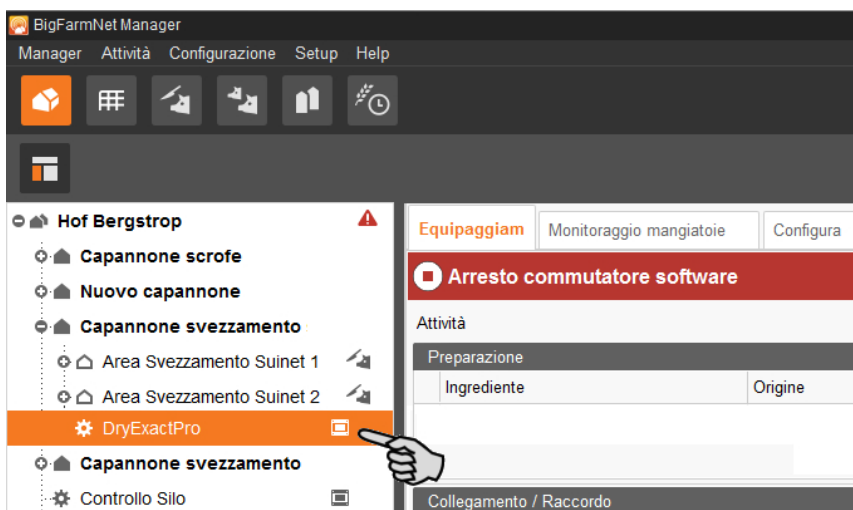
Le modifiche non salvate saranno riconosciute automaticamente. Si aprirà una finestra con un messaggio di avvertimento.

2. Cliccare su "Sì" per salvare le modifiche.

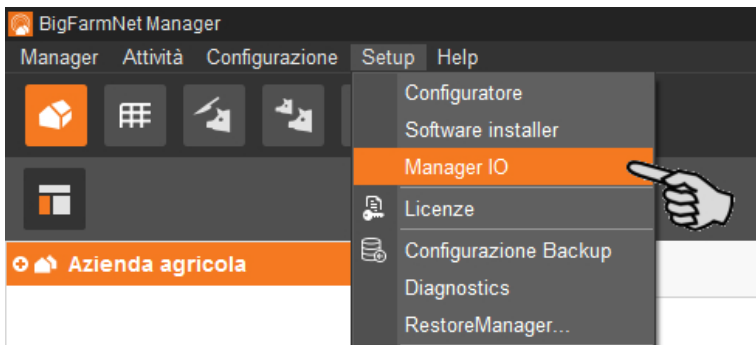
3.4 Installazione dell'IO Manager

Nell'IO Manager s'installa il sistema di controllo. Alle funzioni dell'impianto precedentemente stabilite nel composer si assegnano le schede IO.

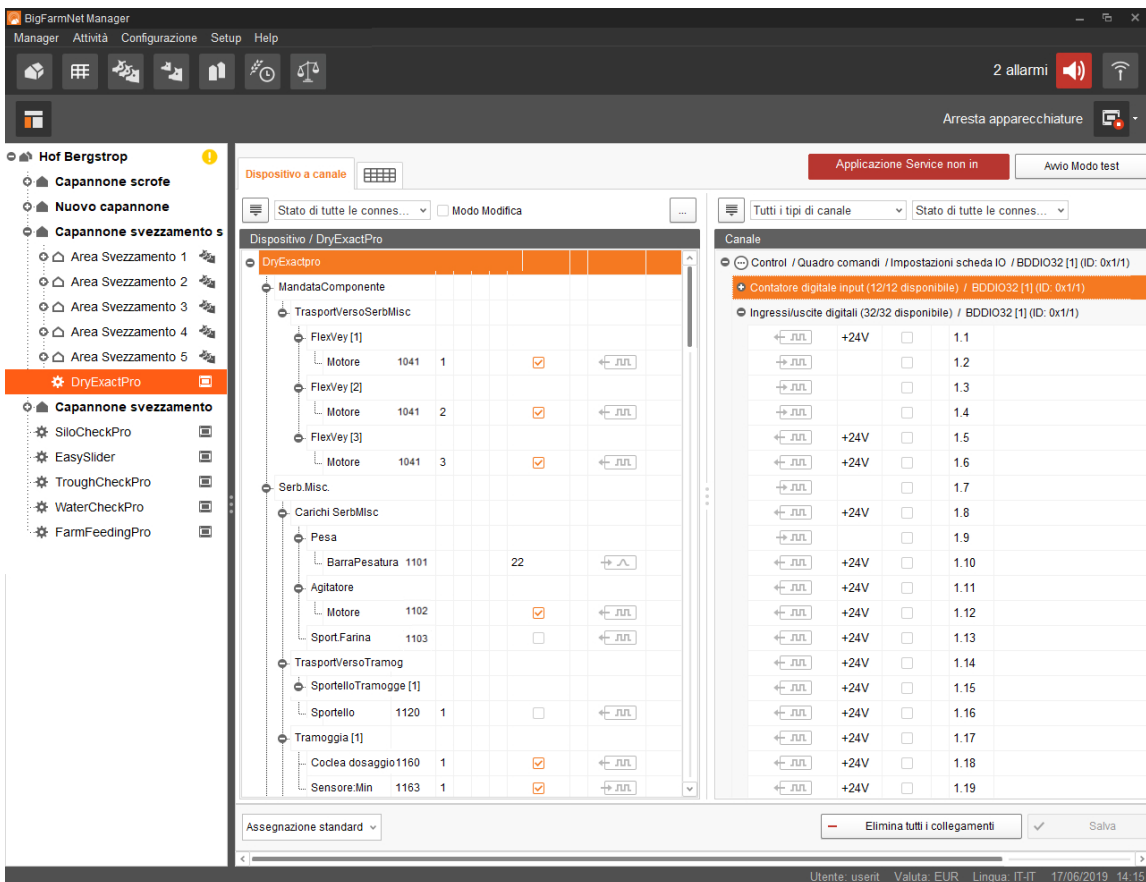
1. Nella struttura dell'azienda agricola, cliccare sul simbolo del controller dell'impianto che si desidera modificare.



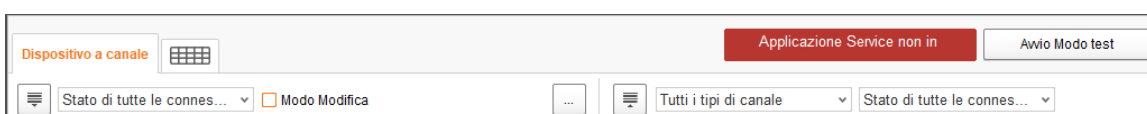
2. Nel menu "Setup" cliccare su "Manager IO".




L'IO Manager si aprirà nella finestra dell'applicazione. Nella parte sinistra della finestra sotto "Dispositivo" vengono visualizzati i singoli dispositivi dell'impianto. Nella parte destra, sotto "Canale" vengono visualizzati i canali delle schede IO.





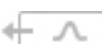


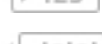




È possibile impostare la schermata nell'IO Manager mediante la barra superiore come segue:



-  Espandere o chiudere completamente la struttura

- Visualizzare il dispositivo e/o il canale secondo lo stato di collegamento
-  Mostrare il n. del quadro elettrico ad armadio
- Visualizzare il canale secondo il tipo di canale

Le interfacce dei dispositivi e delle schede IO sono visualizzati con i simboli seguenti:

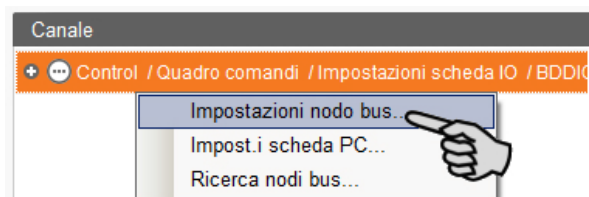
-  uscita digitale
-  ingresso digitale
-  uscita analogica
-  ingresso analogico
-  Ingresso contatore
-  interfaccia seriale
- Le interfacce collegate sono colorate:  
- Le interfacce non collegate sono visualizzate in grigio:  

3.4.1 Modifica dell'ID del nodo

Nello schema elettrico compreso nella fornitura è indicato quale unità riceve un determinato indirizzo CAN. Assegnare gli indirizzi CAN secondo lo schema elettrico.

1. Nelle schede IO che si desiderano assegnare, controllare su quale ID CAN è impostato il selettore rotativo della rispettiva scheda (nel quadro elettrico ad armadio).
2. Cliccando con il tasto destro sulla scheda IO (livello superiore) aprire il menu contestuale e cliccare su "Impostazioni nodo bus...".

Si apre una nuova finestra di dialogo.



3. Nella prima scheda sotto "ID nodo" cliccare su "Modifica".

BDDIO32CardSettingsForm: BDDIO32 [0x55]

Comune Protezione nodo Firmware BDDIO32 parameter

ID nodo 0x55 (85) Modifica

Stato INITIALISING Modifica...

Attivato Cambia...

File EDS BD_DIO32_HL32.eds

Tipo dispositivo

Nome produttore dispositivo

Controllare se il nodo bus configurato corrisponde al tipo dell'hardware CANopen rilevato

Impostazioni CANopen dei nodi bus...

Chiudi

4. Selezionare il nuovo ID del nodo e cliccare su "OK".

Modifica ID nodo

Importante: modificare l'ID del nodo solo se il valore attualmente configurato non è uguale all'impostazione hardware del corrispondente nodo bus CANopen.

Identificatore nuovo nodo bus: 55 (85)

4F

50

51

52

53

54

55

OK Annulla

5. Confermare la domanda di sicurezza.

Info

Vuoi veramente modificare gli ID dei nodi BDPAntennaV2?

Si No

6. Cliccare su "Chiudi" per terminare il dialogo.

3.4.2 Creare un collegamento

Collegare manualmente i singoli dispositivi con la scheda IO. Attualmente la funzione tramite il pulsante "Assegnazione standard" non è supportata dal sistema.

1. Ove necessario, nella zona "Canale" trasformare uno o più ingressi in uscite con alimentazione +24 V.

Inizialmente la preimpostazione mostra solo gli ingressi.

Questa funzione è possibile con le schede IO tipo BDDIO32 e BDDIO32LC.

- a) Evidenziare un ingresso o diversi ingressi tenendo premuto il tasto Ctrl.

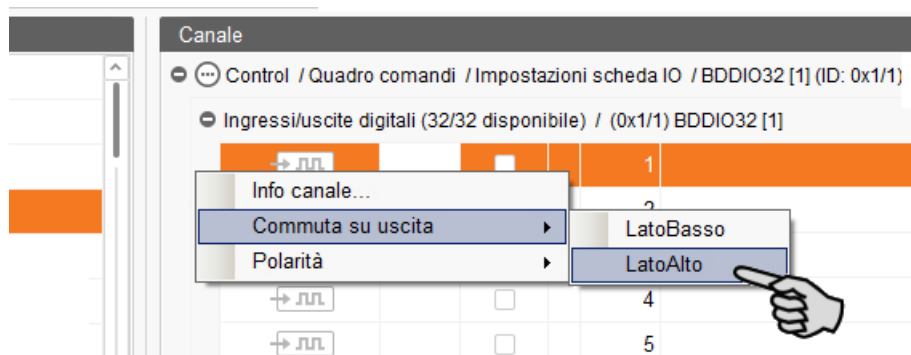
L'elaborazione multipla vale solo per i canali dello stesso tipo.

- b) Con il pulsante destro del mouse cliccare nella zona contrassegnata.

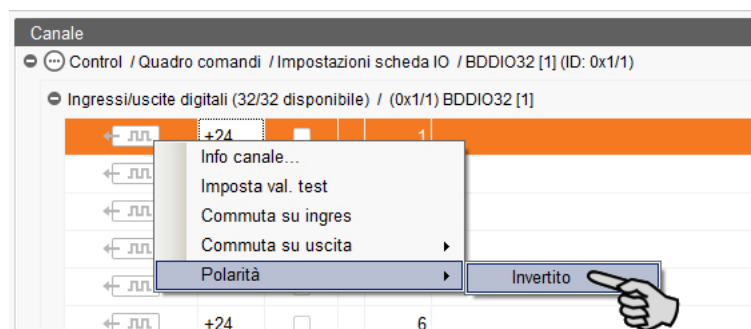
- c) Nel menu contestuale selezionare "Commuta su uscita" > "LatoAlto" se la nuova uscita deve essere collegata a +24V.

O:

Nel menu contestuale selezionare "Commuta su uscita" > "LatoBasso" se la nuova uscita deve essere collegata a terra.





- d) Se necessario è possibile invertire la polarità del segnale cliccando su "Polarità" > "Invertito" nel menu contestuale.

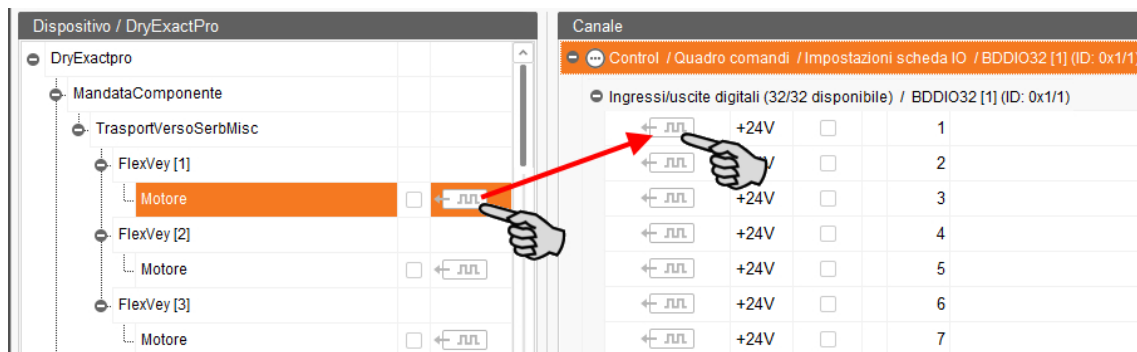


2. Selezionare una delle varianti seguenti per il collegamento delle interfacce:

Variante 1:



- Cliccare sull'interfaccia del componente desiderato dell'impianto e tenere il tasto del mouse premuto.
- Tirare il mouse con il tasto premuto sull'interfaccia del canale desiderato lasciare andare il tasto.

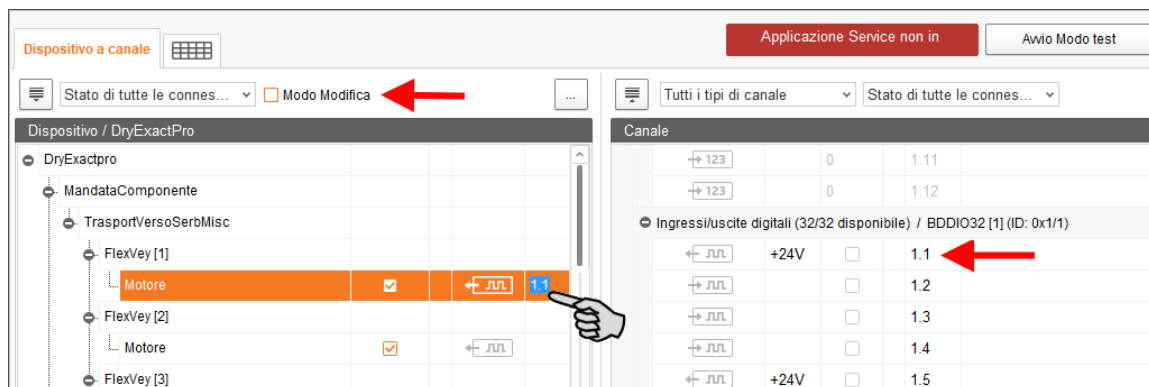
Il componente dell'impianto e il canale sono collegati fra loro. I simboli visualizzati sono colorati  .



Variante 2:

- Nella barra superiore, attivare la funzione "Modifica".
- Poiché le interfacce delle schede IO sono numerate, è possibile immettere il numero corrispondente vicino all'interfaccia del componente dell'impianto.

Il componente dell'impianto e il canale sono collegati fra loro. I simboli visualizzati sono colorati  .



3. Se si è creato un collegamento per errore, cliccare con il pulsante destro del mouse sul relativo simbolo del collegamento. Quindi nel menu contestuale cliccare su "Cancella collegamento".

AVVISO!

Verificare il collegamento:

Cliccare due volte sul dispositivo desiderato e il canale ad esso collegato sarà contrassegnato di conseguenza.

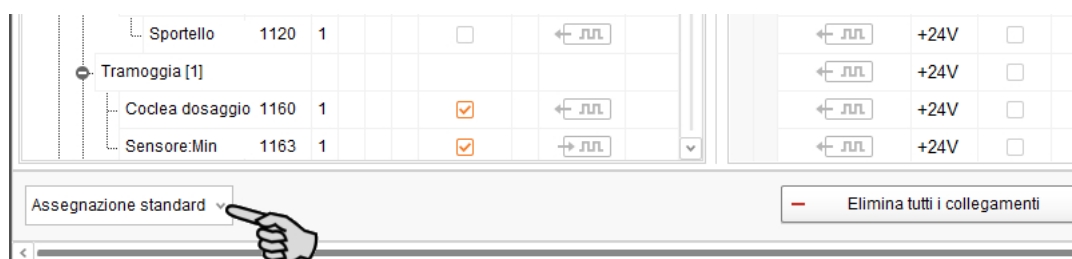
4. Dopo avere stabilito tutti i collegamenti, cliccare su "Salva" nella barra di comando inferiore.
5. Infine, nella parte superiore della finestra, cliccare su "Riavvia applicazione" per mettere in funzione il comando.

3.4.3 Importare lo schema elettrico

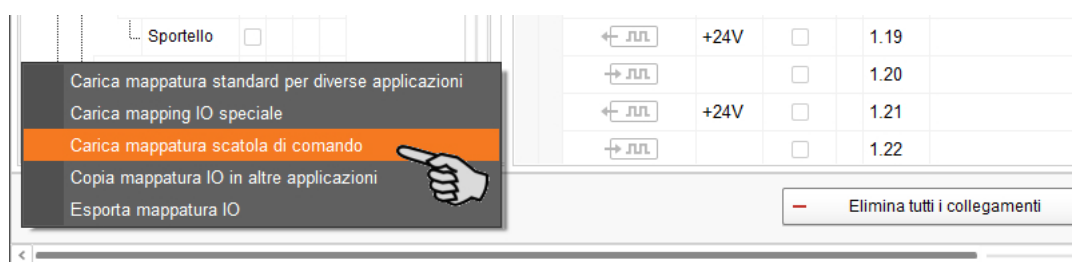
È possibile caricare uno schema elettrico in formato .csv.

1. Nella barra inferiore, cliccare sulla freccia ingiù del pulsante "Assegnazione standard".

Si apre un menu contestuale.



2. Selezionare "Carica mappatura scatola di comando".



3.4.4 Esecuzione della modalità test

Nella modalità test dell'IO Manager è possibile attivare e disattivare tutte le unità e in questo modo controllare l'installazione corretta del sistema di comando prima della messa in servizio.

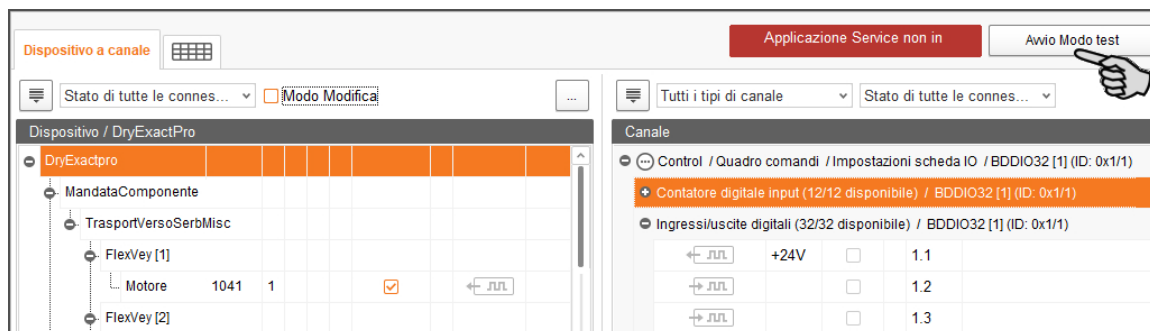
Procedere come segue:



AVVISO!

La modalità test può essere eseguita solo da un tecnico addetto all'assistenza. Nel caso di un impianto collegato è possibile che vengano avviati dispositivi. In modalità test, accertarsi nessun essere umano e nessun animale si trovi nella zona dell'impianto.

Disattivare la modalità test una volta terminato.

1. Nella barra superiore, cliccare su "Avvio Modo test".



2. Nell'area "Dispositivo", cliccare due volte sull'interfaccia del dispositivo che si desidera attivare  .


Il canale collegato è marcato di conseguenza.

3. Attivare la casella di spunta in corrispondenza del dispositivo selezionato e del rispettivo canale cliccandoci sopra.

Il dispositivo reale è attivato.

Se il dispositivo reale non dovesse essere attivato o nel caso in cui dovesse essere attivato un altro dispositivo reale, correggere i collegamenti nell'IO Manager o invertire le uscite della scheda IO. A tal fine fare riferimento al complessivo della scheda IO allegato allo schema elettrico.



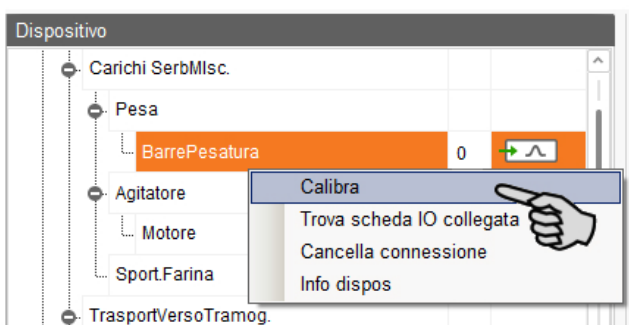
4. Disattivare il dispositivo eliminando i segni di spunta cliccandoci sopra.
5. Terminare il modo test, cliccando su  nella barra superiore.

3.4.5 Taratura della pesa

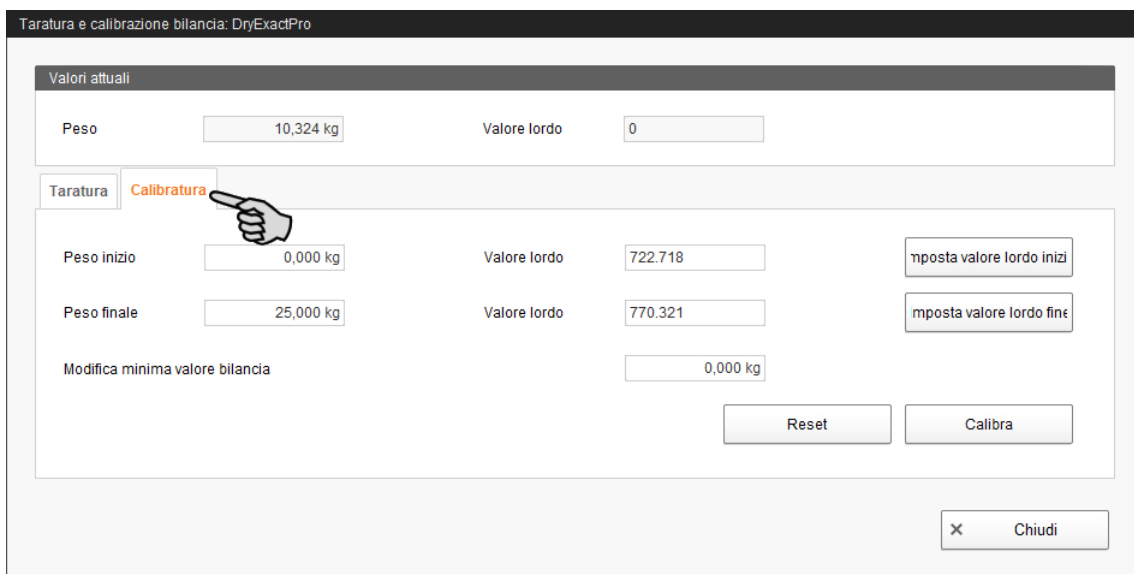
Dopo avere creato il collegamento tra le aste di pesatura e la relativa scatola di pesatura è possibile procedere alla calibrazione della pesa del serbatoio miscelatore.

1. Nella zona "Dispositivo" cliccare con il pulsante destro del mouse su "BarrePesatura".
2. Nel menu contestuale cliccare su "Calibra".

Si aprirà una nuova finestra di dialogo.



3. Cliccare sulla scheda "Calibratura" e definire i valori come segue:



- a) Immettere il "Peso inizio" (in regola generale il valore 0) e confermare il valore cliccando sul pulsante "Imposta valore lordo inizio".
- b) Immettere il "Peso finale" (il peso di calibrazione utilizzato) e confermare il valore cliccando sul pulsante "Imposta valore lordo fine".

Come peso di calibrazione, si consiglia la metà del peso del contenitore.

4. Cliccare sul pulsante "Calibratura" per terminare la calibratura.
5. Cliccare su "Chiudi" per chiudere la finestra di dialogo.

3.5 Controllo manuale dei componenti dell'impianto

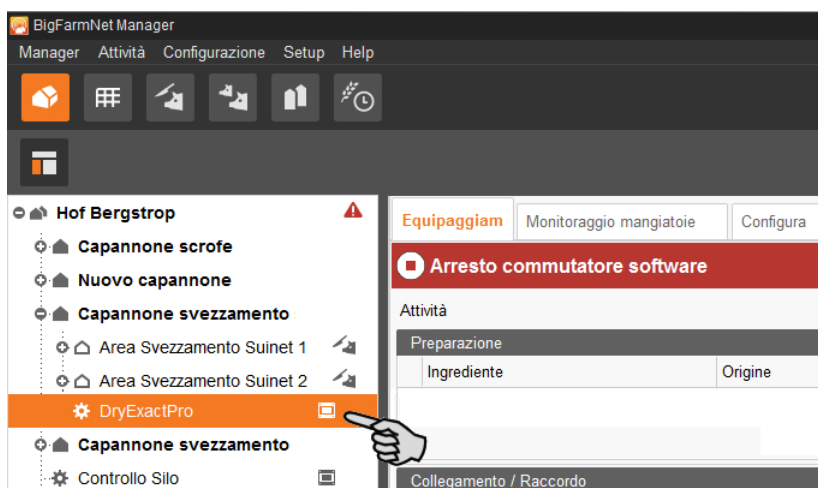
Con la creazione dell'impianto nel Feedmove Editor (capitolo 3.3 "Rappresentazione dell'impianto nel Feedmove Editor"), viene generata la finestra "Visualizza".

Di norma l'impianto funziona automaticamente secondo le impostazioni stabilite. Sotto "Visualizza" è possibile comandare l'impianto manualmente tramite il BigFarmNet Manager. Questo significa che è possibile attivare o disattivare manualmente singoli componenti dell'impianto e i loro elementi.

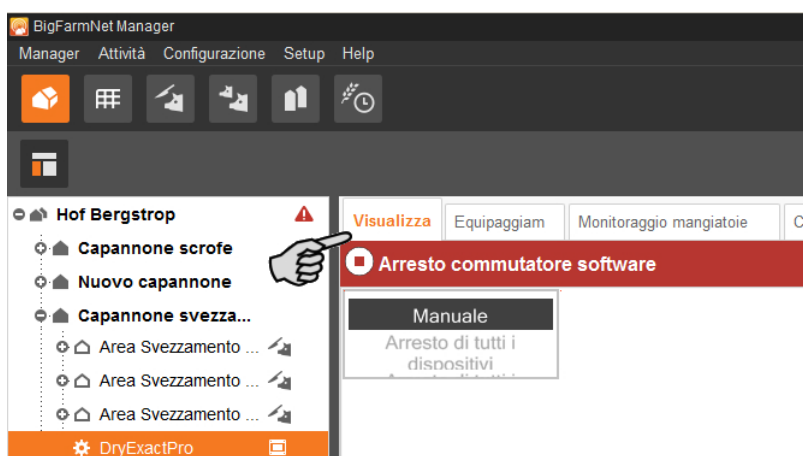
AVVISO!

Si utilizza il controllo manuale a proprio rischio e pericolo, tenendo conto delle eventuali conseguenze e della relativa responsabilità! Durante il controllo manuale, il funzionamento dell'impianto mediante il software di controllo (applicazione) è disattivato!

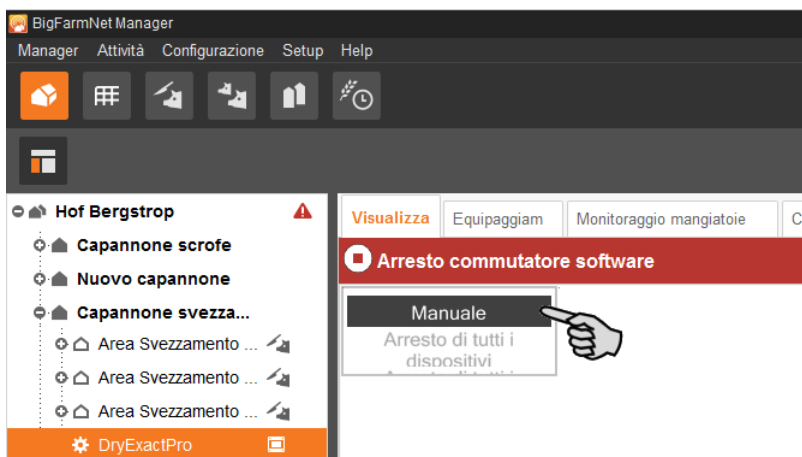
1. Nella struttura dell'azienda agricola, cliccare sul simbolo del controller dell'impianto che si desidera modificare.



2. Cliccare sulla scheda "Visualizzazione".

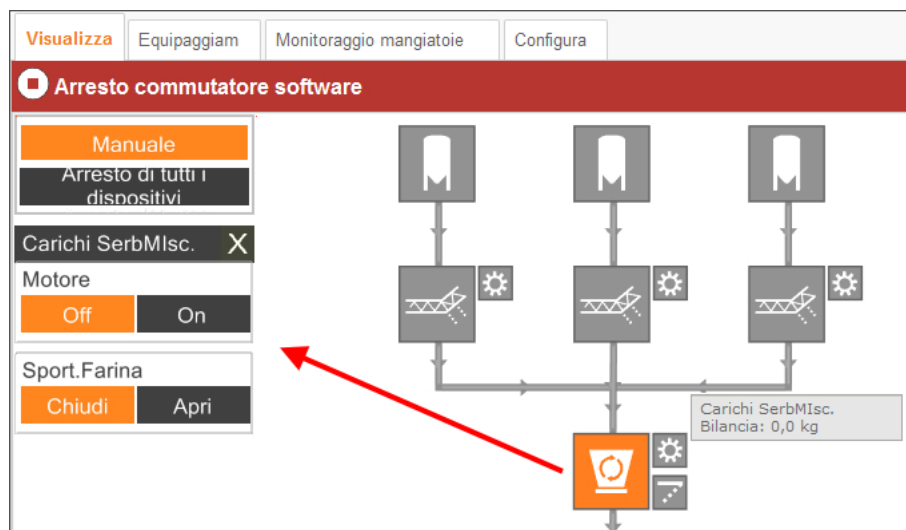


3. Se necessario impostare la schermata, vedi cap. 3.3.6 "Imposta e salva Visualizzazione", pagina 43, o richiamare le schermate salvate con i simboli della videocamera.
4. Cliccare su "Manuale" in alto a sinistra nella schermata.
Viene attivato il controllo manuale.

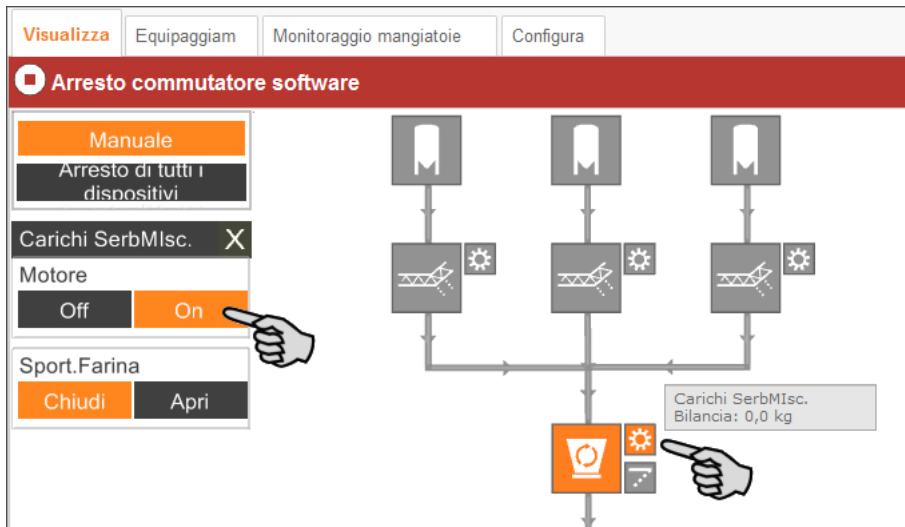


5. Attivare o disattivare manualmente la funzione del componente dell'impianto come segue:
 - a) Cliccare sul componente dell'impianto desiderato.

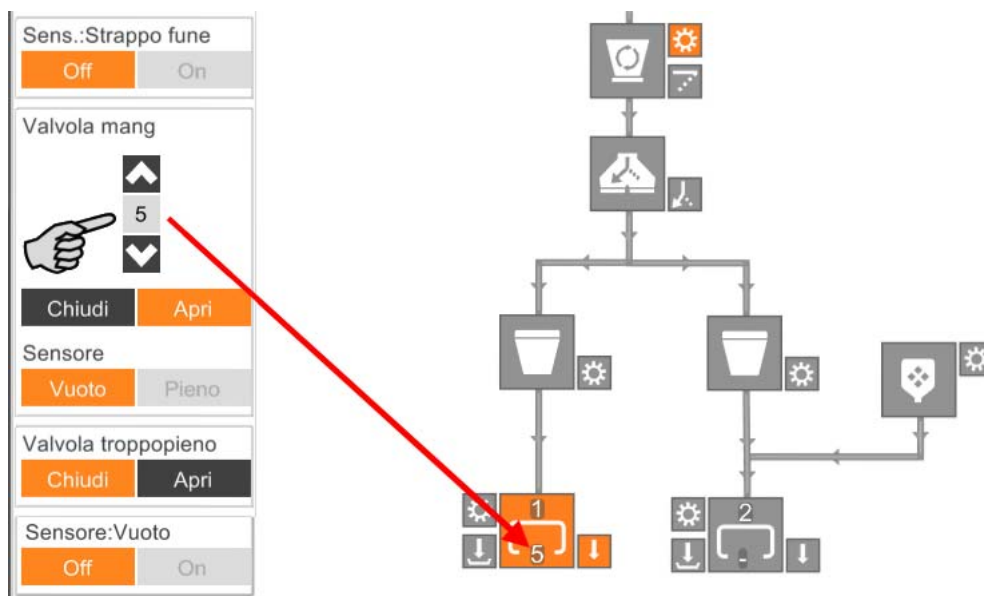
Il componente dell'impianto sarà contrassegnato in colore arancio e i rispettivi elementi saranno visualizzati a sinistra nella finestra.



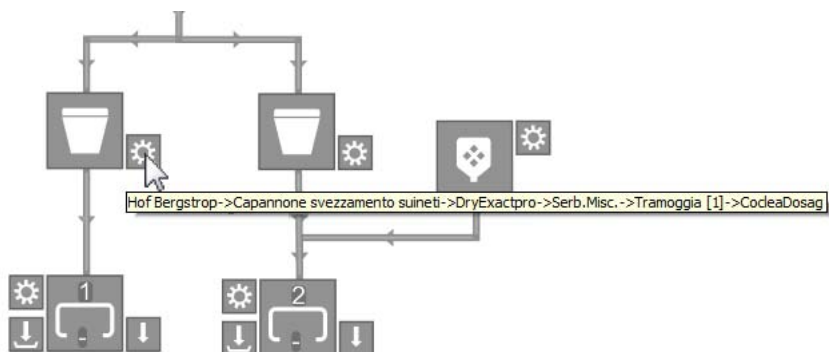
- b) Attivare o disattivare l'elemento desiderato tramite la finestra visualizzata a sinistra o cliccando direttamente sul simbolo dell'elemento nella schermata.
 Gli elementi attivi sono contrassegnati in colore arancio. Gli elementi inattivi sono grigi.



6. Se in un circuito si desidera aprire o chiudere una determinata valvola, prima selezionare la valvola desiderata con la freccia verso l'alto o verso il basso.
 La valvola selezionata sarà visualizzata nella grafica nel circuito di alimentazione contrassegnato.



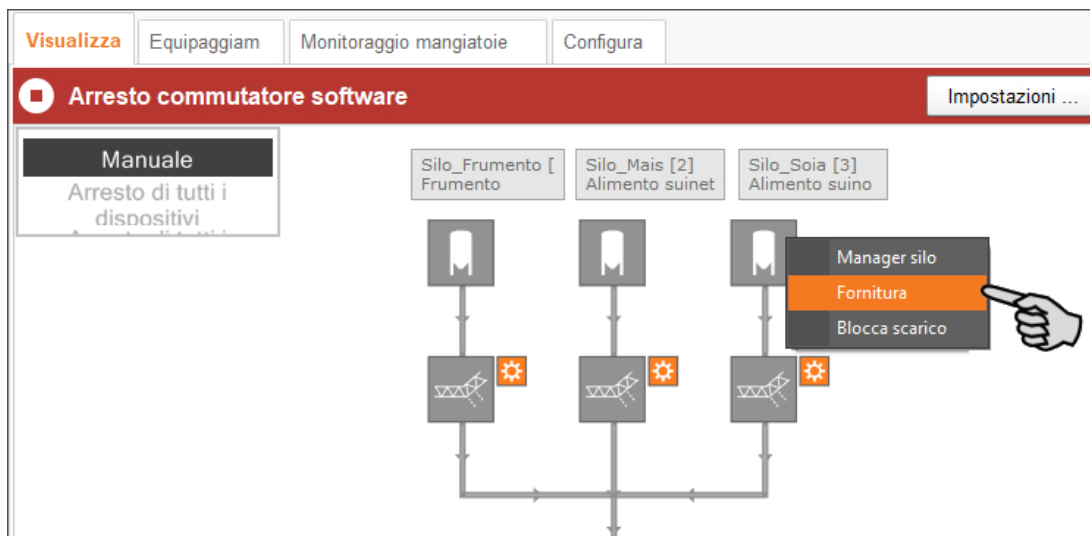
7. Spostare il puntatore del mouse sui diversi simboli del grafico per vedere il nome completo della funzione o dei componenti dell'impianto.
 Sarà visualizzato un tooltip con il nome completo.



3.6 Accesso rapido a Silo

Sotto "Visualizza", cliccando con il pulsante destro del mouse su un silo, è possibile accedere alle seguenti funzioni:

- **Manager silo:** Passaggio diretto alla gestione del silo.
- **Fornitura:** Accesso diretto alla finestra di dialogo per l'approvvigionamento.
- **Blocca scarico:** Lo scarico è subito bloccato o sbloccato.



3.7 Arrestare l'impianto e annullare un'azione

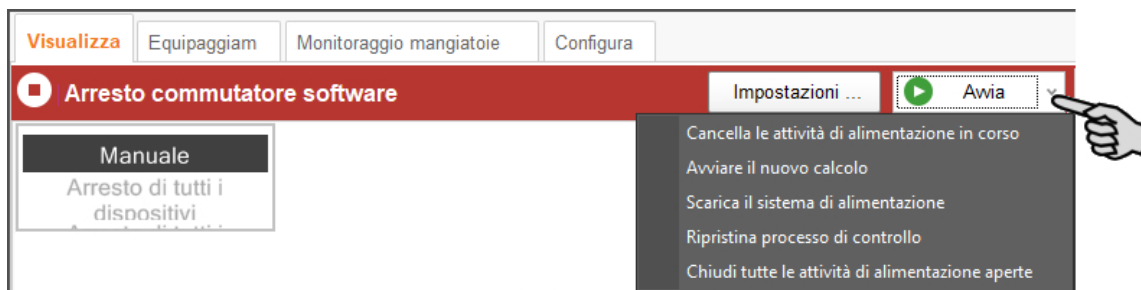
Nelle schede "Visualizza" o "Equipaggiam", è possibile arrestare l'impianto durante il funzionamento cliccando su "Arresto" nella barra superiore. Se si clicca di nuovo su "Avvio", l'impianto si rimette in funzione e prosegue l'azione o l'attività attuale.



Se però l'azione in corso di esecuzione non può essere proseguita, riavviare l'impianto come segue:

cliccare sulla freccia ingiù nel pulsante "Avvio" e selezionare l'avvio desiderato nel menu contestuale:

- **Cancella le attività di alimentazione in corso:** L'alimentazione in corso viene terminata.
- **Avviare il nuovo calcolo:** Tutti i sensori sono verificati. L'alimentazione è riavviata.
- **Scarica il sistema di alimentazione:** Tutti i carichi di mangime attualmente presenti nelle condotte sono trasportati a destinazione. In seguito, l'alimentazione in corso viene terminata.
- **Ripristina processo di controllo:** Il comando è riavviato. La funzione è identica alla funzione "Riavvia applicazione" nell'IO Manager.
- **Chiudi tutte le attività di alimentazione aperte:** Tutte le attività di alimentazione in corso o eventualmente non ancora iniziate sono interrotte o disattivate.



3.8 Visualizzazione nella finestra "Equipaggiam"

A seconda dell'impianto configurato, la finestra "Equipaggiam" contiene le seguenti informazioni:

- Miscelatore di carico (serbatoio miscelatore) con i dati della miscela
- Collegamento/Raccordo della tramoggia
- Circuiti con le informazioni sulla distribuzione

Si tratta di una semplice visualizzazione e non offre opzioni per l'impostazione.

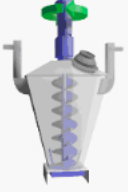
Visualizza
Equipaggiam
Monitoraggio mangiatoie
Configura

▶ Funz. normale
Impostazioni ...
Arresto

Attività ("feeding1"), pianificato a 00:00
Attività seguente ("Alimentazione 1"), pianificato a 14:57 (100%)

Preparazione - Curva [Ingrasso suinetti] - Giorno [29] - Circuito [2] - Valvola mangime [1]


Ingrediente	Origine	Q.tà (nominale)	Q.tà (effettiva)	Q.tà (aperta)
✓ Alimento suinetti 14,0 MJ	Silo_Mais [2]	0,60 kg	1,64 kg	0,00 kg
✓ Alimento suinetti 14,2 MJ	Silo_Soja [3]	4,20 kg	4,34 kg	0,00 kg
		4,80 kg	5,98 kg	0,00 kg




5,98 kg

Collegamento / Raccordo



Tramoggia [1]



Tramoggia [2]

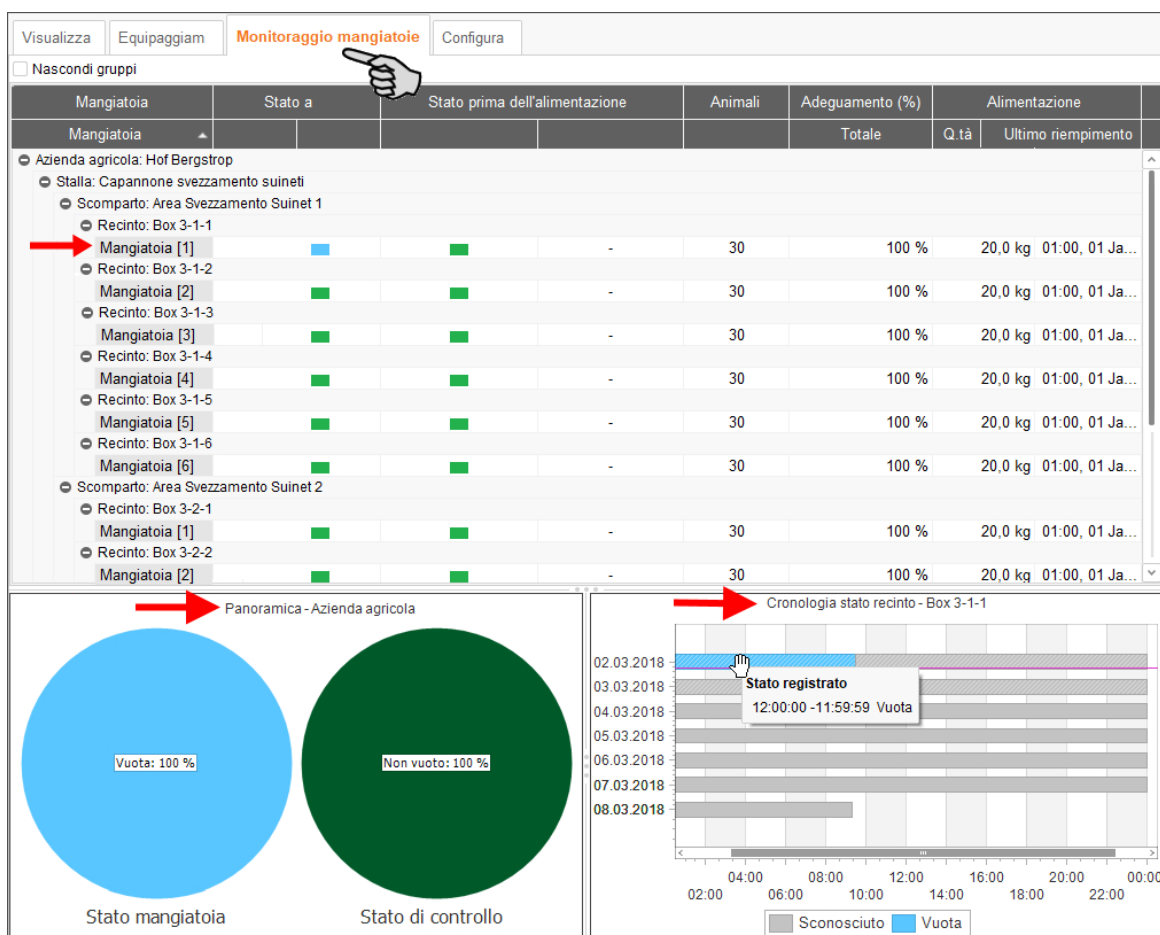


Distribuzione

Carico no.	Stato	Curva / ricetta	Giorno curva	Scarico no.	Scarico...	Lungh.	Q.tà	Circuito [1]
● Circuito no.: 1 Circuito [1]								
1	Moving	Suinetto	31	Suinetto	0,0 m	0,9 m	4,80 kg	
1	Moving	Suinetto	31	Suinetto	13,7 m	3,4 m	4,80 kg	
								<p>Circuito [2]</p> 
9,60 kg								

3.9 Monitoraggio mangiatoie

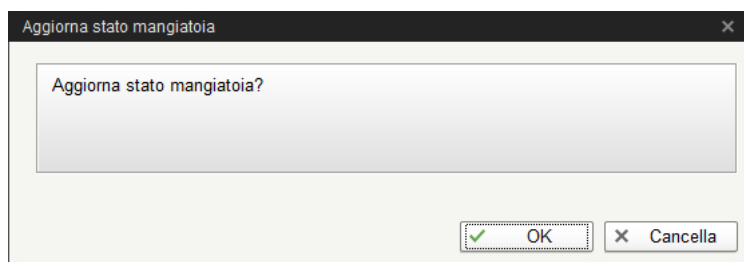
Il monitoraggio mangiatoie contiene informazioni sullo stato delle mangiatoie con sensore (vuote o no). Inoltre, contiene delle indicazioni sull'ultima interrogazione relativa allo stato, sul numero attuale di animali e sull'ultima alimentazione secondo il sensore. Il diagramma mostra l'evoluzione dello stato nel corso della giornata attuale e degli ultimi 6 giorni.



Sebbene lo stato delle mangiatoie sia verificato regolarmente, è anche possibile chiamare lo stato delle mangiatoie manualmente:

1. Nella colonna **Stato a**, cliccare sul simbolo colorato della mangiatoia desiderata.

Si apre la finestra di dialogo "Aggiorna stato mangiatoia".



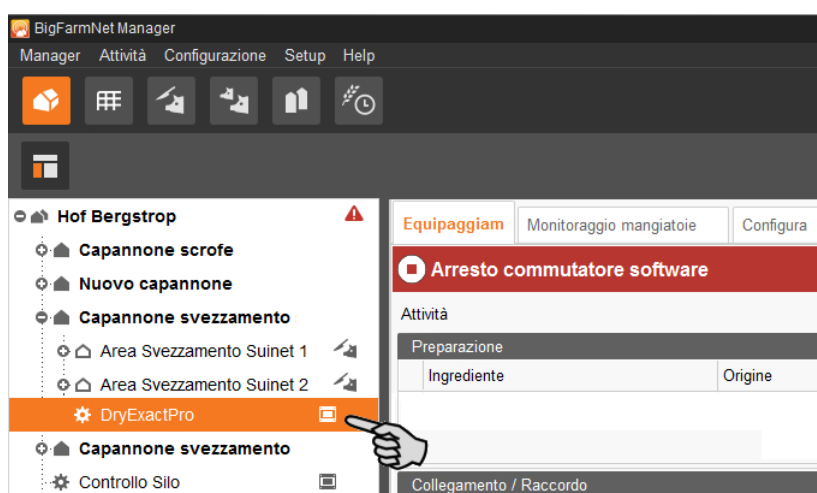
2. Confermare il dialogo cliccando su "OK".

4 Configurazione dell'applicazione


Effettuare le impostazioni in relazione all'applicazione sotto la scheda "Equipaggiam". Qui ad esempio si stabiliscono i parametri per il trasporto del mangime, la distribuzione del mangime e il dosaggio alle valvole. Se necessario i parametri d'impostazione si possono modificare in qualsiasi momento.

Per richiamare i parametri d'impostazione procedere come segue:

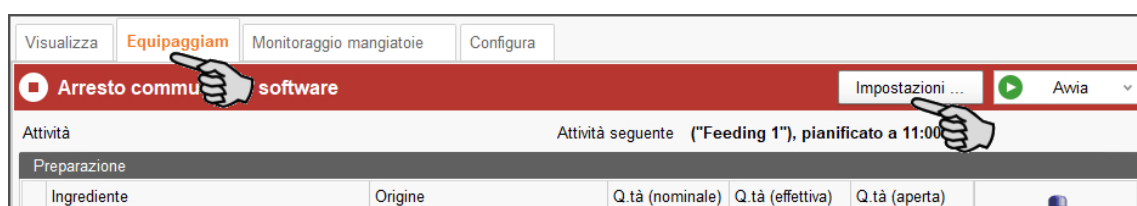
1. Nella struttura dell'azienda agricola, cliccare sul simbolo del controller dell'impianto che si desidera modificare.



i AVVISO!

Verificare se l'applicazione funziona. Arrestare l'applicazione cliccando su  nella barra superiore.

2. nella scheda "Equipaggiam" cliccare in alto a destra su "Impostazioni...".



La finestra di dialogo di impostazione si apre. Questa include diverse schede. Nelle rispettive schede, sono attivate tutte le impostazioni per i componenti dell'impianto precedentemente creati nel Composer. I diversi parametri sono spiegati nei capitoli seguenti. Definire i valori corrispondenti ai parametri, eventualmente modificare i valori predefiniti.

Impostazioni: applicazione attuale: DryExactPro 1

Inizializzazione **Generale** Preparazione Distribuzione Bilance Impostazioni avanzate

Filtro e impostazioni

Applicazioni in o sotto questa posizione: Hof Bergstrop

Quantità fissa < Avvertimento richiesta mangime	Qtà carico min.	Qtà carico max.	Peso serbatoio miscelazione max.
<input checked="" type="checkbox"/> DryExactPro 1: Hof Bergstrop	Qtà carico min. Se non viene raggiunto il valore del carico, verrà emesso un avvertimento. Il carico non verrà creato. Min: 0,0 kg Max: Illimitato Default: 0,0 kg		55,0 kg
<input checked="" type="checkbox"/> DryExactPro 2: Hof Bergstrop			55,0 kg

i AVVISO!

Tooltip presenti! Spostare il puntatore del mouse sui campi di immissione o sui parametri nell'interfaccia per ottenere una descrizione dettagliata.

4.1 Copiare le impostazioni di un impianto

Se si devono applicare le stesse impostazioni a diversi impianti (applicazioni) dello stesso tipo, è possibile definire le impostazioni per un impianto e poi riportarle agli altri. La funzione Copia è sempre disponibile nella finestra di impostazione.

Procedere come segue:

1. Definire le impostazioni per un impianto.
2. Cliccare nella parte superiore della finestra sul bottone "Copia impostazioni..."

Impostazioni: applicazione attuale: DryExactPro

Inizializzazione **Generale** Preparazione Distribuzione Bilance Impostazioni avanzate

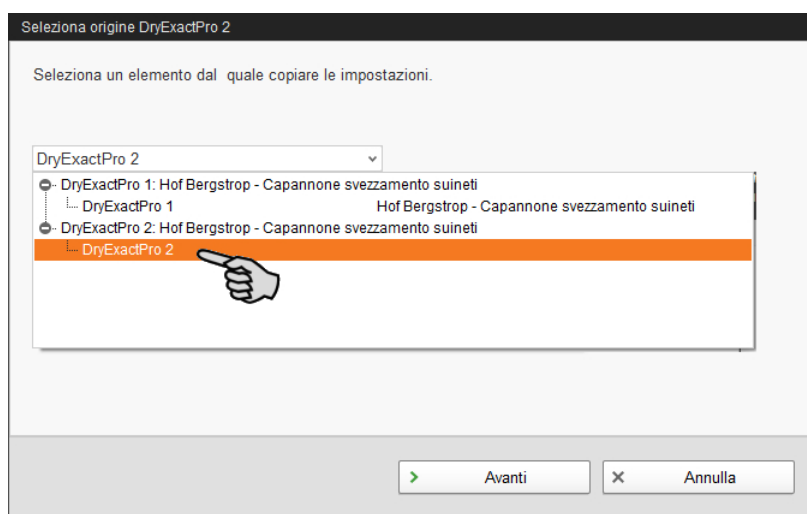
Filtro e impostazioni

Applicazioni in o sotto questa posizione: Hof Bergstrop

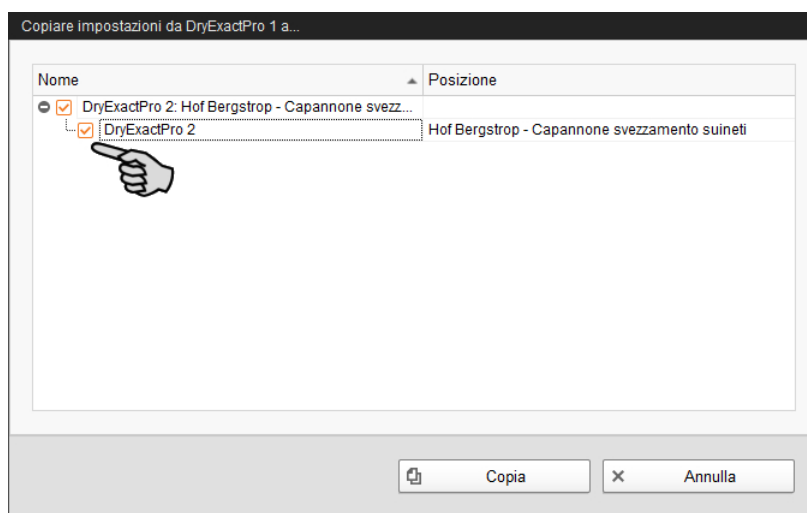
Copia impostazioni...

Quantità fissa < Avvertimento richiesta mangime	Qtà carico min.	Qtà carico max.	Peso serbatoio miscelazione max.	Tempo di aumento della pressione dell'aria	Tempo di spurgo	Tempo di scarico	Ritardo di disattivazione pressione dell'aria	Nessuna
<input checked="" type="checkbox"/> DryExactPro 1: Hof Bergstrop - Capannone svezzamento suinetti	1,0 kg	50,0 kg	55,0 kg	30 s	15 s	5 s	60 s	
<input checked="" type="checkbox"/> DryExactPro 2: Hof Bergstrop - Capannone svezzamento suinetti	1,0 kg	50,0 kg	55,0 kg	30 s	15 s	5 s	60 s	

3. Nella finestra di dialogo seguente, selezionare l'impianto del quale si desidera riportare le impostazioni.



4. Cliccare su "Avanti".
5. Nella finestra di dialogo seguente, selezionare tutti gli impianti ai quali si desidera riportare le impostazioni.



6. Cliccare su "Copia" per riportare le impostazioni agli impianti selezionati.

AVVISO!

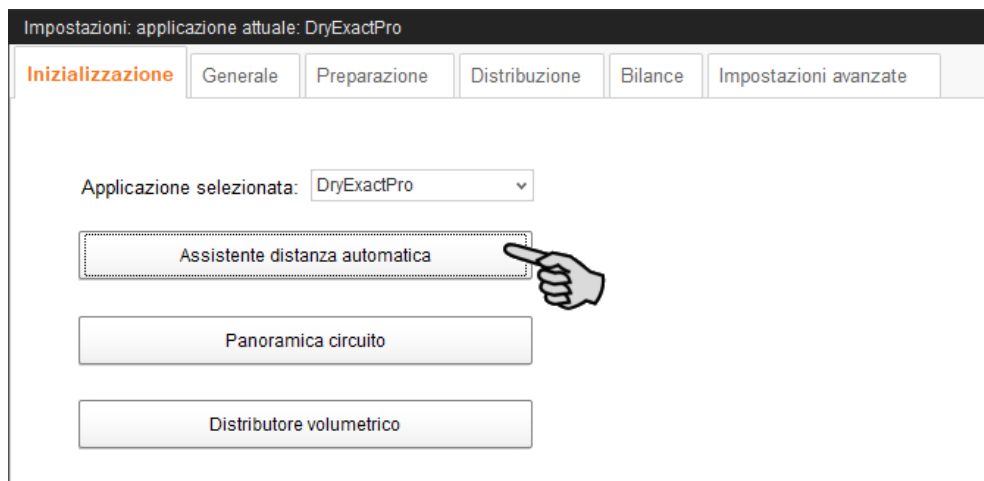
Cliccare sul bottone "Salva" solo dopo avere definito tutti i parametri necessari nelle schede presenti. Se si clicca sul bottone "Salva", l'intera finestra di dialogo di impostazione si chiude. Per procedere a nuove modifiche, occorre aprire nuovamente la finestra di dialogo di impostazione.

Le modifiche salvate agiscono immediatamente sull'impianto/sugli impianti!

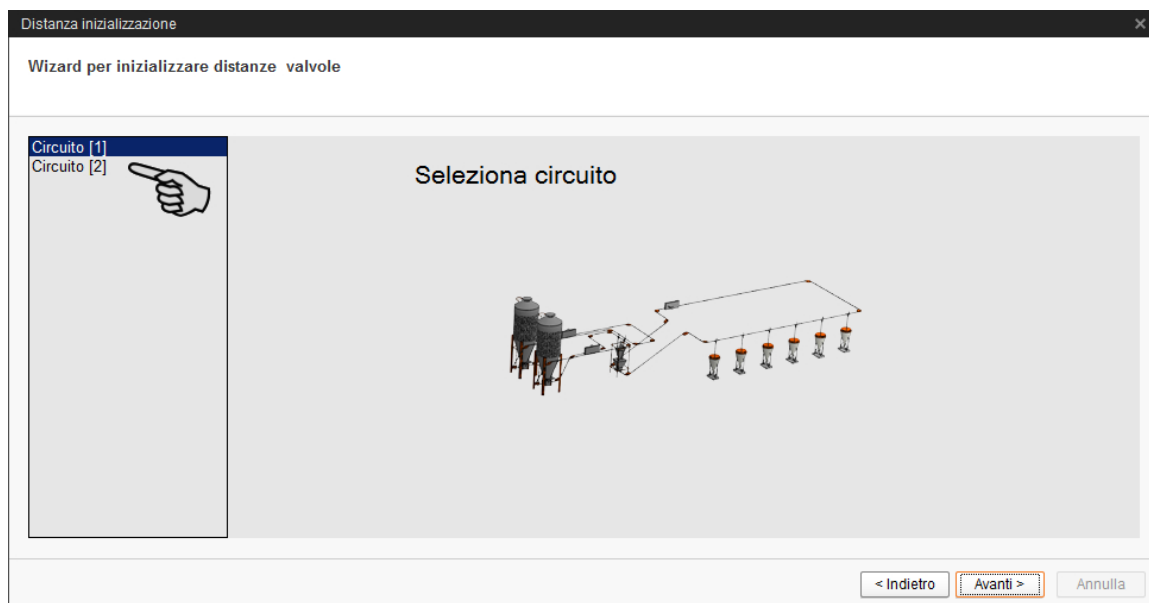
4.2 Inizializzazione - Rilevamento delle distanze delle valvole

L'assistente distanza permette di determinare la distanza fra la tramoggia e le valvole.

1. Cliccare sul pulsante "Assistente distanza automatica" per avviare l'assistente.



2. Cliccare su "Avanti".
3. Nella parte sinistra della finestra, selezionare un circuito di alimentazione.



4. Cliccare su "Avanti".
5. Immettere le distanze tra la tramoggia e le valvole.

Per l'immissione delle distanze sono disponibili le opzioni seguenti:

- Attivazione manuale dei sensori sulle valvole di alimentazione, vedi cap. 4.2.1.

- "Sgancio manuale": Questo metodo è possibile solo se dalla propria postazione si ha una visione d'insieme di tutte le valvole del circuito di distribuzione, vedi cap. 4.2.2.
- Misurazione manuale delle distanze e immissione tramite la tastiera, vedi cap. 4.2.3.

Distanza inizializzazione

Wizard per inizializzare distanze valvole

ID valvola	Luogo	Nome luogo	Distanza impulso	Distanza inserita
Valvola mang [1]	1.H3.1.1	Hof Bergstrop - Capannone ...	5	12,00 m
Valvola mang [2]	1.H3.1.2	Hof Bergstrop - Capannone ...	7	18,00 m
Valvola mang [3]	1.H3.1.3	Hof Bergstrop - Capannone ...	9	22,00 m
Valvola mang [4]	1.H3.1.4	Hof Bergstrop - Capannone ...	10	24,00 m
Valvola mang [5]	1.H3.1.5	Hof Bergstrop - Capannone ...	8	20,00 m
Valvola mang [6]	1.H3.1.6	Hof Bergstrop - Capannone ...	14	34,00 m
Valvola troppopieno	1.H3.1	Hof Bergstrop - Capannone ...	0	0,00 m

Contat. impulsi

4.2.1 Immissione tramite l'attivazione manuale dei sensori

1. Cliccare sul pulsante "Avvio".
2. Nella stalla andare alla valvola 1.
3. Estrarre dal suo attacco il sensore sul tubo di scarico discendente sotto la valvola.
4. Fare scattare il sensore passandoci sopra con la mano.
5. L'azionamento del circuito di alimentazione si avvia.
6. Passare di nuovo la mano sopra il sensore non appena il mangime cade attraverso il tubo di scarico discendente.
7. L'azionamento del circuito di alimentazione si ferma.
8. Inserire nuovamente il sensore nel suo attacco.
9. Andare alla valvola 2 e ripetere il processo.
10. Ripetere il processo per tutte le altre valvole nell'ordine del circuito di alimentazione.
11. Cliccare sul pulsante "Stop".
12. Le distanze tra la tramoggia mangime e le valvole di destinazione vengono visualizzate nella parte sinistra della finestra sotto "Distanza inserita".

13. Nella parte inferiore della finestra cliccare sul pulsante "Continua".
14. Nella finestra successiva cliccare su "Fine" per confermare i dati immessi e chiudere la finestra di dialogo.

4.2.2 Immissione tramite "Sgancio manuale"

1. Cliccare sul pulsante "Avvio".
2. Cliccare sul pulsante "Sgancio manuale".
3. L'azionamento del circuito di alimentazione si avvia.
4. Osservare il tubo di scarico discendente sotto la valvola 1.
5. Cliccare ancora una volta sul pulsante "Sgancio manuale" non appena il mangime cade sotto la valvola 1 attraverso il tubo di scarico discendente.
6. L'azionamento del circuito di alimentazione si ferma.
7. Cliccare ancora una volta sul pulsante "Sgancio manuale".
8. L'azionamento del circuito di alimentazione si riavvia.
9. Cliccare ancora una volta sul pulsante "Sgancio manuale" non appena il mangime cade sotto la valvola 2 attraverso il tubo di scarico discendente.
10. L'azionamento del circuito di alimentazione si ferma.
11. Ripetere il processo per tutte le altre valvole nell'ordine del circuito di alimentazione.
12. Cliccare sul pulsante "Stop".
13. Le distanze tra la tramoggia mangime e le valvole di destinazione vengono visualizzate nella parte sinistra della finestra sotto "Distanza inserita".
14. Nella parte inferiore della finestra cliccare sul pulsante "Avanti".
15. Nella finestra successiva cliccare su "Fine" per confermare i dati immessi e chiudere la finestra di dialogo.

4.2.3 Inserimento dopo misurazione manuale

1. Con un metro misurare le distanze delle valvole di destinazione al serbatoio del mangime e prendere nota di tali distanze.
2. Cliccare nella tabella sotto "Distanza inserita" nel campo d'immissione della prima valvola.

ID valvola	Luogo	Nome luogo	Distanza impulso	Distanza inserita
Valvola mang [1]	1.H3.1.1	Hof Bergstrop - Capannone ...	0	0,00 m
Valvola mang [2]	1.H3.1.2	Hof Bergstrop - Capannone ...	0	0,00 m
Valvola mang [3]	1.H3.1.3	Hof Bergstrop - Capannone ...	0	0,00 m
Valvola mang [4]	1.H3.1.4	Hof Bergstrop - Capannone ...	0	0,00 m
Valvola mang [5]	1.H3.1.5	Hof Bergstrop - Capannone ...	0	0,00 m
Valvola mang [6]	1.H3.1.6	Hof Bergstrop - Capannone ...	0	0,00 m
Valvola troppopieno	1.H3.1	Hof Bergstrop - Capannone ...	0	0,00 m

3. Con la tastiera, immettere la distanza (in m) dalla prima valvola al serbatoio del mangime.
4. Cliccare nella riga della valvola successiva.
Il software calcola automaticamente la distanza dell'impulso per la valvola 1.
5. Immettere la distanza della valvola successiva.

AVVISO!

Immettere la distanza della rispettiva valvola dal serbatoio del mangime e non la distanza delle valvole l'una con l'altra.

6. Cliccare nella riga della valvola successiva.
Il software calcola automaticamente la distanza dell'impulso per la valvola 2.
7. Procedere in questo modo finché non sono state immesse le distanze di tutte le valvole del circuito di alimentazione.
8. Nella parte inferiore della finestra cliccare su "Avanti".
9. Nella finestra successiva cliccare su "Fine" per confermare i dati immessi e chiudere la finestra di dialogo.

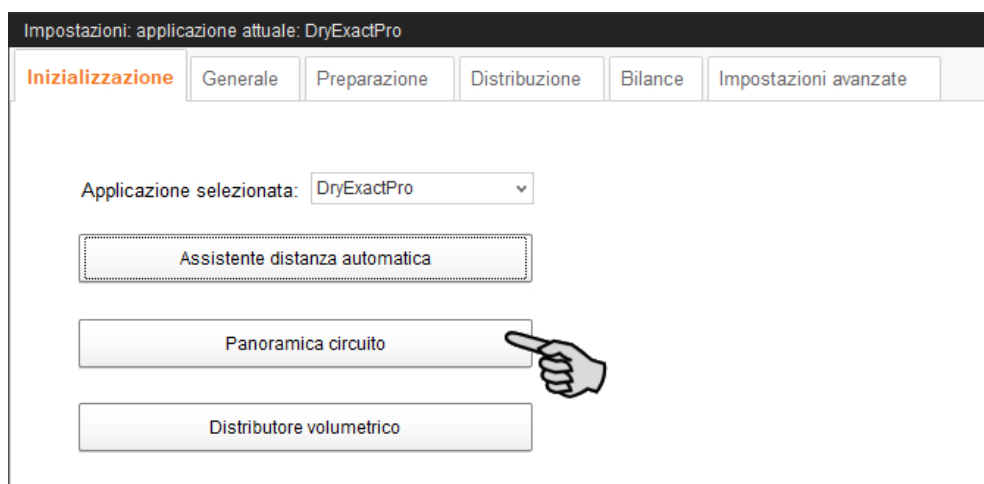
4.3 Inizializzazione - Panoramica valvole

Sotto "Panoramica circuito" è possibile definire diverse impostazioni per ciascuna valvola nonché le distanze fra le valvole o eseguire un test delle valvole.

4.3.1 Distanze valvole

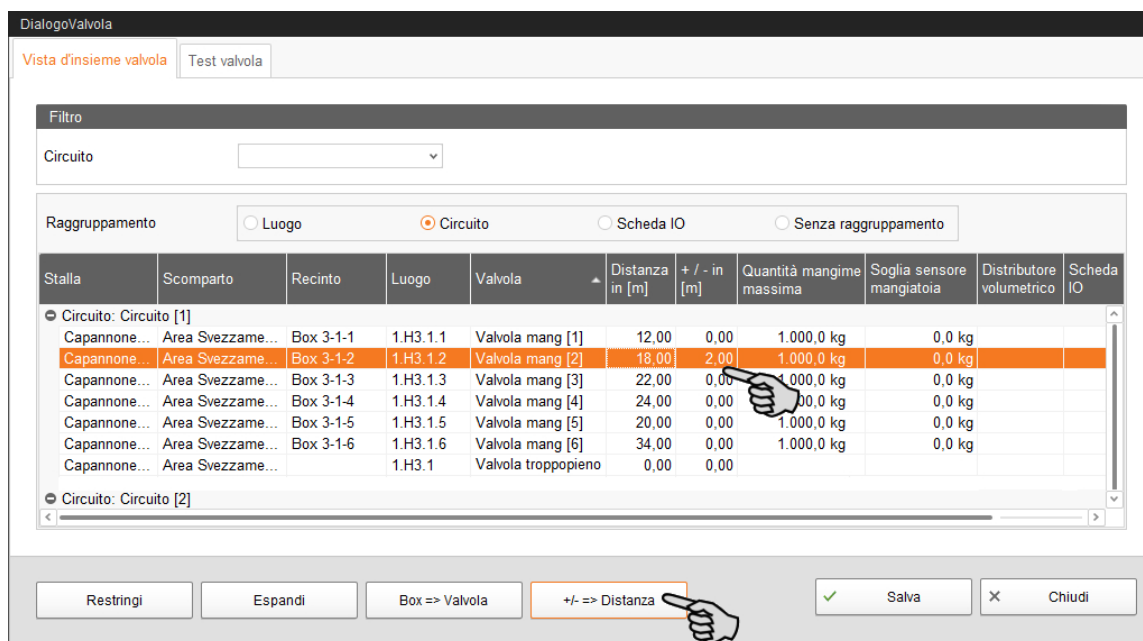
1. Cliccare sul pulsante "Panoramica circuito".

Si aprirà una nuova finestra di dialogo. La prima scheda è "Panoramica valvole".



2. Se necessario filtrare le valvole che si desiderano elaborare:
 - a) Selezionare il circuito sotto "Filtro" tramite l'elenco a comparsa.
 - b) Con i pulsanti "Restringi" ed "Espandi" nella barra di comando nella parte inferiore è possibile mostrare o nascondere la visualizzazione del circuito.
3. Modificare se necessario la schermata raggruppando per luogo, circuito o scheda IO.

- Nella colonna "+/-" inserire un valore della modifica positivo o negativo corrispondente a quanto deve essere corretto il valore nella colonna "Distanza in m".

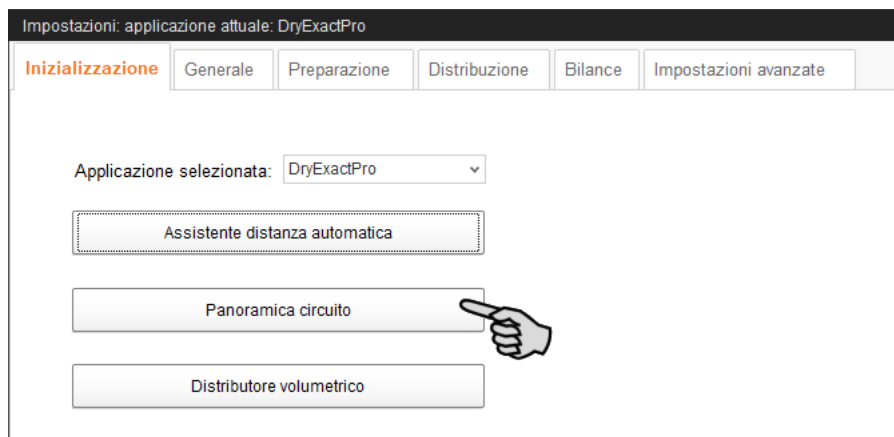


- Nella parte inferiore della finestra cliccare sul pulsante "+/-=> Distanza".
La distanza sarà corretta di conseguenza.
- Nella colonna "Quantità mangime massima" immettere il contenuto massimo delle mangiatoie automatiche direttamente nel relativo campo d'immissione.
- Nella colonna **Soglia sensore mangiatoia**, immettere la quantità minima di mangime per il controllo sensore nel relativo campo di immissione.
Se la quantità di mangime calcolata è inferiore alla quantità minima di mangime definita, il controllo sensore non avviene.
- Alla fine cliccare su "Salva" per salvare tutte le impostazioni.
- Chiudere l'intera finestra di dialogo cliccando su "Chiudi".

4.3.2 Test valvole

1. Cliccare sul pulsante "Panoramica circuito".

Si aprirà una nuova finestra di dialogo. La prima scheda è "Panoramica valvole".

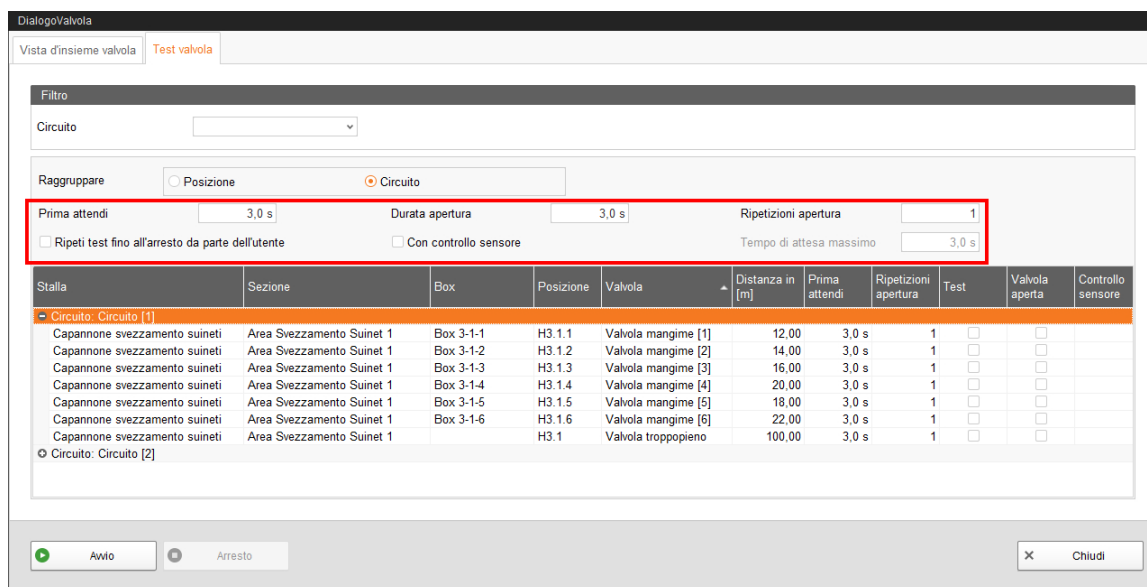


2. Cliccare sulla scheda "Test valvola".

3. Se necessario, filtrare il circuito desiderato.

4. Modificare se necessario la schermata raggruppando per luogo o circuito.

5. Se necessario, per il test valvole definire ancora le impostazioni seguenti:



- **Prima attendi:** Con questa impostazione si definisce il tempo di attesa per il passaggio da valvola a valvola.
- **Durata apertura:** Durata dell'apertura di tutte le valvole.
- **Ripeti test fino allo stop da parte dell'utente:** Attivando questa impostazione il test sarà ripetuto fino a quando non sarà premuto il pulsante "Arresto" nella barra di comando inferiore.

- **Con controllo sensore:** Attivando questa impostazione la valvola rimane aperta fino a quando il sensore non viene attivato. L'impostazione **Tempo di attesa massimo** diventa attiva.
 - **Tempo di attesa massimo** fino all'attivazione del sensore.
6. Nella colonna **Test**, attivare una ad una le valvole desiderate.

O

Per attivare diverse valvole contemporaneamente, cliccare con il pulsante destro del mouse e aprire la selezione corrispondente, poi selezionare le valvole desiderate.

The screenshot shows the 'Ventile' application interface. At the top, there are tabs for 'Ventilübersicht' and 'Ventiltest'. Below the tabs is a 'Filter' section with a 'Kreis' dropdown menu. Underneath, there are options for 'Gruppieren' (Ort or Kreis), 'Vorher warten' (3,0 s), 'Öffnungsdauer' (3,0 s), and 'Öffnung Wiederholungen' (1). There are also checkboxes for 'Test wiederholen bis der Benutzer stoppt' and 'Mit Sensorabfrage', and a 'Max. Wartezeit' (3,0 s) field.

The main part of the interface is a table with the following columns: Stalla, Sezione, Box, Posizione, Valvola, Distanza in [m], Prima attendi, Ripetizioni apertura, Test, Valvola aperta, and Controllo sensore. The table contains several rows of data, including 'Capannone svezamento suinetti' and 'Valvola mangime [1]' through [6]. A context menu is open over the table, showing options like 'Attiva test per tutte le valvole nella sezione', 'Disattiva test per tutte le valvole nella sezione', 'Stampa tutte le valvole', and 'Multi edit'. A hand icon points to the 'Attiva test per tutte le valvole nella sezione' option.

At the bottom of the interface, there are buttons for 'Avvio' (Start) and 'Arresto' (Stop), and a 'Chiudi' (Close) button.

Valvola aperta e **Controllo sensore** sono semplici visualizzazioni che permettono di monitorare l'avanzamento del test. **Valvola aperta** mostra la valvola attualmente sottoposta a test.

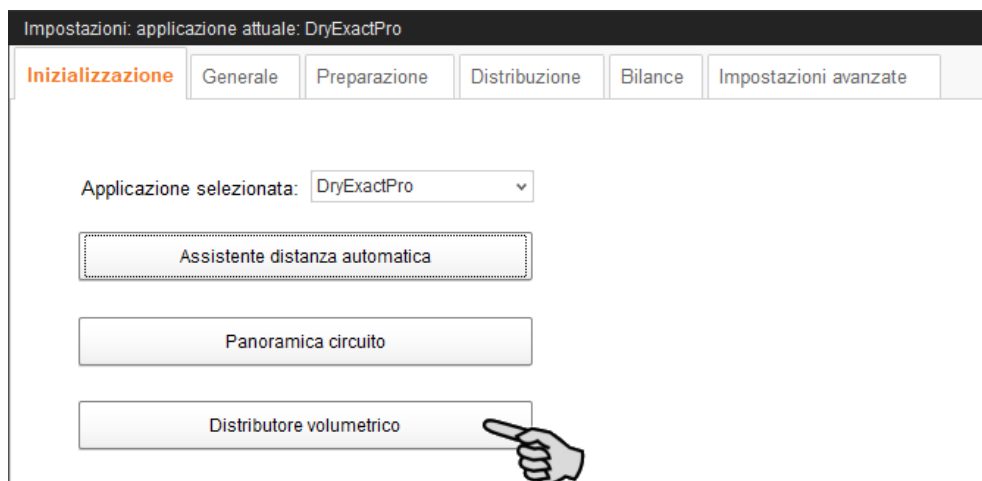
Controllo sensore mostra il valore sensore corrispondente. Le informazioni sotto **Controllo sensore** sono visualizzate se la funzione **Con controllo sensore** è stata attivata.

7. Nella barra di comando inferiore cliccare su "Avvio" per avviare il test.
8. Nella barra di comando inferiore cliccare su "Arresto" per terminare il test.
9. Chiudere l'intera finestra di dialogo cliccando su "Chiudi".

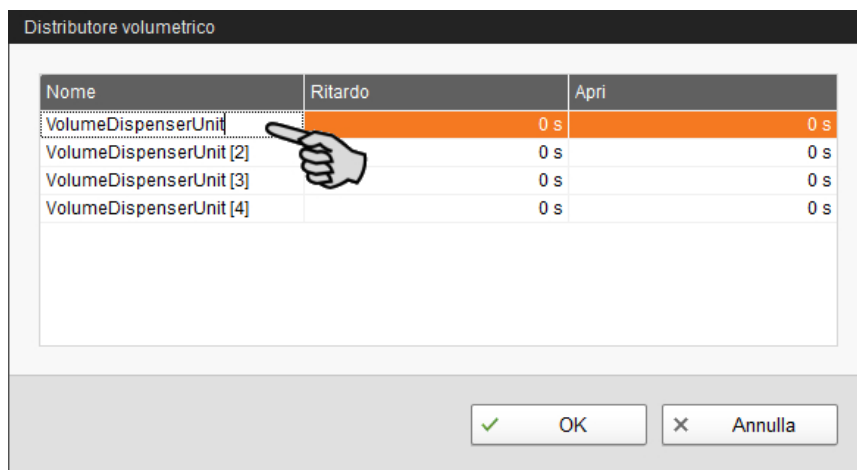
4.4 Inizializzazione - Distributore volumetrico

Per poter procedere all'impostazione dei dosatori volumetrici, è necessario aver prima creato dei dosatori volumetrici nel Composer, vedi cap. 3.2.

1. Cliccare sul pulsante "Distributore volumetrico".



2. Cliccare nei relativi campi di immissione e
 - a) assegnare un nome ai distributori volumetrici.
 - b) definire il tempo di ritardo (in sec.).
 - c) definire la durata di apertura (in sec.).



3. Cliccare su "OK" per acquisire le impostazioni.

4.5 Impostazioni generali DryExact

Impostazioni: applicazione attuale: DryExactPro

Inizializzazione **Generale** Preparazione Distribuzione Bilance Impostazioni avanzate

Filtro e impostazioni

Applicazioni in o sotto questa posizione: Hof Bergstrop

Quantità fissa < Avvertimento richiesta mangime	Qtà carico min.	Qtà carico max.	Peso serbatoio miscelazione max.	Tempo di aumento della pressione dell'aria	Tempo di spurgo	Tempo di scarico	Ritardo di disattivazione pressione dell'aria	Nessuna dell'alimen
<input type="checkbox"/>	1,0 kg	50,0 kg	55,0 kg	30 s	15 s	5 s	60 s	

- **Quantità fissa < Avvertimento richiesta mangime:** Se è presente questo segno di spunta, sarà emesso un avvertimento non appena la quantità di mangime diventa inferiore al valore della richiesta mangime.
- **Qtà carico min.:** Quando la quantità di mangime calcolata per valvola non raggiunge la quantità minima, in corrispondenza della valvola interessata non sarà dosato nulla, vedi punto **Tempo di controllo** capitolo 4.9.2 "Tramogge".
- **Qtà carico max.** è la quantità di miscela massima per un carico di mangime. La quantità di carico massima corrisponde alla capacità utile del serbatoio miscelatore.
- **Peso serbatoio miscelazione max.:** Questo valore deve essere più grande della **Quantità carico massima**. Nel serbatoio miscelatore viene miscelata la quantità delle dimensioni max del carico. Il peso può aumentare a causa della quantità di coda. In questo modo, il Peso serbatoio miscelazione max. comprende la Qtà carico max. e un valore di tolleranza per la possibile quantità di coda.
In caso di superamento del Peso serbatoio miscelazione max., sarà emesso un allarme.
- **Tempo di aumento della pressione dell'aria**
- **Tempo di spurgo**

- **Ritardo di disattivazione pressione aria (Tempo di svuotamento del miscelatore):** Se non si disinserisce il compressore mediante l'interruttore, ma staccandolo completamente dall'alimentazione elettrica, l'aria compressa non può essere scaricata. Quando si reinserisce il compressore, questo tempo di attesa permette di scaricare l'aria compressa in modo che il motore non si blocchi. Questo tempo di attesa è utile nel caso dei compressori monofase.
- **Ritardo di disattivazione pressione dell'aria**
- **Nessuna mangiatoia vuota prima dell'alimentazione:** Se è presente questo segno di spunta, non ci sarà alcun avvertimento per mangiatoie vuote.
- **Avv mangiatoia vuota:** Se è presente questo segno di spunta, l'avvertimento appare subito dopo il dosaggio del mangime in corrispondenza della valvola. Questa funzione permette di stabilire se in corrispondenza della valvola è stato dosato del mangime. L'interrogazione da parte del sensore prima della somministrazione del mangime non è influenzata da ciò.
- **Avv mangiatoia piena:** Se è presente questo segno di spunta, gli avvertimenti mangiatoia piena appaiono direttamente durante l'interrogazione sul livello del mangime prima della somministrazione del mangime. Nelle mangiatoie indicate come "piene" non sarà successivamente dosato del mangime.
- **Operazione sequenziale**
- **Azione dopo il tempo pausa massimo** è un allarme, un avvertimento o nessuna azione ("No").
- **Tempo pausa max.:** Se l'applicazione non è in funzione per un tempo più lungo di quello indicato qui (pausa o guasto) sarà emesso un avvertimento o un allarme in base all'impostazione "Azione dopo il tempo di pausa massimo". Un tempo di 0 minuti indica che non c'è un tempo di pausa massimo.
- **Ripetere azione:** Se questo parametro è attivo, l'azione (allarme, avvertimento o nessuna azione) viene ripetuta ogni volta che è trascorso il tempo di pausa massimo.
- **Contabattiti** è un'indicazione del tempo durante il quale si verifica la frequenza del battito (quanto varia il battito).
- **Controllo battito** indica con quale frequenza deve verificarsi il battito nel tempo definito sotto **Contabattiti**.

- **Attiva simulazione:** Quando si attiva la simulazione è necessario riavviare il processo di controllo. Il processo di controllo si avvia cliccando sul pulsante "Riavvia applicazione" nell'IO Manager. Innanzitutto vengono simulati le pese, i sensori e il flussometro. In questo modo è possibile ad esempio simulare alimentazioni o pulizie del serbatoio senza hardware. Quando si disattiva la simulazione è necessario rimettere in servizio il sistema di comando tramite il pulsante "Riavvia applicazione".
- **Reset a freddo:** Reinizializzare l'applicazione.

4.6 Impostazioni generali EcoMatic

Impostazioni: applicazione attuale: EcoMaticPro

Inizializzazione **Generale** Preparazione Distribuzione

Filtro e impostazioni

Applicazioni in o sotto questa posizione: Hof Bergstrop Copia impostazioni...

Quantità fissa < Avvertimento richiesta mangime	Qtà carico min.	Tempo di aumento della pressione dell'aria	Tempo di spurgo	Tempo di scarico	Ritardo di disattivazione pressione dell'aria	Nessuna mangiatoia vuota prima dell'alimentazione	Avvertimento mangiatoia vuota
<input checked="" type="checkbox"/>	---	30 s	15 s	5 s	60 s	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Salva Annulla

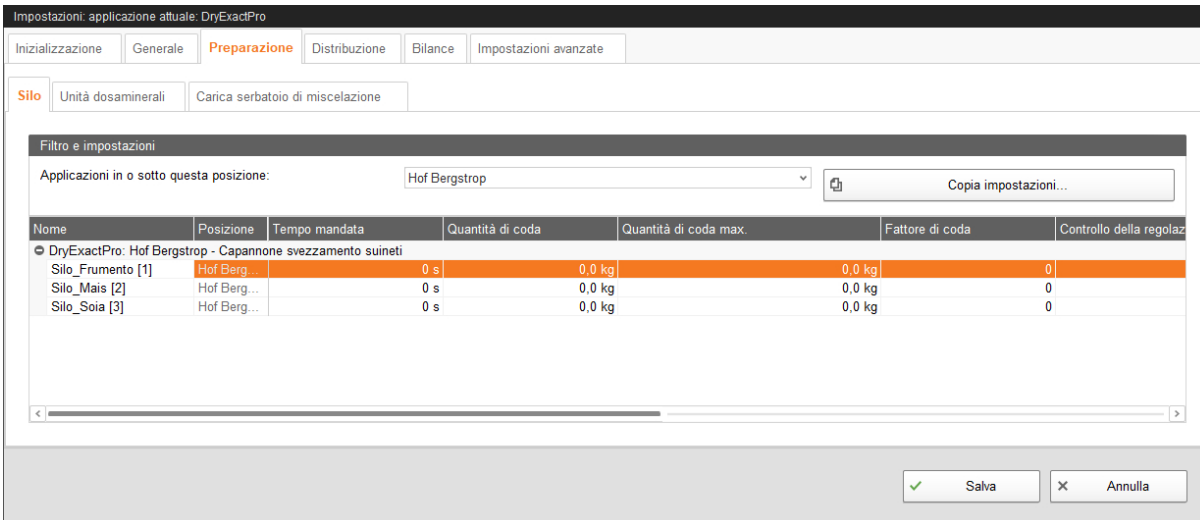
- **Quantità fissa < Avvertimento richiesta mangime:** Se è presente questo segno di spunta, sarà emesso un avvertimento non appena la quantità di mangime diventa inferiore al valore della richiesta mangime.
- **Qtà carico min.:** Quando la quantità di mangime calcolata per valvola non raggiunge la quantità minima, in corrispondenza della valvola interessata non sarà dosato nulla, vedi punto **Tempo di controllo** capitolo 4.9.2 "Tramogge".
- **Qtà carico max.** è la quantità di miscela massima per un carico di mangime. Le dimensioni massime del carico corrispondono alla portata utile del miscelatore.
- **Tempo di aumento della pressione dell'aria**
- **Tempo di spurgo**

- **Ritardo di disattivazione pressione aria (Tempo di svuotamento del miscelatore):** Se non si disinserisce il compressore mediante l'interruttore, ma staccandolo completamente dall'alimentazione elettrica, l'aria compressa non può essere scaricata. Quando si reinserisce il compressore, questo tempo di attesa permette di scaricare l'aria compressa in modo che il motore non si blocchi. Questo tempo di attesa è utile nel caso dei compressori monofase.
- **Ritardo di disattivazione pressione dell'aria**
- **Nessuna mangiatoia vuota prima dell'alimentazione:** Se è presente questo segno di spunta, non ci sarà alcun avvertimento per mangiatoie vuote.
- **Avvertimento mangiatoia vuota dopo alimentazione:** Se è presente questo segno di spunta, l'avvertimento appare subito dopo il dosaggio del mangime in corrispondenza della valvola. Questa funzione permette di stabilire se in corrispondenza della valvola è stato dosato del mangime. L'interrogazione da parte del sensore prima della somministrazione del mangime non è influenzata da ciò.
- **Avvertimento mangiatoia piena:** Se è presente questo segno di spunta, gli avvertimenti mangiatoia piena appaiono direttamente durante l'interrogazione sul livello del mangime prima della somministrazione del mangime. Nelle mangiatoie indicate come "piene" non sarà successivamente dosato del mangime.
- **Operazione sequenziale**
- **Azione dopo il tempo pausa massimo** è un allarme, un avvertimento o nessuna azione ("No").
- **Tempo pausa max.:** Se l'applicazione non è in funzione per un tempo più lungo di quello indicato qui (pausa o guasto) sarà emesso un avvertimento o un allarme in base all'impostazione "Azione dopo il tempo di pausa massimo". Un tempo di 0 minuti indica che non c'è un tempo di pausa massimo.
- **Ripeti azione:** Se questo parametro è attivo, l'azione (allarme, avvertimento o nessuna azione) viene ripetuta ogni volta che è trascorso il tempo di pausa massimo.
- **Comando multicircuito:** Mettere il segno di spunta se nel corso di un'alimentazione viene caricato più di un circuito. Nell'alimentazione il sistema di comando lavora circuito per circuito.
- **Componente sostitutivo vuoto:** Tipo di messaggio quando il componente sostitutivo è esaurito. In caso di allarme l'alimentazione si ferma In caso di avvertimento il componente viene ignorato per la carica
- **Silo vuoto:** Tipo di messaggio quando il silo è vuoto. In caso di allarme l'alimentazione si ferma In caso di avvertimento il silo viene ignorato per la carica

- **Vibratore silo:** Il vibratore viene attivato quando il silo è vuoto.
- **Contabattiti** è un'indicazione del tempo durante il quale si verifica la frequenza del battito (quanto varia il battito).
- **Controllo battito** indica con quale frequenza deve verificarsi il battito nel tempo definito sotto **Contabattiti**.
- **Attiva simulazione:** Quando si attiva la simulazione è necessario riavviare il processo di controllo. Il processo di controllo si avvia cliccando sul pulsante "Riavvia applicazione" nell'IO Manager. Innanzitutto vengono simulati le pese, i sensori e il flussometro. In questo modo è possibile ad esempio simulare alimentazioni o pulizie del serbatoio senza hardware. Quando si disattiva la simulazione è necessario rimettere in servizio il sistema di comando tramite il pulsante "Riavvia applicazione".
- **Reset a freddo:** Reinizializzare l'applicazione

4.7 Preparazione DryExact

4.7.1 Silo



Impostazioni: applicazione attuale: DryExactPro

Inizializzazione Generale **Preparazione** Distribuzione Bilance Impostazioni avanzate

Silo Unità dosamateriali Carica serbatoio di miscelazione

Filtro e impostazioni

Applicazioni in o sotto questa posizione: Hof Bergstrop

Nome	Posizione	Tempo mandata	Quantità di coda	Quantità di coda max.	Fattore di coda	Controllo della regolaz
DryExactPro: Hof Bergstrop - Capannone svezamento suinetti						
Silo_Frumento [1]	Hof Berg...	0 s	0,0 kg	0,0 kg	0	0
Silo_Mais [2]	Hof Berg...	0 s	0,0 kg	0,0 kg	0	0
Silo_Soia [3]	Hof Berg...	0 s	0,0 kg	0,0 kg	0	0

- **Nome** mandata componente
- **Tempo mandata:** Durante il dosaggio di un componente viene verificato se sulla pesa del serbatoio di miscelazione si verifica un cambio di peso. Questa verifica ha inizio solo una volta trascorso il tempo mandata. Si tratta del tempo necessario a un componente per raggiungere il serbatoio miscelatore dopo l'avvio. Se una volta trascorso il tempo mandata sulla pesa non si verifica alcuna modifica del peso sarà visualizzato un messaggio.

- **Quantità di coda:** La quantità che penetra nel serbatoio miscelatore dopo l'arresto della coclea.
- **Quantità di coda max.:** Se la quantità di coda supera questo valore viene visualizzato un messaggio.
- **Fattore di coda:** Questa impostazione permette di limitare la modifica automatica della quantità di coda considerata dal programma. Indicare il numero delle quantità di coda da cui deve essere calcolato un valore medio. In questo modo i valori estremi unici hanno solo un effetto limitato sulla modifica delle quantità di coda.
- **Controllo regolazione coda off:** Se è presente questo segno di spunta non sarà effettuato alcun adeguamento della coda.
- Immettere manualmente la **Velocità di trasporto**. Se in corrispondenza di **Controllo regolazione velocità erogazione off** è presente un segno di spunta sarà utilizzato il valore immesso manualmente.
- **Controllo regolazione velocità erogazione off:** Se non è presente un segno di spunta, il valore della **Velocità di mandata** (vedi sopra) sarà determinato e fissato automaticamente dal sistema di comando.

4.7.2 Unità dosaminali

Impostazioni: applicazione attuale: DryExactPro 1

Inizializzazione Generale **Preparazione** Distribuzione Bilance Impostazioni avanzate

Silo **Unità dosaminali** Carica serbatoio di miscelazione

Filtro e impostazioni

Applicazioni in o sotto questa posizione: Hof Bergstrop

Nome	Posizione	Q.tà al secondo	Lunghezza impulso	Durata pausa min	Posizione	Q.tà risultante	Tempo calibrazione	Avvia calibrazione
DryExactPro 1: Hof Bergstrop - Capannone svezamento suinetti								
Preparazione								
Unità dosaminali								
Unità dosaminali [1]	Hof Berg...	5,0 g/s	0 s	0 ms	0,00 m	0 g	0 s	Avvia

- **Denominazione** del serbatoio del mangime
- **Q.tà al secondo** Indica la velocità di trasporto dell'unità dosaminali in grammi al secondo.
- **Lunghezza impulso:** La lunghezza dell'impulso e la **Durata pausa min** vengono impostate affinché la quantità da dosare dall'unità dosaminali venga distribuita uniformemente sul carico. Se non vengono effettuate tali impostazioni, tutta la quantità di minerali viene dosata nella carica all'inizio.

- **Durata pausa min:** vedi **Lunghezza impulso**.
- **Position:** Distanza dell'unità dosamateriali dalla tramoggia in metri.
- La **Calibrazione** è eseguita come segue:
 - a) Sotto **Tempo calibrazione**, definire per quanto tempo l'unità dosamateriali deve funzionare, ad es. 10 secondi.
 - b) Disporre un contenitore sotto l'unità dosamateriali per raccogliere la quantità dosata.
 - c) Sotto **Avvia calibrazione**, cliccare su "Avvio" e l'unità dosamateriali inizia a dosare per la durata definita.
 - d) Quando l'unità dosamateriali ha finito di dosare, pesare la quantità dosata.
 - e) Immettere il peso sotto **Quantità risultante**.

4.7.3 Carica serbatoio di miscelazione

Impostazioni: applicazione attuale: DryExactPro

Inizializzazione Generale **Preparazione** Distribuzione Bilance Impostazioni avanzate

Silo Unità dosamateriali **Carica serbatoio di miscelazione**

Filtro e impostazioni

Applicazioni in o sotto questa posizione: Hof Bergstrop

Nome	Posizione	Tempo di scarico	Tempo ritardo scarico	Ritardo di scarico in base al peso	Livello vuoto	Massa min.	Spegnere l'agitatore durante il riempimento	Tempo chiusura sportello
DryExactPro: Hof Bergstrop - Capannone svezamento suinetti								
Carichi SerbMisc	Hof Berg...	15 s	3 s	0,0 s/kg	1,0 kg	0,0 kg	<input type="checkbox"/>	1,5

- **Nome** del miscelatore di carico (serbatoio miscelatore)
- **Tempo di scarico:** Il serbatoio miscelatore deve essere svuotato entro questo tempo, altrimenti viene visualizzato un messaggio
- **Tempo ritardo scarico:** Questo tempo è necessario per richiudere il bocchettone del serbatoio miscelatore dopo lo svuotamento.
- **Ritardo scolo in base al peso:** Questo valore è una variabile. Il tempo scolo in base al peso si calcola in base al peso di miscelazione.
- **Livello vuoto:** Nel serbatoio miscelatore si può trovare al massimo questa quantità residua quando, dopo lo svuotamento, la pesa è azzerata.

- **Massa min.:** Il serbatoio miscelatore deve contenere almeno questa quantità prima dell'attivazione dell'unità dosaminali. In tal modo, si miscelano meglio delle piccole quantità.
- **Spegnere l'agitatore durante il riempimento**
- **Tempo chiusura serranda:** Tempo necessario per la chiusura della serranda. Solo dopo inizia il nuovo processo di miscelazione.

4.8 Preparazione EcoMatic

Impostazioni: applicazione attuale: EcoMaticPro

Inizializzazione Generale **Preparazione** Distribuzione

Trasporto a circuito

Filtro e impostazioni

Applicazioni in o sotto questa posizione: Hof Bergstrop Copia impostazioni...

Nome	Posizione	Uscita bloccata	Velocità di trasporto	Frequenza min.	Frequenza max.	Distanza impulso	Durata calibrazione	Obiettivo calibratura	Avvio calibratura
EcomaticPro: Hof Bergstrop - Capannone scrofe									
Tramoggia [1]	Hof Berg...	<input checked="" type="checkbox"/>	18,000 kg/min	5,0 Hz	50,0 Hz	0,000 m	0 s		Avvia dispositivo per 0
Tramoggia [2]	Hof Berg...	<input type="checkbox"/>	18,000 kg/min	5,0 Hz	50,0 Hz	0,000 m	0 s		Avvia dispositivo per 0

✓ Salva ✕ Annulla

- **Denominazione** del serbatoio del mangime
- **Scarico bloccato:** Se è presente questo segno di spunta, questa tramoggia o questo silo non vengono utilizzati.
- **Velocità trasporto** indica la portata con frequenza massima.
La modifica di questo parametro viene analizzata solo all'avvio di una carica.
- **Frequenza minima:** Frequenza minima per il convertitore di frequenza
- **Frequenza max:** Frequenza massima per il convertitore di frequenza

AVVISO!

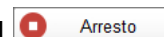
L'EcoMatic può essere utilizzato fin da subito senza convertitore di frequenza, se il mangime è solo trasportato e non tagliato.

- **Distanza impulso:**
 - Per la prima tramoggia nel circuito immettere la distanza impulso 0.
 - Per la seconda tramoggia nel circuito immettere la distanza tra la prima e la seconda tramoggia.

- Per la terza tramoggia nel circuito immettere la distanza tra la seconda e la terza tramoggia.
- **Calibrazione** permette di determinare la portata della coclea a velocità variabile:
 - a) Sotto **Durata calibrazione**, definire per quanto tempo la coclea deve funzionare.
 - b) Sotto **Obiettivo calibratura**, definire una valvola di alimentazione verso la quale il mangime deve essere trasportato.
 - c) Disporre un contenitore sotto la valvola di alimentazione selezionata per raccogliere la quantità dosata.
 - d) Sotto **Avvio calibrazione**, cliccare su "Avvia dispositivo per ... s" e la coclea inizia a dosare per la durata definita.
 - e) Quando la coclea ha finito di dosare, pesare la quantità dosata.
 - f) Immettere il peso sotto **Velocità di trasporto** per la tramoggia.

**AVVISO!**

Verificare se l'applicazione funziona. Arrestare l'applicazione cliccando su



4.9 Distribuzione DryExact ed EcoMatic

4.9.1 Distribuzione circuito

Impostazioni: applicazione attuale: DryExactPro

Initializzazione Generale Preparazione **Distribuzione** Bilance Impostazioni avanzate

Circuiti Tramogge

Filtro e impostazioni

Applicazioni in o sotto questa posizione: Hof Bergstrop

Nome	Posizione	Avanzamento catena per impulso	Apertura valvola davanti	Costante funzionamento a vuoto	Fattore funzionamento a vuoto	Distanza tra i carichi	Deviazione max	Allarme troppo pieno da x valvole	Troppo pi max.
DryExactPro: Hof Bergstrop - Capannone svezamento suinetti									
Circuito [1]	Hof Bergstrop - Capan...	0,429 m	2,1 m	0,9 m	0,100	0,0 m	12,9 m	5	
Circuito [2]	Hof Bergstrop - Capan...	0,429 m	2,1 m	0,9 m	0,100	0,0 m	12,9 m	5	

Salva Annulla

- **Denominazione** del serbatoio del mangime
- **Avanzamento catena per impulso:** Nell'alimentazione a secco controllata da computer il mangime viene trasportato alle valvole in cariche singole tramite una catena di trasporto. Ad ogni giro, la ruota di azionamento genera degli impulsi in modo che il computer, contando gli impulsi, sia in grado di calcolare in ogni momento dove si trova in circolo una porzione di mangime e quando le singole valvole devono essere aperte o chiuse. Immettere qui la lunghezza della catena di trasporto che passa per l'azionamento tra due impulsi
- **Apertura valvola a monte:** Distanza della carica dalla valvola di destinazione. Quando la carica nel circuito di alimentazione è in fase di trasporto verso la valvola di destinazione e la distanza dalla valvola di destinazione è inferiore a questo valore, la valvola si apre. Immettere il valore in modo tale che la valvola sia completamente aperta quando la carica raggiunge la valvola di destinazione.
- **Costante funzionamento a vuoto:** Per tenere conto del ritardo del mangime, è possibile immettere una costante funzionamento a vuoto e un **Fattore funzionamento a vuoto**. La costante funzionamento a vuoto immessa come percorso di ritardo in metri. Il fattore funzionamento a vuoto viene emesso 1 volta per impulso della ruota di azionamento.

Ritardo = (costante funzionamento a vuoto + distanza alla valvola di destinazione) x fattore funzionamento a vuoto

All'apertura delle valvole viene tenuto conto del valore di ritardo.

Questo parametro si può modificare soltanto nel modo Arresto dell'applicazione.

- **Fattore funzionamento a vuoto:** vedi **Costante funzionamento a vuoto**
- La **Distanza tra i carichi** è la distanza minima fra due porzioni di mangime nel circuito durante l'alimentazione.
- **Deviazione max:** Quando il valore calcolato per il ritardo è superiore a questo valore, viene visualizzato un messaggio, vedi **Costante funzionamento a vuoto**.
- **Allarme troppopieno da x valvole:** Durante l'alimentazione, il programma controlla se il mangime torna indietro alla stazione di azionamento. Se ciò dovesse accadere, il mangime viene guidato attraverso la valvola di troppopieno in un serbatoio sottostante. Se questo errore si verifica più volte durante un ciclo di alimentazione, quest'ultimo viene arrestato.

Immettere sotto questo parametro il numero di porzioni di mangime che può tornare indietro prima che l'impianto venga arrestato.

Questo parametro si può modificare soltanto nel modo Arresto dell'applicazione.

- **Troppopieno massimo:** Quando questa quantità raggiunge il troppopieno scatta un allarme.
- **Troppopieno attuale** è la quantità che ha raggiunto il troppopieno l'ultima volta. Il valore si può resettare tramite il pulsante "Reset".
- **Velocità di trasporto** è la quantità di mangime che può essere trasportata al minuto nel relativo circuito.
- **Ritardo allarme interruttore di sicurezza copertura:** Se si attiva questa impostazione, si ritarda il controllo dell'interruttore di sicurezza del coperchio dell'unità di azionamento all'avvio dell'azionamento. Immettere vicino il tempo di ritardo in ms.
- **Ora controllo livello** determina l'intervallo di interrogazione dei sensori delle mangiatoie.
- **Controllo impulso:** Definire se in caso di guasto deve scattare un allarme o un avvertimento.
- **Controllo frequenza impulso:** Definire se in caso di guasto deve scattare un allarme o un avvertimento.
- **Inverti segnale impulso:** Questo valore indica il tempo di attesa prima dell'inversione dell'uscita impulso. Ad esempio, se si è immesso 500 ms, la lunghezza impulso totale è di 1.000 ms (1 s).
- **Impulsi misurati al minuto:** Questo valore è una semplice visualizzazione. Mostra il valore attualmente misurato dal comando. Perché questa visualizzazione sia possibile, la catena deve avere funzionato per almeno 1 minuto.

- **Quantità minima necessaria di carichi:** Questa impostazione fa riferimento al **Punto controllo**, che può essere definita nel Composer sotto Distribuzione > Distribuzione circuito. Se il sistema registra una quantità inferiore a quella definita sotto questo parametro, un avvertimento è generato.
- **Avvertimento numero massimo di carichi:** Questa impostazione fa riferimento al **Punto controllo**, che può essere definita nel Composer sotto Distribuzione > Distribuzione circuito. Se è stato generato un numero di avvertimenti superiore a quello definito, un allarme è emesso e il comando si mette in stato di guasto.
- **Lettura indipendente sensore** indica se i sensori possono essere controllati indipendentemente dalle valvole.

AVVISO!

Se però le valvole devono essere aperte per il controllo sensore, non si deve attivare questa impostazione.

4.9.2 Tramogge

Impostazioni: applicazione attuale: DryExactPro

Inizializzazione Generale Preparazione **Distribuzione** Bilance Impostazioni avanzate

Circuiti **Tramogge**

Filtro e impostazioni

Applicazioni in o sotto questa posizione: Hof Bergstrop

Nome	Posizione	Tempo di gestione	Tempo processo	Tempo pausa	Durata controllo sensore	Q.tà min.
DryExactPro: Hof Bergstrop - Capannone svezamento suinetti						
Tramoggia [1]	Hof Berg...	5 s	180 s	7 s	10 s	5,00 kg
Tramoggia [2]	Hof Berg...	5 s	180 s	7 s	10 s	5,00 kg

Le impostazioni per la tramogge valgono solo per l'impianto **DryExact**.

Per i parametri seguenti vale quanto segue:

AVVISO!

Verificare se l'applicazione funziona. Arrestare l'applicazione cliccando su nella barra superiore.

- **Denominazione** del serbatoio del mangime

- **Tempo di gestione:** Il tempo di gestione inizia con lo svuotamento del serbatoio miscelatore. Entro questo tempo di gestione, il sensore del minimo nella tramoggia deve diventare attivo. Se il sensore non diventa attivo entro il tempo di gestione, viene visualizzato il messaggio di allarme "Guasto sensore tramoggia" ("Hopper sensor is defect").

Questo parametro si può modificare soltanto nel modo Arresto dell'applicazione.

- **Tempo processo:** Tempo massimo entro il quale una tramoggia deve consegnare la carica al circuito. Una volta trascorso questo tempo scatta l'allarme "Tramoggia bloccata" ("Hopper is blocked").

Questo parametro si può modificare soltanto nel modo Arresto dell'applicazione.

- **Tempo pausa:** Tempo durante il quale il mangime residuo viene dosato, vedi punto **Durata controllo sensore**.

Questo parametro si può modificare soltanto nel modo Arresto dell'applicazione.

- **Durata controllo sensore:** Questa durata ha inizio quando il sensore del minimo nella tramoggia diventa passivo. Se il sensore non si riattiva entro questo tempo, il **Tempo residuo** inizia a scorrere e il mangime residuo viene consegnato al circuito.

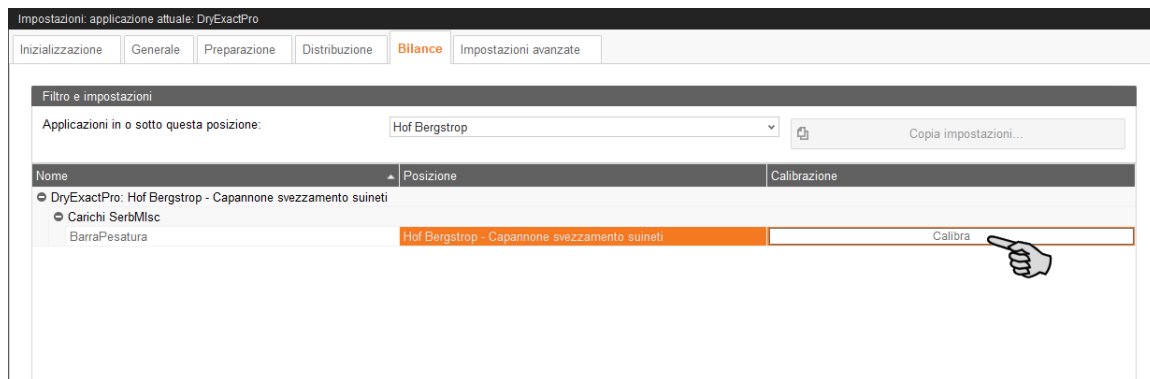
Questo parametro si può modificare soltanto nel modo Arresto dell'applicazione.

- **Q.tà min.:** Il sensore nella tramoggia viene preso in considerazione a partire da questa quantità minima. Nel caso in cui la quantità sia inferiore non si attenderà la reazione del sensore nella tramoggia. Se un carico è superiore a questa quantità, dopo il tempo controllo sarà verificato se il sensore è attivo, vedi **Durata controllo**.

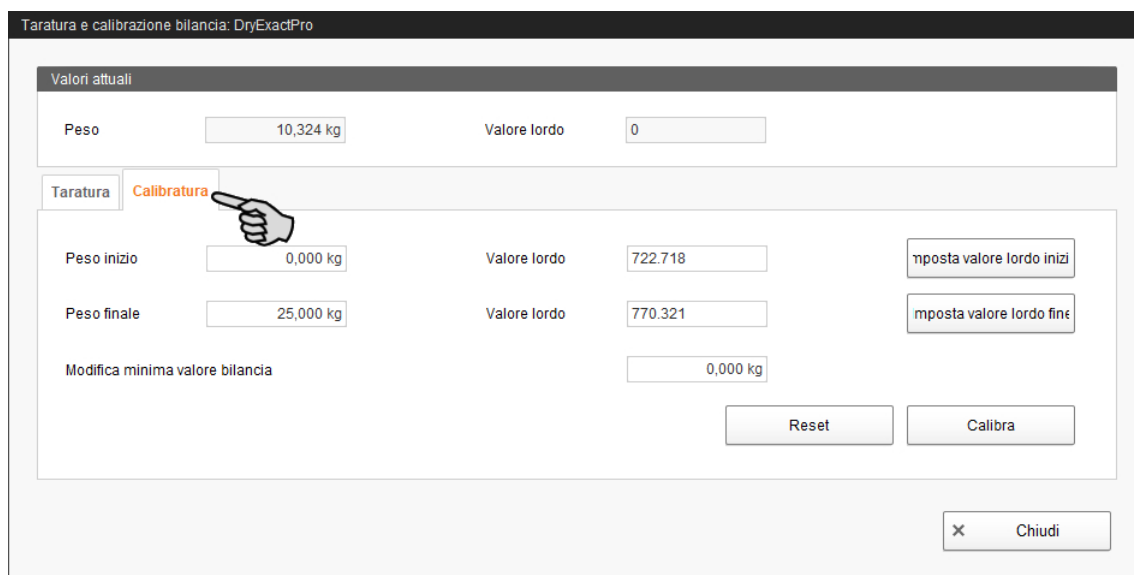
4.10 Bilance

Nella scheda **Bilance** è possibile tarare e calibrare individualmente ciascun serbatoio miscelatore.

1. Vicino al serbatoio miscelatore desiderato, cliccare su "Calibra".



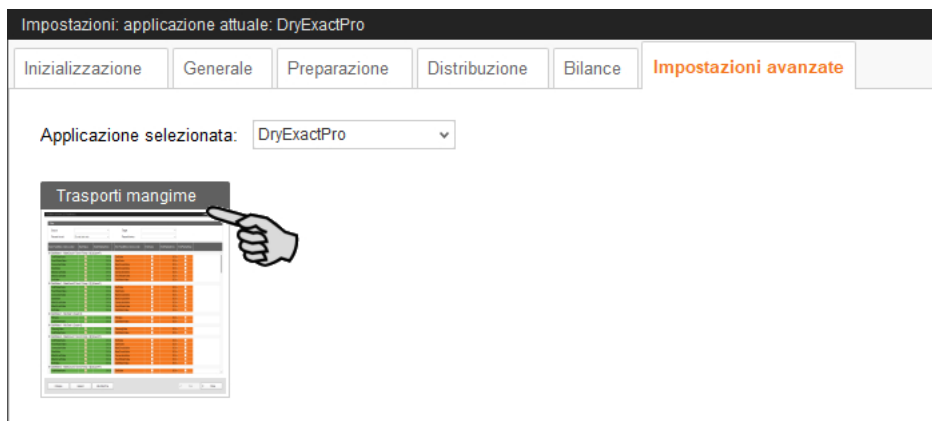
2. Per calibrare, cliccare sulla scheda "Calibratura".



3. Immettere il "Peso inizio" (in regola generale il valore 0) e confermare il valore cliccando sul pulsante "Imposta valore lordo inizio".
4. Immettere il "Peso finale" e confermare il valore cliccando sul pulsante "Imposta valore lordo fine".
5. Cliccare sul pulsante "Calibratura" per terminare la calibratura.
6. Cliccare su "Chiudi" per chiudere la finestra di dialogo.

4.11 Impostazioni avanzate

Sotto "Trasporti mangime", è possibile determinare i tempi e la sequenza di commutazione dei trasporti mangime.



AVVISO!

Queste impostazioni sono riservate esclusivamente al tecnico di servizio.

Panoramica trasporto mangime (6 trasporti mangime)

Filtro

Origine Destinazione

Attraverso dispositivo

Avvio trasporto mangime: ordine dispositivo	Valore iniziale	Inizio tempo attesa	Fine trasporto mangime: ordine dispositivo	Valore finale	Fine tempo attesa
Carichi SerbMlsc - Tramoggia [1] (Conteggio=1)					
Sportello	<input type="checkbox"/>	2,0 s			
Carichi SerbMlsc - Tramoggia [2] (Conteggio=1)					
Sportello	<input checked="" type="checkbox"/>	2,0 s			
Silo_Frumento [1] - Carichi SerbMlsc (Conteggio=1)					
Motore	<input checked="" type="checkbox"/>	0,0 s	Motore	<input type="checkbox"/>	0,0 s
Silo_Mais [2] - Carichi SerbMlsc (Conteggio=1)					
Motore	<input checked="" type="checkbox"/>	0,0 s	Motore	<input type="checkbox"/>	0,0 s
Silo_Soia [3] - Carichi SerbMlsc (Conteggio=1)					
Motore	<input checked="" type="checkbox"/>	0,0 s	Motore	<input type="checkbox"/>	0,0 s
Unità dosaminali [1] - Carichi SerbMlsc (Conteggio=1)					

Riduci Espandi Salva Chiudi

1. Se necessario, filtrare i trasporti mangime desiderati ad es. secondo l'avvio (Origine), la destinazione o il dispositivo.

Con i pulsanti "Chiudi" ed "Espandi" nella barra di comando nella parte inferiore è possibile visualizzare o nascondere i dispositivi inclusi nel trasporto mangime.

2. Definire nuovi tempi di commutazione immettendo i tempi direttamente nei campi di immissione corrispondenti sotto **Inizio tempo attesa** e **Fine tempo attesa**.

I valori nell'area evidenziata in verde a sinistra si riferiscono all'avvio dei trasporti mangime. I valori nell'area evidenziata in arancione a destra si riferiscono all'arresto dei trasporti mangime. All'avvio e all'arresti, i dispositivi sono elaborati dall'alto verso il basso. Fra la commutazione di un dispositivo e la commutazione del seguente, è ogni volta rispettato il tempo di attesa.

3. Se necessario, modificare l'ordine di commutazione dei dispositivi:
 - a) Con il tasto destro del mouse, cliccare sul dispositivo desiderato.
 - b) Modificare la posizione del dispositivo selezionando "Dispositivo su" o "Dispositivo giù".

Awio trasporto mangime: ordine dispositivo	Valore iniziale
Carichi SerbMlsc - Tramoggia [1] (Conteggio=1)	
Sportello	
Carichi SerbMlsc - Tramoggia [1] (Conteggio=1)	
Sportello	
Silo_Frumento [1] - Carichi SerbMlsc (Conteggio=1)	
Motore	<input checked="" type="checkbox"/>

4. Alla fine cliccare su "Salva" per salvare tutte le impostazioni.

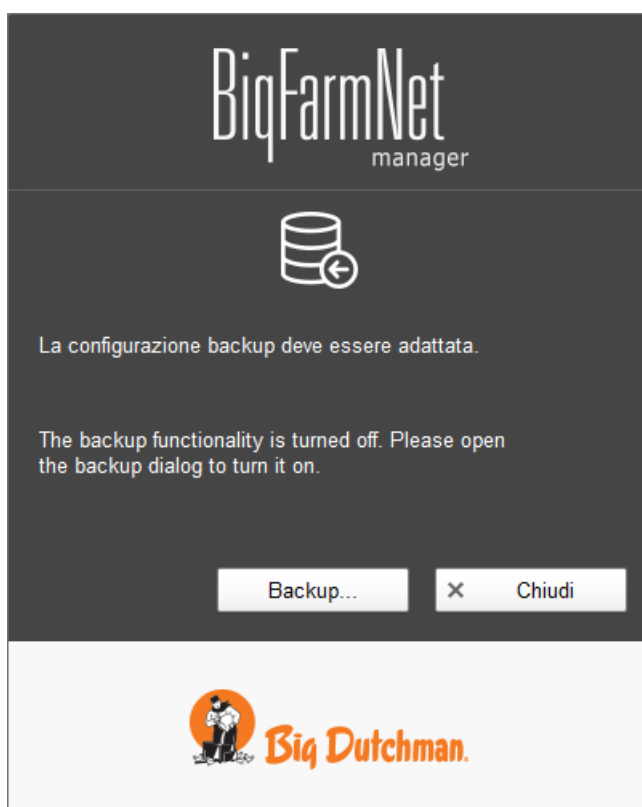
4.12 Backup

Dopo l'installazione o l'aggiornamento di BigFarmNet Manager, a partire dalla versione 3.2.0 compare il seguente messaggio per l'impostazione del backup dei dati. Se il messaggio viene solamente chiuso, esso ricompare dopo breve tempo.

AVVISO!

Il sistema richiede per il backup dei dati un luogo di salvataggio esterno, ad es. un drive di rete, un disco rigido esterno o una chiavetta USB. Se viene immesso un luogo di salvataggio esterno, il messaggio non compare più, indipendentemente dal fatto che il backup automatico dei dati sia attivato o disattivato.

Se all'aggiornamento alla versione 3.2.0 è già specificato un luogo di salvataggio esterno, il messaggio non compare per niente.



Si consiglia di effettuare il backup a intervalli regolari. Nel caso di perdita di dati è possibile ricorrere al backup e copiare i dati.

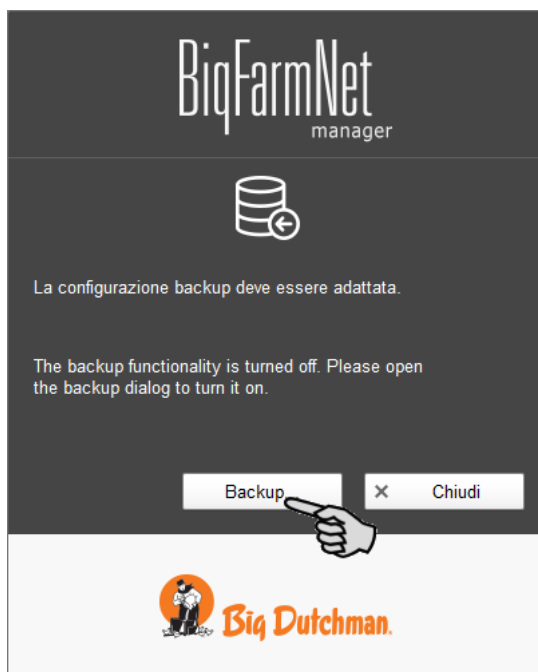
Tenere conto che è possibile ricorrere solo all'ultimo backup. Tutto ciò che è stato creato o modificato nel frattempo non sarà contenuto nel backup. Di conseguenza, gli intervalli per il backup vanno fissati in base all'output di dati. Occorre trovare, in base alle proprie esigenze, l'equilibrio ottimale tra perdita dei dati sostenibile e frequenza del backup dei dati.

Il BigFarmNet Manager offre le seguenti possibilità per il backup:

- Backup manuale, che potete effettuare in qualsiasi momento all'occorrenza.
- Backup automatico, per il quale viene impostata una griglia temporale fissa. Il backup sarà quindi eseguito automaticamente in base alle impostazioni.

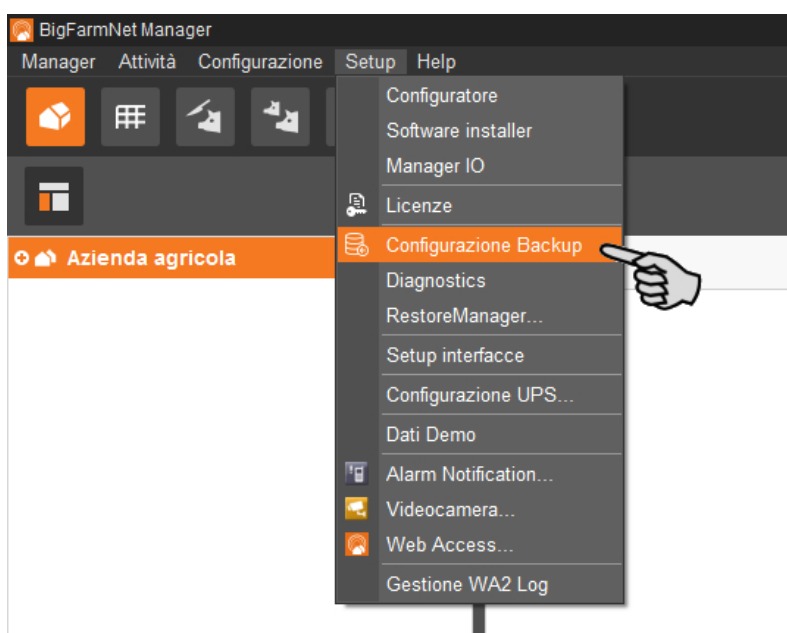
Per richiamare la finestra di dialogo d'impostazione procedere come segue:

1. Cliccare su "Backup".



OPPURE

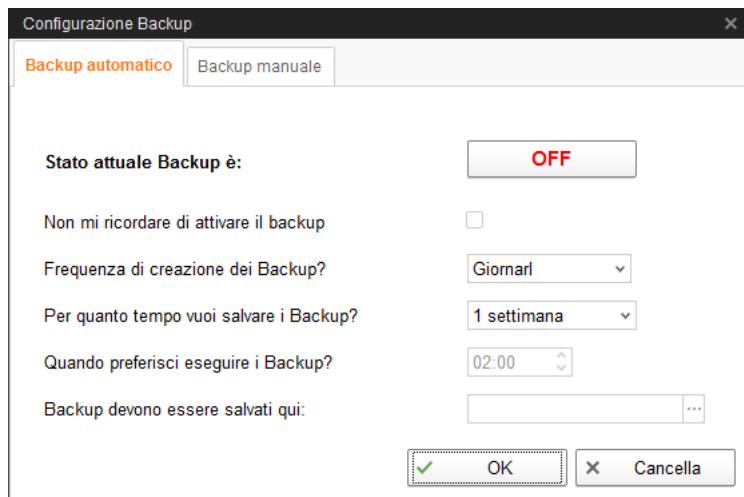
1. Nel menu "Setup" cliccare su "Configurazione Backup".



2. Nella finestra "Configurazione backup" selezionare il processo desiderato tramite la rispettiva scheda:

Backup automatico

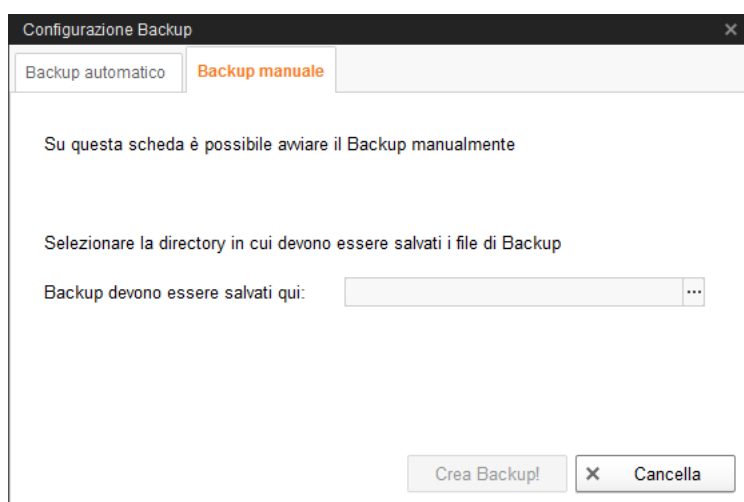
La selezione del backup automatico è preimpostata su "OFF".



- Cliccare su "OFF" per rimuovere la disattivazione. Il pulsante cambia su "ON".
- Fissare la griglia temporale.
- Selezionare il drive di salvataggio esterno.
- Cliccare su "OK" per salvare le impostazioni.

O:

Backup manuale



- Selezionare il drive di salvataggio esterno.
- Cliccare sul pulsante "Crea Backup!" attivato.

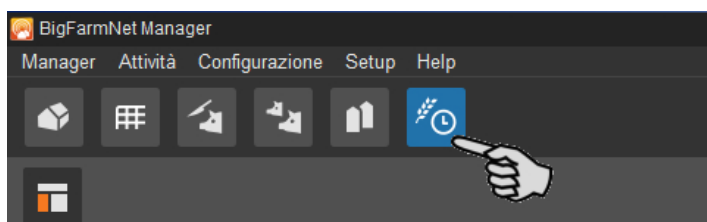
5 Gestione delle attività

Nella gestione delle attività è possibile salvare determinate attività di alimentazione e di pulizia in base all'impianto di alimentazione.

5.1 Definizione dell'attività

Nella finestra di dialogo "Attività alimentazione" si stabiliscono i tempi e le impostazioni tecniche relativi all'alimentazione in base a "Strategia"

1. Nella selezione degli argomenti cliccare su "Gestione delle attività".

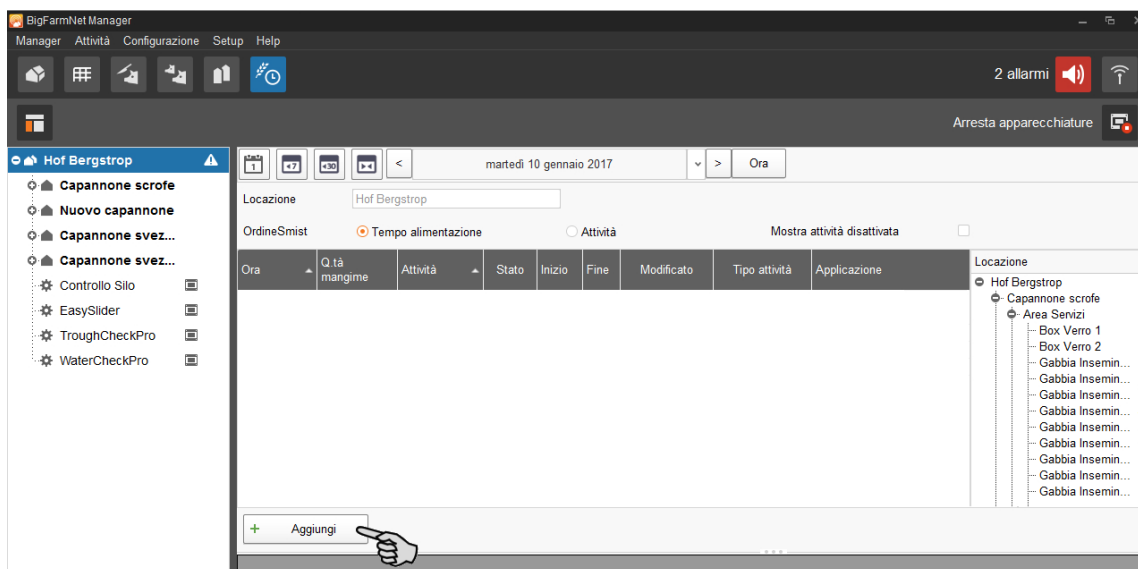


2. Cliccare sull'impianto desiderato a sinistra nella struttura dell'azienda agricola.

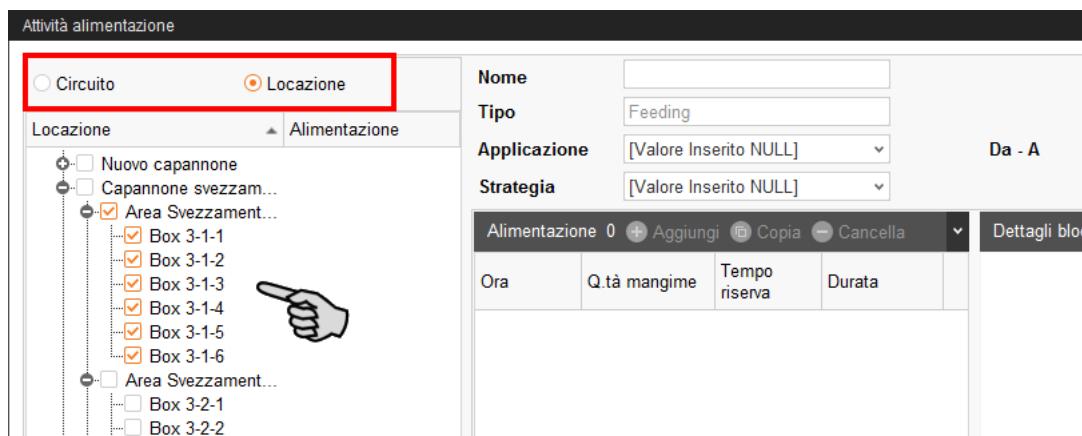
OPPURE

Cliccare sul livello dell'azienda agricola e selezionare l'impianto successivamente nel campo obbligatorio "Applicazione", vedi punto 5.

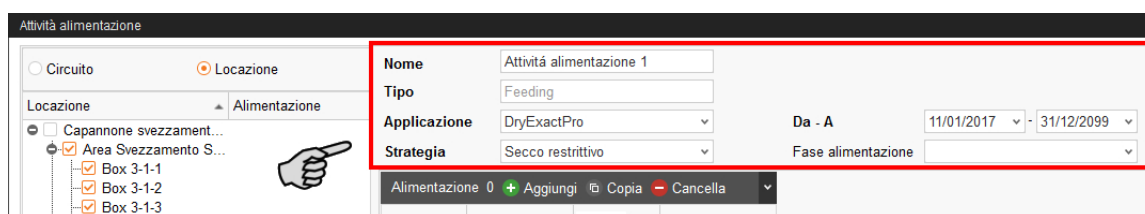
3. Nella finestra dell'applicazione cliccare su "Aggiungi"



4. Nella finestra di dialogo "Attività alimentazione" a sinistra selezionare il luogo o il circuito desiderati mettendo un segno di spunta sulla casella.



5. Nella parte superiore definire i dati dell'attività.
I dati in grassetto sono specifiche obbligatorie.



- **Nome** dell'attività
- **Tipo** è preimpostato su "Feeding".
- **Applicazione**
- **Strategia** significa oggetto dell'attività.

Nei capitoli seguenti vengono descritte le singole strategie.

- **Da - A:** Periodo dell'attività. L'attività non viene avviata al di fuori di questo periodo.
- **Fase alimentazione:** Se necessario selezionare una o più fasi di alimentazione, quindi cliccare su "OK". Di conseguenza saranno alimentati soltanto i gruppi di animali che devono essere alimentati con questa fase di alimentazione.

Tutte le altre impostazioni dipendono dalla "Strategia" selezionata. Le relative impostazioni sono illustrate nei capitoli seguenti.

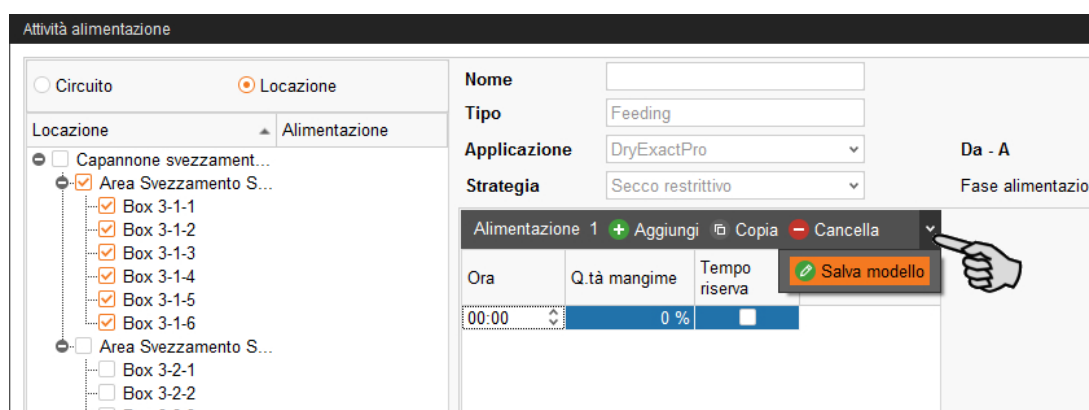
5.1.1 Alimentazione: Secco restrittivo

Con l'alimentazione restrittiva (strategia: "Secco restrittivo") per gli animali selezionati viene effettuata la miscelazione e quindi effettuato il dosaggio agli animali in un processo di dosaggio.

1. Quindi seguire tutte le istruzioni preliminari 5.1 "Definizione dell'attività".
2. Cliccare su "Aggiungi" e immettere i dati seguenti:

- **Ora:** Ora d'inizio dell'alimentazione
 - **Q.tà di mangime:** Percentuale del fabbisogno quotidiano: il totale delle percentuali può dare come risultato anche più del 100%.
 - **Tempo riserva** (opzionale) viene di norma attivato nell'ultimo orario di alimentazione. Se durante i precedenti orari di alimentazione non è stata somministrata la quantità quotidiana, il tempo di riserva consente di somministrare tale quantità quotidiana.
3. Per indicare un altro orario cliccare di nuovo su "Aggiungi".
 4. Per ogni orario indicato nella parte inferiore della finestra sotto "Dettagli alimentazione" definire le impostazioni seguenti:

- **Mangime residuo:** Per disporre dei resti di mangime sono disponibili le impostazioni seguenti:
 - "Applica a2": I componenti del mangime presenti vengono calcolati nella miscelazione attualmente in corso.
 - "Non considerato": I nuovi componenti del mangime vengono frammischiati sopra ai componenti del mangime presenti anche se il coperchio è ancora aperto. Questa impostazione è standard.
 - "Svuotare tramoggia": Il mangime residuo viene fatto cadere sulla miscela precedente.
 - **Mangiatoie vuote:** Deve esserci almeno questo numero di mangiatoie affinché si possa procedere a una nuova miscelazione.
 - **Tempo luci accese:** Tempo durante il quale la luce rimane accesa.
5. Se necessario, salvare l'attività creata come modello:
- a) Nella parte superiore della finestra cliccare sulla freccia verso il basso.
 - b) Cliccare su "Salva modello".



- c) Nella finestra "Salva modello" definire un'abbreviazione e una descrizione.
 - d) Nella finestra "Salva modello" cliccare su "OK".
6. Dopo avere effettuato tutte le impostazioni, cliccare su "OK".

5.1.2 Programma PLC

La strategia "Programma" serve ad avviare i programmi PLC. L'avvio tramite il sensore di avvio (avvio manuale) attualmente non è ancora supportato. Per questo motivo alcuni parametri sono inattivi (disabilitati).

1. Quindi seguire tutte le istruzioni preliminari 5.1 "Definizione dell'attività".
2. Cliccare su "Aggiungi" e immettere l'ora per il programma.

3. Definire le impostazioni per il programma nella parte inferiore della finestra sotto "Dettagli programma".

- **Programma** definisce il programma PLC da avviare.
 - **Dispositivo di avvio** definisce l'output da fissare per avviare il programma PLC.
 - **Dispositivo di annullamento** definisce l'input per terminare il programma PLC.
4. Se necessario creare altri orari per il programma come descritto sopra.
 5. Dopo avere effettuato tutte le impostazioni, cliccare su "OK".

5.1.3 Alimentazione: Adlib secco

Con alimentazione ad libidum (strategia: "Adlib secco") un circuito ad lib viene caricato in un orario stabilito. L'avvio tramite il sensore di avvio (avvio manuale) è supportato

1. Quindi seguire tutte le istruzioni preliminari 5.1 "Definizione dell'attività".
2. Cliccare su "Aggiungi" e immettere l'ora d'inizio dell'alimentazione.

3. Per indicare un altro orario cliccare di nuovo su "Aggiungi".
4. Per ogni orario indicato nella parte inferiore della finestra sotto "Dettagli alimentazione" definire le impostazioni seguenti:

- **Calcolo tempo:** Questo parametro attualmente non è attivo.
- **Mangime residuo:** Per disporre dei resti di mangime sono disponibili le impostazioni seguenti:
 - "Applica a2": I componenti del mangime presenti vengono calcolati nella miscelazione attualmente in corso.
 - "Non considerato": I nuovi componenti del mangime vengono frammischiati sopra ai componenti del mangime presenti anche se il coperchio è ancora aperto. Questa impostazione è standard.
 - "Svuotare tramoggia": Il mangime residuo viene fatto cadere sulla miscela precedente.
- **Mangiatoie vuote:** Deve esserci almeno questo numero di mangiatoie affinché si possa procedere a una nuova miscelazione.

- **Sensore di avvio:** il sensore di avvio consente l'avvio manuale. Prima i sensori di avvio vengono definiti nel Composer sotto il parametro "Entrata interruttori manuali", vedi cap. 3.2 "Effettuare le impostazioni nel composer".
- **Solo avvio manuale:** Attivando questo parametro l'alimentazione inizierà solo quando si aziona manualmente l'interruttore. Per l'elaborazione vengono attivati i parametri seguenti:
 - > **Tempo pausa dopo:** Tempo di attesa massimo per il collegamento manuale.
 - > **Conteggio alimentazioni max:** Definisce ugualmente il tempo di attesa massimo per il collegamento manuale. Qui si attende il numero massimo di alimentazioni precedenti (in un giorno).
- **Periodo di tempo prima:** Il sensore di avvio si attiva una volta trascorsa questa fascia oraria. In questa fascia oraria l'interruttore si può anche attivare manualmente. Questo parametro è inattivo (disabilitato) se sotto **Solo avvio manuale** è presente un segno di spunta.

5. Se necessario, salvare l'attività creata come modello.

- a) Nella parte superiore della finestra cliccare sulla freccia verso il basso.
- b) Cliccare su "Salva modello".

The screenshot shows a configuration window for a feeding activity. At the top, there are several input fields: 'Nome' (empty), 'Tipo' (Feeding), 'Applicazione' (DryExactPro), 'Strategia' (Adlib Secco), 'Da - A' (11/01/2017 - 31/12/2099), and 'Fase alimentazione' (empty). Below these fields is a table with a header row containing 'Alimentazione 1', '+ Aggiungi', 'Copia', and '- Cancella'. The table has two columns: 'Ora' and an empty column. The 'Ora' column contains '00:00'. A hand cursor is pointing to a green button labeled 'Salva modello' located over the table header.

- c) Nella finestra "Salva modello" definire un'abbreviazione e una descrizione.
- d) Nella finestra "Salva modello" cliccare su "OK".

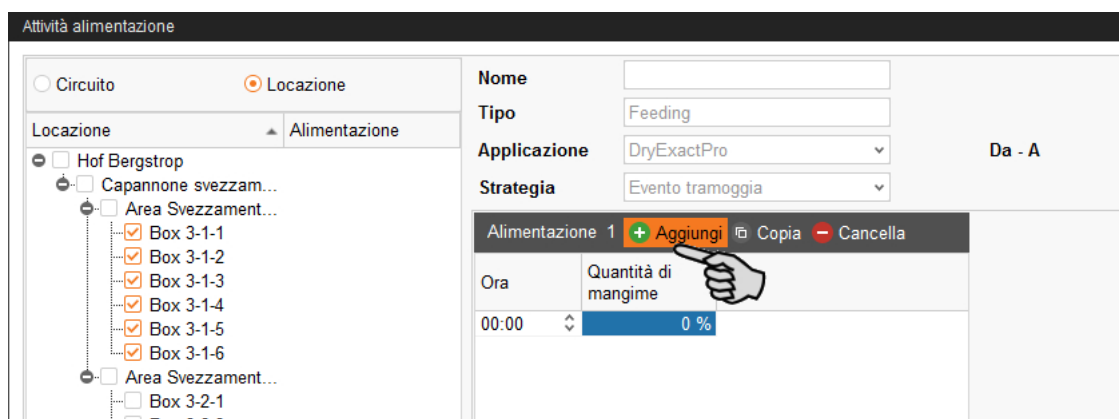
6. Dopo avere effettuato tutte le impostazioni, cliccare su "OK".

5.1.4 Alimentazione: Ad lib ad hoc

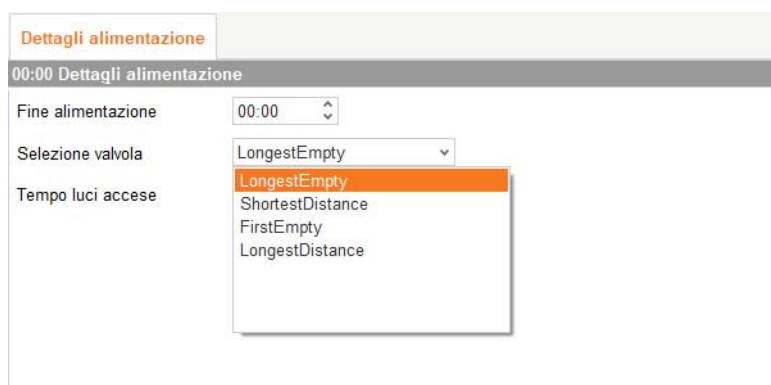
Nella strategia Ad lib ad hoc viene definita una fascia oraria in cui le valvole vengono interrogate costantemente. Se una valvola segnala lo stato "vuoto" viene immediatamente instradata la relativa quantità di mangime stabilita.

1. Quindi seguire tutte le istruzioni preliminari 5.1 "Definizione dell'attività".

2. Cliccare su "Aggiungi" e immettere i dati seguenti:



- **Ora:** ora d'inizio dell'alimentazione
 - **Quantità di mangime:** Percentuale del fabbisogno quotidiano: il totale delle percentuali può dare come risultato anche più del 100%.
3. Per indicare un altro orario cliccare di nuovo su "Aggiungi".
 4. Per ogni orario indicato nella parte inferiore della finestra sotto "Dettagli alimentazione" definire le impostazioni seguenti:



- **Fine alimentazione** Ora finale dell'alimentazione
- **Selezione valvola** Definire secondo quale caratteristica le valvole di una mangiatoia automatica o di un serbatoio intermedio che segnalano lo stato di vuoto ricevono la quantità di mangime per prime:
 - "LongestEmpty" (vuota più a lungo): Valvola che da più tempo indica lo stato di vuoto della mangiatoia dall'ultimo caricamento.
 - "ShortestDistance" (distanza più breve): Valvola più vicina alla sala di preparazione del mangime.
 - "FirstEmpty" (vuota per prima): Valvola che segnala che la mangiatoia è vuota prima di tutte le altre mangiatoie durante l'alimentazione.
 - "LongestDistance" (distanza più lunga): Valvola più lontana dalla sala di preparazione del mangime.

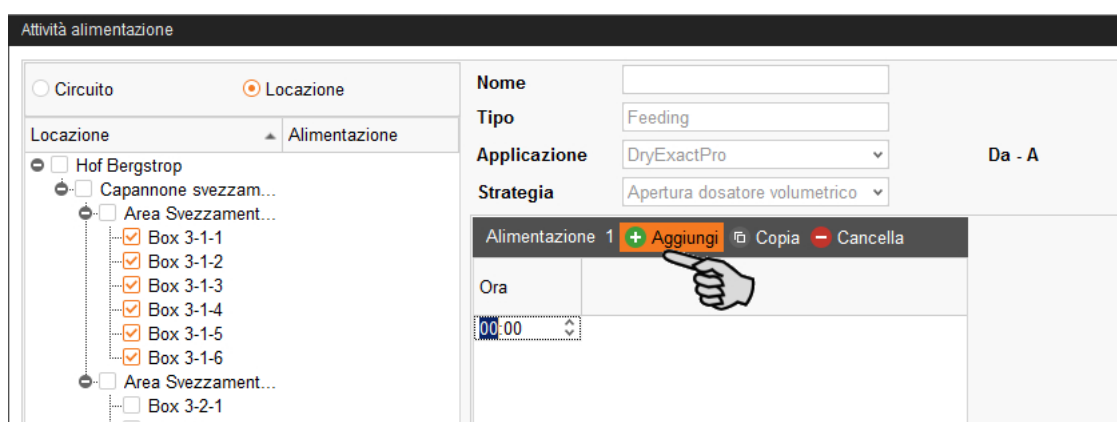
- **Tempo luci accese:** Tempo durante il quale la luce rimane accesa.

5. Dopo avere effettuato tutte le impostazioni, cliccare su "OK".

5.1.5 Apertura dosatore volumetrico

Con questa attività si stabiliscono gli orari per l'apertura dei distributori volumetrici. Esiste la possibilità di creare diverse di queste attività con lo stesso orario affinché comincino contemporaneamente. Inoltre l'avvio tramite il sensore di avvio (avvio manuale) è supportato

1. Quindi seguire tutte le istruzioni preliminari 5.1 "Definizione dell'attività".
2. Cliccare su "Aggiungi" e immettere l'orario per l'apertura.



3. Per indicare un altro orario cliccare di nuovo su "Aggiungi".
4. Per ogni orario indicato nella parte inferiore della finestra sotto "Dettagli alimentazione" definire le impostazioni per l'avvio manuale:

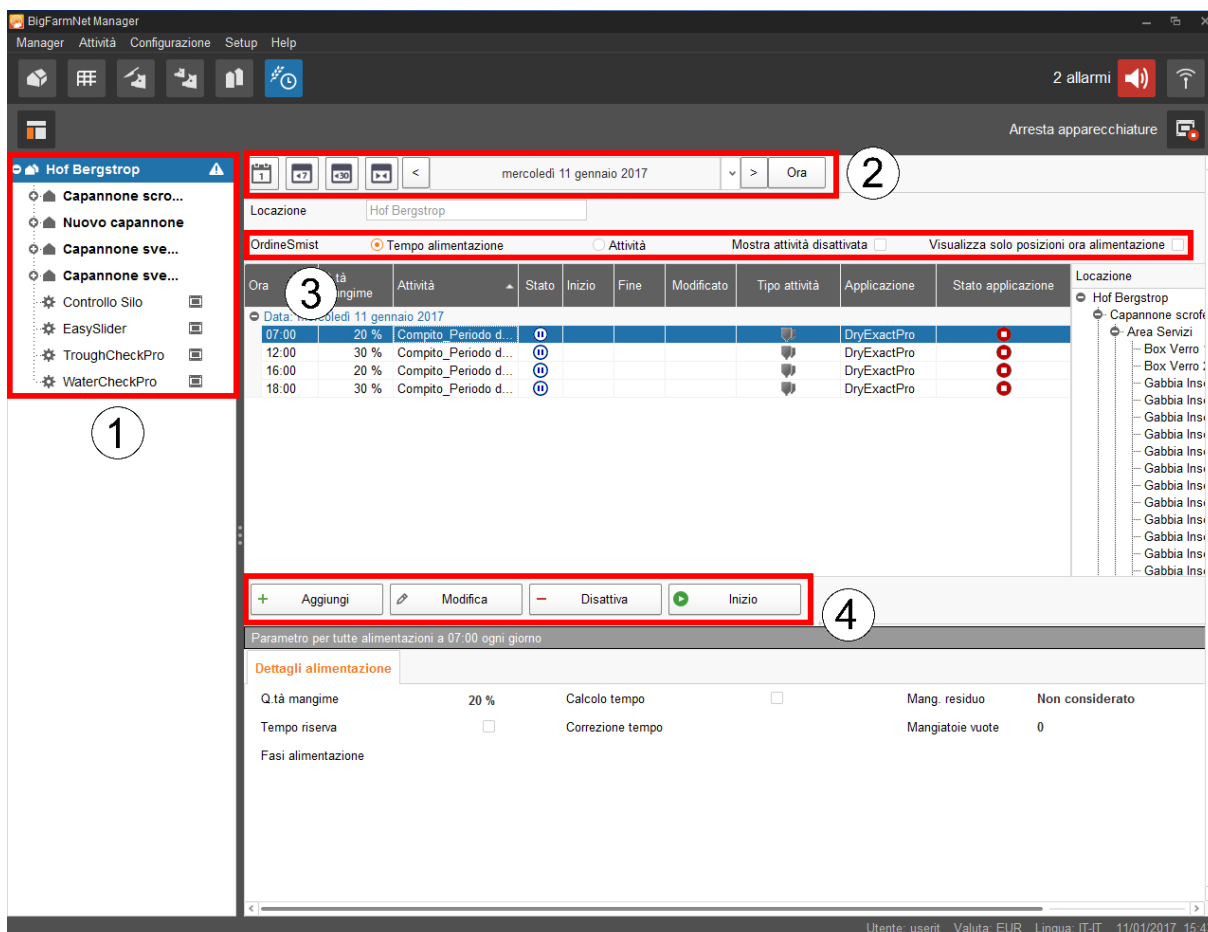


- **Sensore di avvio:** il sensore di avvio consente l'avvio manuale. Prima i sensori di avvio vengono definiti nel composer sotto il parametro "Ingresso interruttore manuale", vedi cap. 3.2 "Effettuare le impostazioni nel composer", pagina 23.

- **Solo avvio manuale:** Attivando questo parametro l'alimentazione inizierà solo quando si aziona manualmente l'interruttore. Per l'elaborazione vengono attivati i parametri seguenti:
 - > **Tempo pausa dopo:** Tempo di attesa massimo per il collegamento manuale.
 - > **Conteggio alimentazioni max:** Definisce ugualmente il tempo di attesa massimo per il collegamento manuale. Qui si attende il numero massimo di alimentazioni precedenti (in un giorno).
 - **Periodo di tempo prima:** Il sensore di avvio si attiva una volta trascorsa questa fascia oraria. In questa fascia oraria l'interruttore si può anche attivare manualmente. Questo parametro è inattivo (disabilitato) se sotto **Solo avvio manuale** è presente un segno di spunta.
5. Dopo avere effettuato tutte le impostazioni, cliccare su "OK".

5.2 Modifica attività

Dopo avere creato le attività di alimentazione, le stesse vengono visualizzate nella finestra dell'applicazione con i relativi dettagli dell'alimentazione. Sono a disposizione le funzioni seguenti:



1. Se necessario filtrare le attività per luogo tramite la struttura dell'azienda agricola. Cliccare sul luogo desiderato o direttamente sull'impianto.

Se ci si trova al livello dell'azienda agricola vengono visualizzate le attività di tutti gli impianti.

2. Se necessario selezionare un periodo.

- Le attività possono essere visualizzate per un giorno, per una settimana o per un mese rispettivamente.
- Esiste anche la possibilità di scegliere liberamente singoli giorni o d'immettere un periodo a piacere.
- Tramite il pulsante "Ora" si approda sempre alla data attuale.

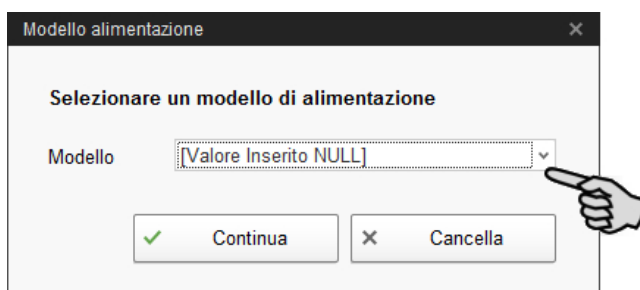
3. Installare la schermata delle attività.

- Ordinare la sequenza in base a "Tempo alimentazione" o "Attività".

- Se necessario attivare la funzione "Mostra attività disattivata".
 - Attivare se necessario la funzione "Visualizza solo posizioni ora alimentazione". Eventualmente trascinare la barra di scorrimento orizzontale verso destra per visualizzare completamente la schermata.
4. Con le funzioni seguenti si elaborano i singoli orari di alimentazione. Per prima cosa contrassegnare l'orario di alimentazione desiderato cliccandoci sopra.

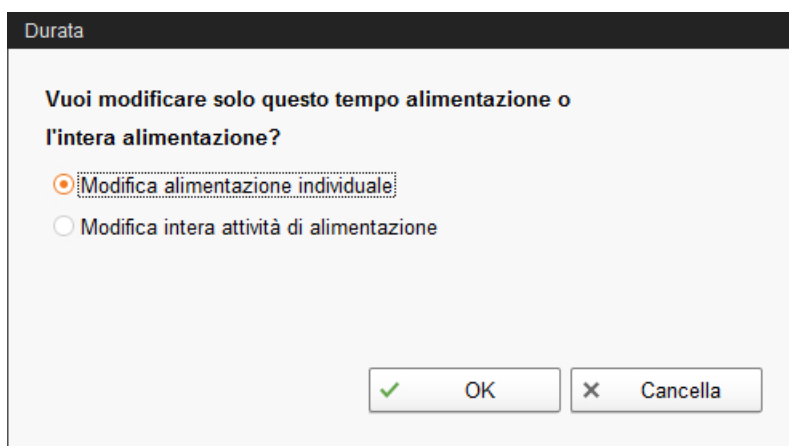
- "Aggiungi": Con questa funzione si aggiunge una nuova attività.

Dopo avere creato una volta un modello, per prima cosa sarà richiesto un modello. Selezionare se necessario il modello desiderato tramite l'elenco a comparsa o selezionare "Valore inserito NULL" per una nuova attività. Quindi cliccare su "Continua".



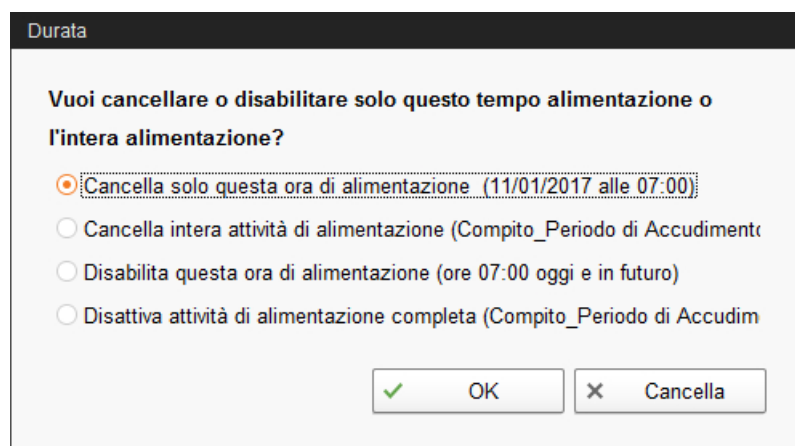
- "Modifica": Con questa funzione è possibile modificare l'orario di alimentazione selezionato o tutta la rispettiva attività.

Selezionare la modifica desiderata e cliccare su "OK".



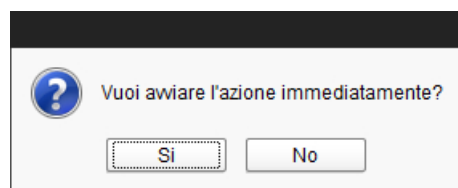
- "Disabilita": Con questa funzione è possibile disattivare o cancellare l'orario di alimentazione selezionato o tutta la rispettiva attività.

Selezionare l'elaborazione desiderata e cliccare su "OK".



- "Avvia": Con questa funzione si avvia subito un orario di alimentazione anche se è stato memorizzato un altro orario.

Confermare l'avvio immediato con "Sì".



6 Gestione silo

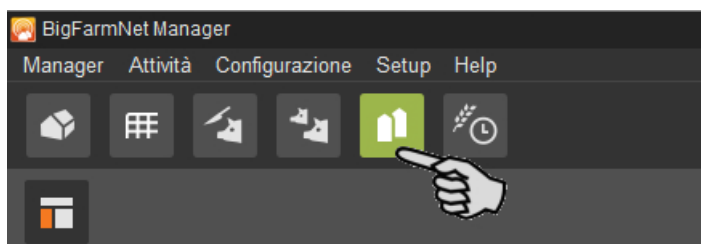
6.1 Panoramica

La gestione silo rende possibile un controllo completo e la gestione dei dati dei silo.

La gestione silo offre le funzioni seguenti:

- Rilevamento delle quantità di mangime prelevate
- Calcolo della durata prevista della somministrazione del contenuto di un silo
- Messaggio di avvertimento per il riempimento di un silo
- Gestione di fornitori e prezzi per componente del mangime
 - BigFarmNet calcola automaticamente da questi dati l'ambito di tutte le forniture e i costi del mangime.

La gestione silo viene richiamata tramite la selezione degli argomenti.



Nella finestra dell'applicazione si apre la scheda "Gestione silo". La tabella mostra i dati attuali dei silo:

- posizione e nome del silo
- il componente del mangime in esso contenuto
- quantità di mangime prelevata nel giorno attuale "Oggi" e nel giorno precedente "Ieri"
- sotto "Previsione vuoto" l'indicazione dell'ora per il riempimento previsto
- peso attuale
- indicazione grafica e percentuale del rispettivo livello di riempimento

The screenshot displays the BigFarmNet Manager application. The main window shows a table of silos with columns: Bloccato, Posizione, Nome, Numero, Contenuto, Oggi (-), Ieri (-), Previsione Vuoto, Peso att, Livello riemp. critica, and Livello riempimento. Below the table, a detailed view for 'Silo_Fruento [3]' is shown, including fields for Nome del silo, Capacità, Posizione, Tipo ingrediente, and Peso attuale.

Bloccato	Posizione	Nome	Numero	Contenuto	Oggi (-)	Ieri (-)	Previsione Vuoto	Peso att	Livello riemp. critica	Livello riempimento
	Capannone scrofe	Silo_Fruento	3	Fruento	0,00 kg	605,04 kg	26 giorni	16.198,08 kg		81%
	Capannone scrofe	Silo_Fruento	4	Fruento	0,00 kg	621,36 kg	26 giorni	16.198,08 kg	85	81%
	Capannone scrofe	Silo_Fruento	15	Fruento	0,00 kg	604,72 kg	13 giorni	8.220,75 kg		41%
	Capannone scrofe	Silo_Fruento	16	Fruento	0,00 kg	615,53 kg	13 giorni	8.220,75 kg		41%
	Capannone scrofe	Silo_Mais	6	Mais	0,00 kg	625,26 kg	11 giorni	7.317,82 kg		37%
	Capannone scrofe	Silo_Mais	7	Mais	0,00 kg	605,25 kg	23 giorni	14.178,88 kg		71%
	Capannone scrofe	Silo_Mais	18	Mais	0,00 kg	614,77 kg	16 giorni	9.940,49 kg		50%
	Capannone scrofe	Silo_Mais	19	Mais	0,00 kg	603,67 kg	27 giorni	16.601,55 kg		83%
	Capannone scrofe	Silo_Orzo	1	Orzo	0,00 kg	610,64 kg	1 giorni	612,00 kg		3%
	Capannone scrofe	Silo_Orzo	5	Orzo						
	Capannone scrofe	Silo_Orzo	13	Orzo	0,00 kg	603,11 kg	19 giorni	11.959,69 kg		60%
	Capannone scrofe	Silo_Orzo	17	Orzo	0,00 kg	607,64 kg	16 giorni	9.940,49 kg		50%
	Capannone scrofe	Silo_Segale	8	Segale	0,00 kg	612,13 kg	23 giorni	14.178,88 kg		71%
	Capannone scrofe	Silo_Segale	11	Segale	0,00 kg	604,57 kg	16 giorni	10.239,94 kg		51%
	Capannone scrofe	Silo_Segale	20	Segale	0,00 kg	599,31 kg	27 giorni	16.601,55 kg		83%
	Capannone scrofe	Silo_Soia	9	Soia	0,00 kg	614,61 kg	16 giorni	10.239,94 kg		51%
X	Capannone scrofe	Silo_Soia	12	Soia	0,00 kg	622,87 kg	19 giorni	11.959,69 kg	85	60%
	Capannone scrofe	Silo_Triticale	2	Triticale	0,00 kg	618,37 kg	15 giorni	9.337,02 kg		47%
	Capannone scrofe	Silo_Triticale	10	Triticale	0,00 kg	625,85 kg	3 giorni	1.927,00 kg		10%
	Capannone scrofe	Silo_Triticale	14	Triticale	0,00 kg	612,77 kg	13 giorni	8.220,75 kg		41%

Silo_Fruento [3]

Generale	Nome del silo	Silo_Fruento	Capacità	20.000,00 kg
Caricamento	Posizione	Capannone scrofe	Peso attuale	16.198,08 kg
Scarico	Tipo ingrediente	Secco		
Cronologico				
Impostazioni				

È possibile modificare l'ordine dei silo nella tabella in funzione di uno dei parametri. Cliccare ad esempio su "Previsione vuoto" e i silo saranno visualizzati in ordine crescente in base all'indicazione dell'orario per il riempimento previsto a cominciare dal minor numero di giorni.

Nella configurazione sono state indicate le posizioni dei silo. Se ora si clicca su una stalla nella struttura dell'azienda agricola, saranno visualizzati solo i silo di tale stalla.

6.2 Dati silo

Nella parte inferiore della finestra dell'applicazione sotto le categorie seguenti vengono visualizzati altri dati dei silo:

- Generale
- Caricamento
- Scarico
- Cronologico
- Impostazioni

Sotto "Caricamento" e "Impostazioni" si possono elaborare i dati dei singoli silo.

Generale

Sotto "Generale" vengono visualizzati i dati generali del silo selezionato.

Silo_Frumento [1]				
Generale	Nome del silo	Silo_Frumento	Capacità	20.000,0 kg
Caricamento	Posizione	Capannone svezamento sui...	Peso attuale	11.537,8 kg
Scarico	Tipo ingrediente	Secco	Priorità	5
Cronologico				
Impostazioni				

Caricamento

Sotto "Caricamento" vengono visualizzati i caricamenti del silo selezionato effettuati finora.

Qui è possibile aggiungere, modificare o cancellare consegne. Inoltre con il pulsante "Esporta" è possibile esportare i dati come file CSV o file XLS per altri utilizzi.

Silo_Frumento [1]							
Generale	Data	Contenuto	Fornitore	Numero consegna	Prezzo	Totale costi	Q.tà
Caricamento	05/06/2019 02:00	Frumento	Raiffeisen Genossenschaft	10120	0,22 EUR/kg	2.227,39 EUR	9.936,00 kg
Scarico	26/05/2019 02:00	Frumento	Raiffeisen Genossenschaft	10121	0,53 EUR/kg	5.381,72 EUR	10.142,00 kg
	17/05/2019 02:00	Frumento	Raiffeisen Genossenschaft	10122	0,58 EUR/kg	5.852,64 EUR	10.093,00 kg
	08/05/2019 02:00	Frumento	Raiffeisen Genossenschaft	10123	0,46 EUR/kg	4.577,62 EUR	10.044,00 kg
	04/05/2019 02:00	Frumento	Raiffeisen Genossenschaft	10124	0,31 EUR/kg	2.765,58 EUR	9.051,00 kg

Per aggiungere un caricamento procedere come segue:

1. nella tabella cliccare sul silo che si desidera modificare.
2. Sotto la categoria "Caricamento" cliccare su "Aggiungi".
3. Completare i dati nella finestra seguente:
 - Fornitore (dato obbligatorio)
 - Numero consegna
 - Data consegna
 - Quantità e componente (dati obbligatori)
 - Porzione sostanza secca
 - Prezzo

- Totale costi (vengono calcolati automaticamente dopo avere immesso i dati prezzo e quantità).

Fornitura - Aggiungi

Nome Capacità

Fornitore

Numero consegna

Data consegna

Q.tà

Porzione sostanza secca

Prezzo

Totale costi

4. Cliccare su "OK" per acquisire le impostazioni.

Scarico

Sotto "Scarico" vengono visualizzate tutte le quantità di mangime prelevate finora dal silo selezionato.

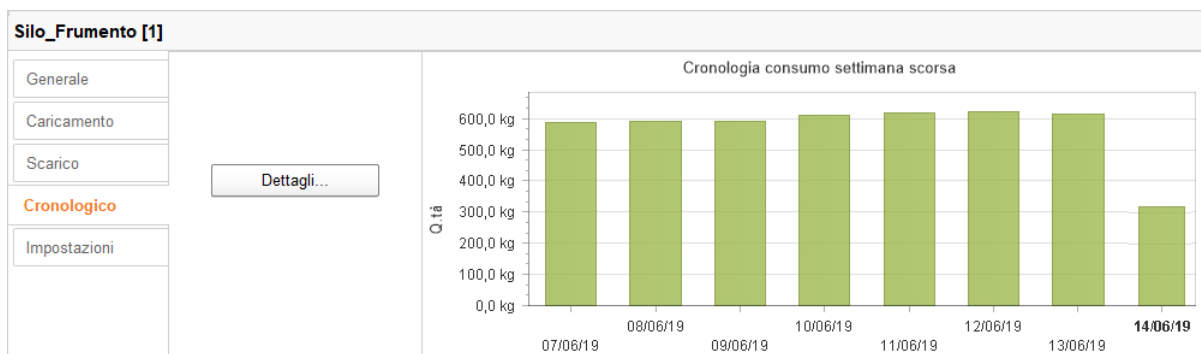
Con il pulsante "Esporta" è possibile esportare i dati come file CSV o file XLS per altri utilizzi.

Silo_Frumento [1]

Generale	Data	Posizione	Contenuto	Q.tà
	13/06/2019 21:34	Capannone svezamento suineti	Frumento	204,27 kg
Caricamento	13/06/2019 17:11	Capannone svezamento suineti	Frumento	204,27 kg
	13/06/2019 12:43	Capannone svezamento suineti	Frumento	204,27 kg
Scarico	12/06/2019 22:20	Capannone svezamento suineti	Frumento	207,20 kg
	12/06/2019 17:02	Capannone svezamento suineti	Frumento	207,20 kg
Cronologico	12/06/2019 12:44	Capannone svezamento suineti	Frumento	207,20 kg
	11/06/2019 22:00	Capannone svezamento suineti	Frumento	206,03 kg
Impostazioni	11/06/2019 17:41	Capannone svezamento suineti	Frumento	206,03 kg
	11/06/2019 12:42	Capannone svezamento suineti	Frumento	206,03 kg
	10/06/2019 21:20	Capannone svezamento suineti	Frumento	203,85 kg

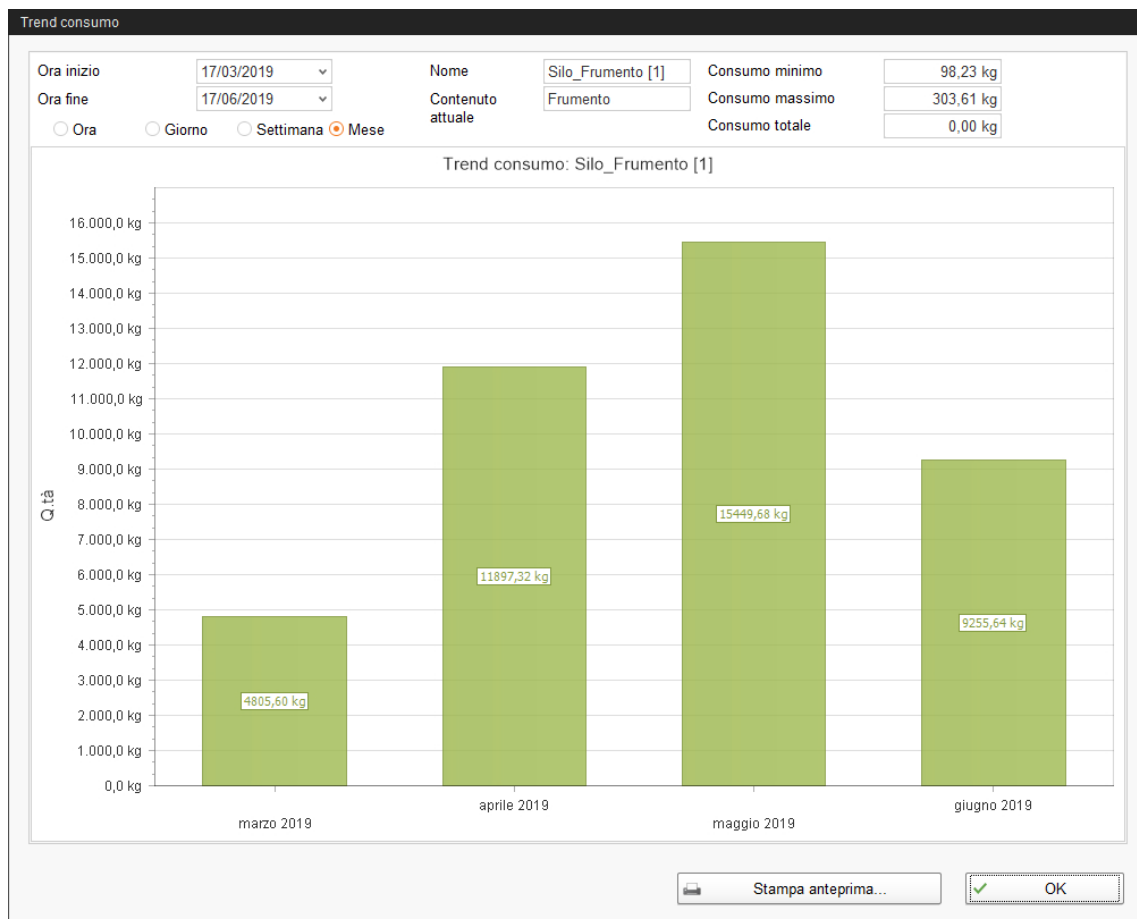
Cronologico

Sotto "Cronologico" è rappresentato il consumo degli ultimi 7 giorni del silo selezionato come diagramma a colonne.



Cliccando sul pulsante "Dettagli" si apre la finestra "Trend consumo". In questa finestra è possibile scegliere liberamente e in modo dettagliato il periodo dell'archivio storico del consumo.

1. Immettere la data desiderata sotto "Orario inizio" e "Orario fine".
2. Cliccare sul periodo desiderato: ora, giorno, settimana o mese.
3. Cliccando sul pulsante "Print Preview" si apre l'anteprima di stampa. Successivamente è possibile stampare i dati.



Impostazioni

Sotto "Impostazioni" vengono visualizzati i dati di base del silo selezionato.

Per modificare le impostazioni procedere come segue:

1. nella tabella cliccare sul silo che si desidera modificare.
2. Sotto la categoria "Impostazioni" cliccare su "Modifica".
3. Modificare le impostazioni seguenti se necessario:
 - Nome del silo
 - Componenti o ricetta è il contenuto del silo
 - Capacità del silo
 - Livello guardia (relativo) o livello guardia (assoluto) Immettendo uno di questi due valori, l'altro viene calcolato automaticamente.
Il livello guardia (relativo) si riferisce alla capacità.
 - Se il peso del silo supera il livello guardia (assoluto), viene attivato un allarme per riempimento critico.
 - Priorità: con la priorità, i silo vengono messi in ordine di priorità. Maggiore è questo valore, prima ci si servirà di questo silo per il prelievo del componente.
 - La tara viene utilizzata per impostare il dispositivo di pesatura del silo su zero. Ciò è possibile solo quando il silo è completamente vuoto.

AVVISO!

BigFarmNet blocca automaticamente un silo il cui contenuto è completamente consumato.

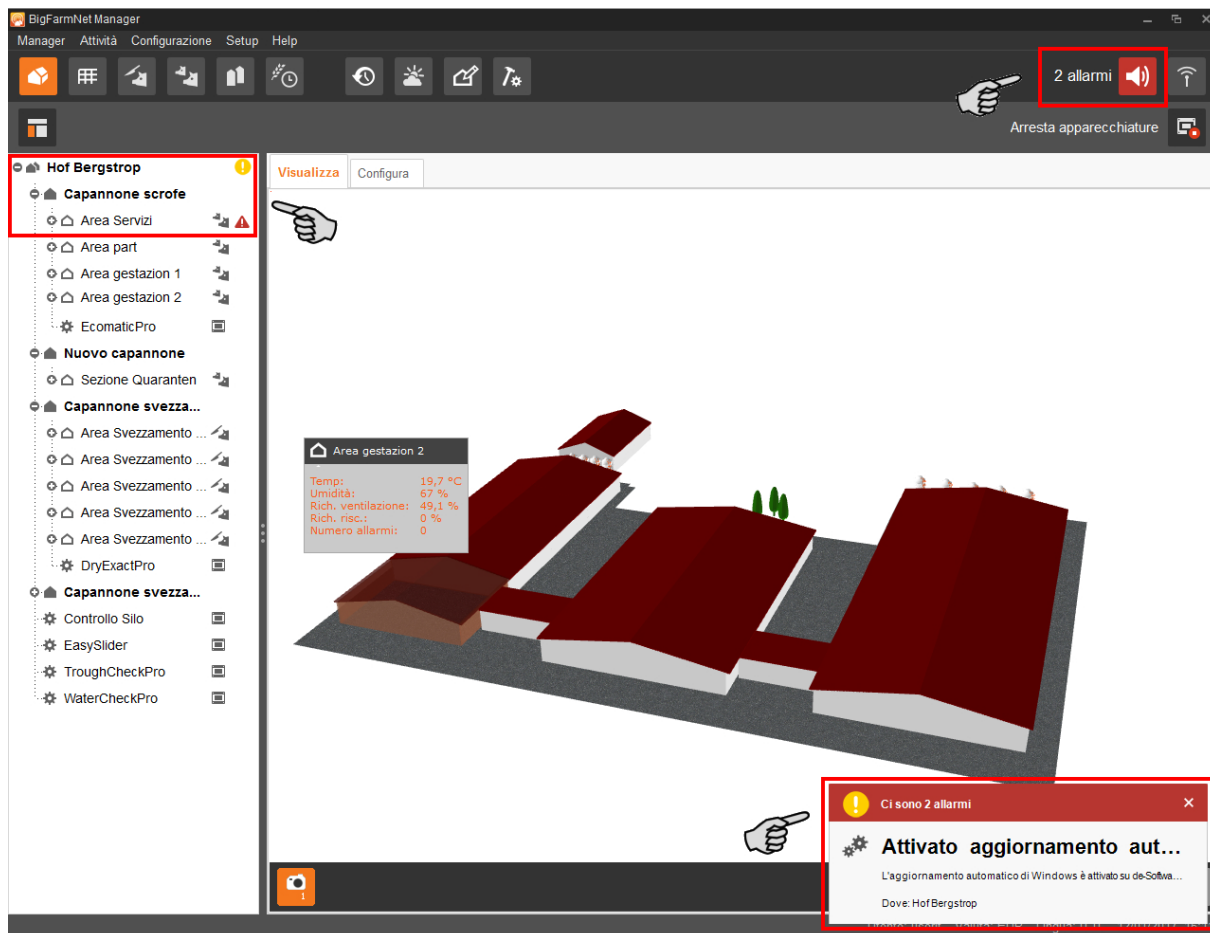
Dopo ogni caricamento controllare se da BigFarmNet è stato messo il segno di spunta su "Blocco scarico" ed eventualmente rimuoverlo.

4. Cliccare su "OK" per acquisire le impostazioni.

7 Allarmi e avvertimenti

È emesso un avvertimento o un allarme quando i valori definiti non sono stati rispettati o quando si verifica un malfunzionamento. Gli allarmi e avvertimenti sono innanzitutto registrati dal computer di controllo. Il computer di controllo inoltra il messaggio al BigFarmNet Manager.

Il BigFarmNet Manager indica gli allarmi come segue:



Cliccando sulla finestra a comparsa o sul simbolo dell'allarme nella barra degli strumenti, si apre la finestra degli allarmi. La finestra "Allarme" mostra tutti gli allarmi e avvertimenti attivi. Gli allarmi e avvertimenti sono elencati in ordine in base al momento in cui si sono verificati.

Tipo	Ca	Allarme	Dove	Quando
		Attivato aggiornamento automatico Windows	Hof Bergstrop	10/01/2017 11:01:57
		Richiesto UPS ma attualmente non abilitato	Hof Bergstrop	10/01/2017 10:57:57

Dettagli allarme
Note utente

Filtro
Categoria: <Inserisci criteri filtro>
Allarme: <Inserisci criteri filtro>
Reimposta








2 allarmi

Se la finestra "Allarme" è aperta, si può cliccare in un luogo della struttura dell'azienda agricola che presenta un allarme o avvertimento per visualizzare solo i malfunzionamenti relativi al luogo interessato.

Tipi di allarme

Simbolo	Stato	Descrizione
	Allarme attivo	Non confermato: la causa è ancora presente.
	Allarme inattivo	Non confermato: la causa non è più presente.
	Allarme disattivato	Confermato: la causa è ancora presente.
	Allarme terminato	Confermato: la causa non è più presente.
	Avvertimento attivo	Non confermato: la causa è ancora presente.
	Avvertimento terminato	Confermato: la causa non è più presente.
	Informazioni	Informazioni su un evento verificatosi

Categorie di allarme

Simbolo	Categoria
	Clima: temperatura, umidità
	sistema di comando, collegamento IO o test (specifico per l'impianto)
	BigFarmNet System o CAN-Bus
	Alimentazione a secco
	Alimentazione liquida
	Impianto SiloCheck
	Impianto WaterCheck

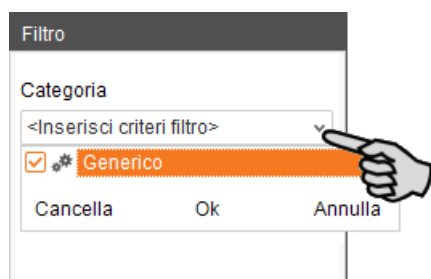
AVVISO!

Eliminare la causa dell'allarme della categoria "Clima" sempre per prima.

7.1 Filtra allarmi

Gli allarmi si possono filtrare per categorie e per la rispettiva causa.

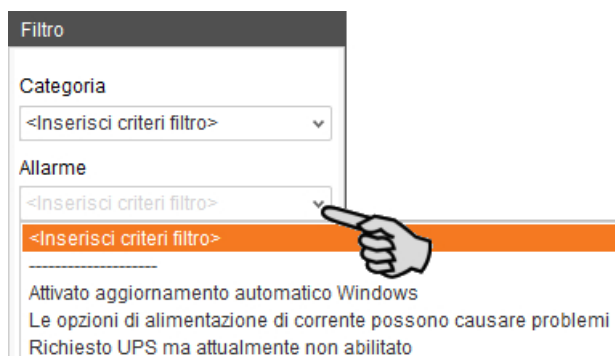
1. Nella parte destra sotto "Filtro" aprire l'elenco a comparsa delle categorie.
Tutte le categorie saranno selezionate.



2. Cliccare su "Cancella" per rimuovere tutti i segni di spunta.
3. Spuntare le categorie desiderate.
4. Cliccare su "OK" per effettuare la selezione.

5. Nell'elenco a comparsa selezionare la causa dell'allarme desiderata sotto "Allarme".

La tabella mostrerà quindi gli allarmi desiderati.



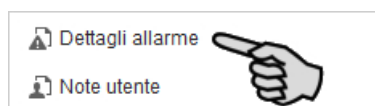
6. Per eliminare la selezione degli allarmi, cliccare sul pulsante "Reimposta".

Nella tabella saranno elencati nuovamente tutti gli allarmi.

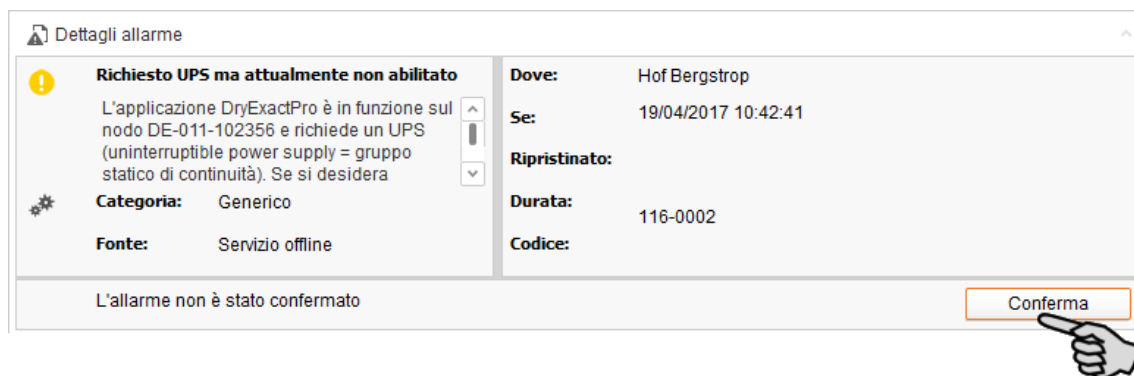
7.2 Conferma dell'allarme

Dopo avere eliminato la causa dell'allarme è possibile confermare l'allarme. L'allarme viene contrassegnato nella tabella con il relativo simbolo (vedi tipi di allarme) e la modifica viene considerata terminata.

1. Contrassegnare l'allarme che si desidera confermare cliccandoci sopra.
2. Nella parte inferiore della finestra dell'applicazione cliccare su "Dettagli allarme".



3. Cliccare su "Conferma".



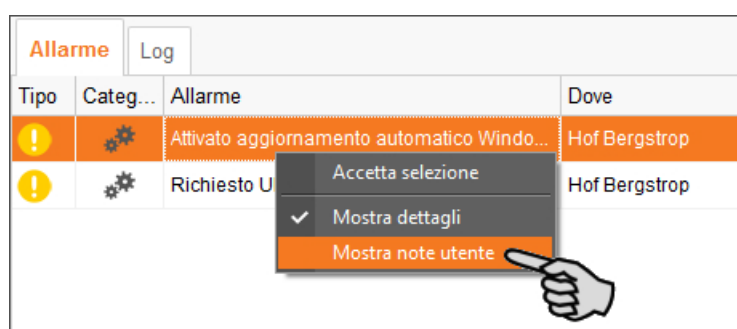
4. Nella finestra successiva cliccare nuovamente su "Conferma"

5. All'occorrenza lasciare una nota in corrispondenza dell'allarme.

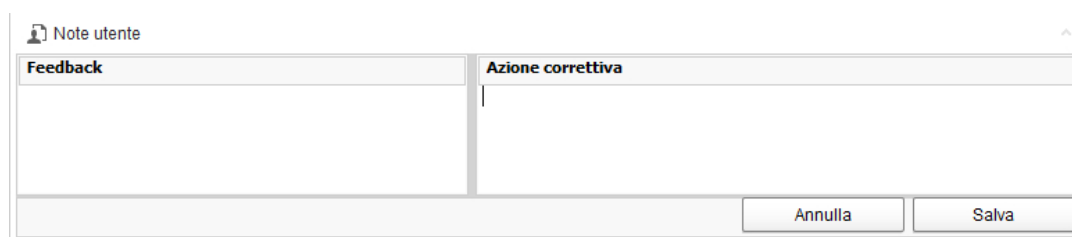
La nota può aiutare ad eliminare con maggiore facilità allarmi simili che si verificano successivamente.

- Contrassegnare cliccandoci sopra l'allarme su cui si desidera salvare una nota.
- Aprire il menu contestuale con il tasto destro del mouse e cliccare su "Mostra note utente".

Nella parte inferiore della finestra dell'applicazione si aprirà la finestra "Note utente".



- Immettere il proprio commento nei campi "Feedback" o "Azione correttiva".



- Infine cliccare su "Salva".

O:

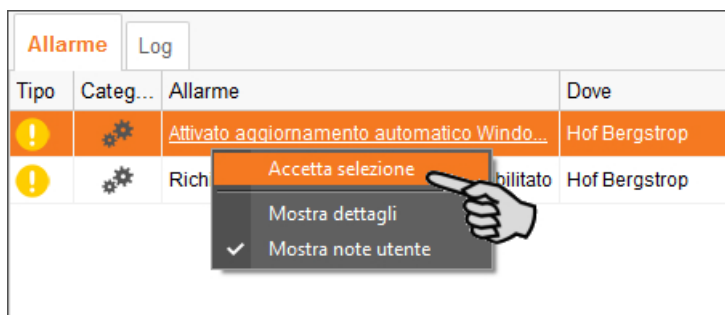
i AVVISO!

Esiste la possibilità di riconoscere più allarmi contemporaneamente. Per la selezione utilizzare una delle combinazioni di tasti seguenti:

- Contrassegnare un gruppo di allarmi consecutivi: Cliccare sul primo allarme, tenere premuto il tasto Shift e quindi cliccare sull'ultimo allarme desiderato.
- Contrassegnare più allarmi diversi: Tenere premuto il tasto CTRL e cliccare sui singoli allarmi da selezionare.
- Contrassegnare tutti gli allarmi: Tenere premuto il tasto CTRL e quindi premere A.

1. Evidenziare uno o più allarmi.

- Cliccando con il tasto destro del mouse aprire il menu contestuale e cliccare su "Accetta selezione".



- Nella finestra successiva cliccare su "Conferma"

7.3 Registro allarmi

La scheda "Log" visualizza tutti gli allarmi che si sono verificati presso l'azienda agricola dalla messa in servizio del BigFarmNet Manager.

In questa scheda è anche possibile visualizzare una selezione di allarmi con l'ausilio della funzione di ricerca. Nella parte destra sotto "Cerca" sono disponibili le opzioni di ricerca seguenti:

- Intervallo data: periodi in cui possono essersi verificati degli allarmi
- Tipo: tipo di allarme
- Categoria: categoria dell'allarme
- Allarme: causa dell'allarme

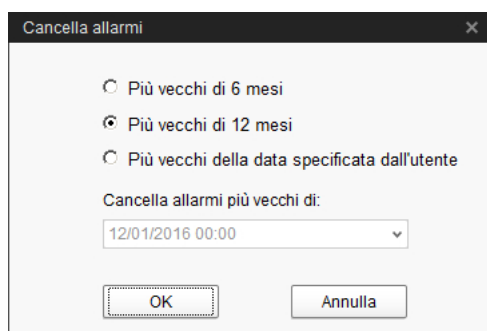
- Dove: luogo dove si è verificato l'allarme.
- Note utente: a condizione che i commenti degli utenti siano stati memorizzati.

Cancellare gli allarmi

1. Nella parte destra della scheda "Log" cliccare su "Cancella".



2. Cliccare sul periodo desiderato o immettere una data.



AVVISO!

Si possono cancellare solo gli allarmi più vecchi di 6 mesi.

3. Cliccare su "OK".

Tutti gli allarmi del periodo selezionato vengono cancellati anche se avete appena selezionato degli allarmi tramite la funzione di ricerca.

7.4 Alarm Notification

Alarm Notification è un servizio di notifica degli allarmi tramite e-mail. La notifica allarme tramite SMS non è attualmente disponibile.

Per utilizzare la notifica allarme tramite e-mail occorre configurare il servizio nel BigFarmNet Manager. I requisiti tecnici per la notifica tramite e-mail sono:

- Connessione Internet
- BigFarmNet Manager in funzione

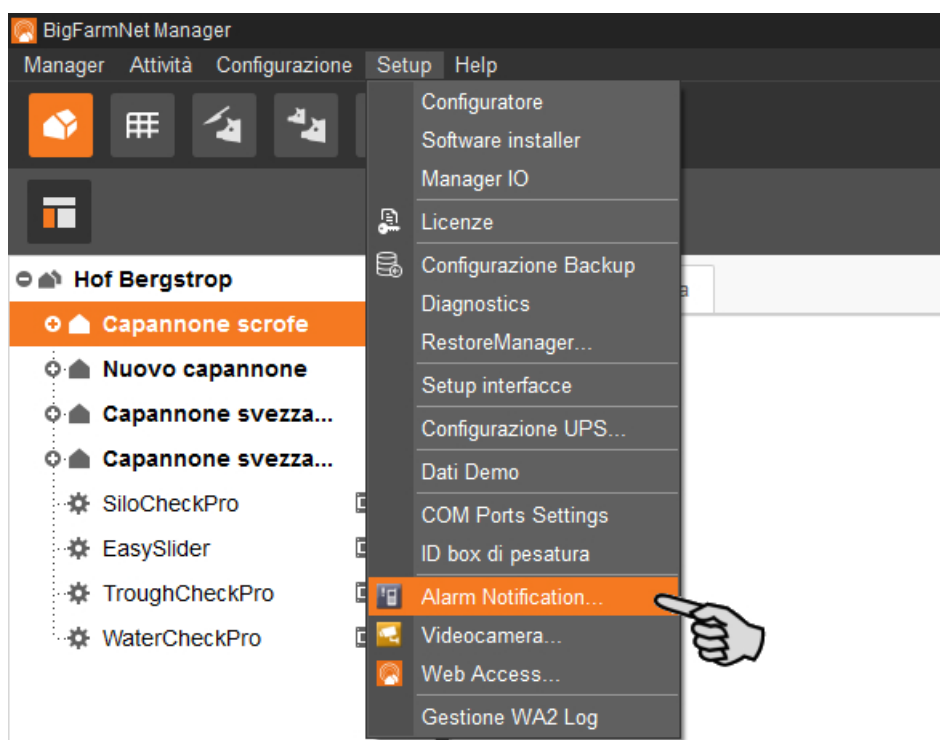
AVVISO!

Il servizio Alarm Notification non sostituisce un dialer d'allarme! Il servizio è un semplice aiuto.

Impostare il servizio Alarm Notification come descritto di seguito:

1. Nel menù "Setup" cliccare su "Alarm Notification".

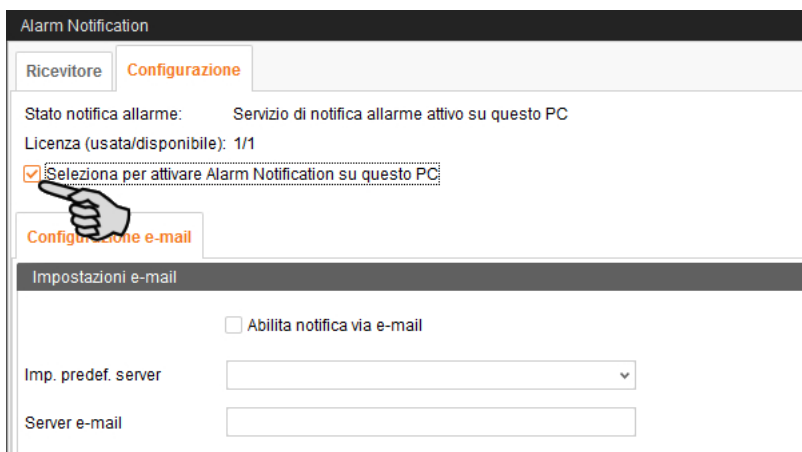
Si apre la finestra "Alarm Notification".



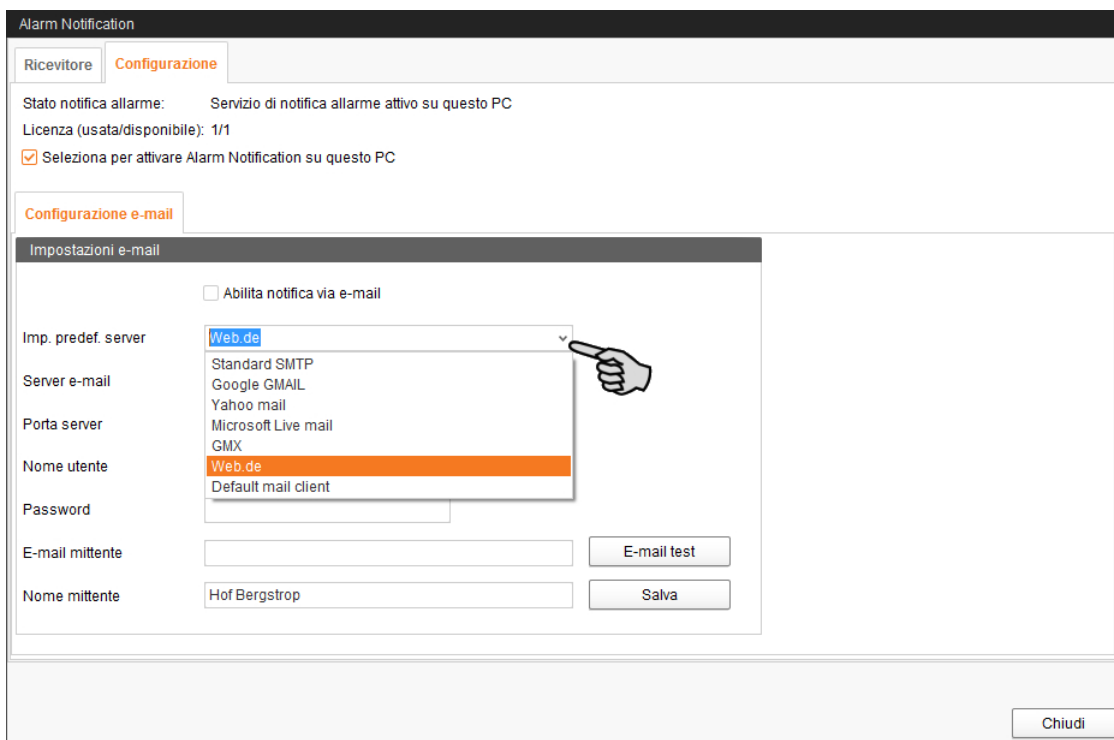
- Nella finestra di dialogo cliccare sulla scheda "Configurazione".



- Con un clic, attivare la casella "Seleziona per attivare Alarm Notification su questo PC".



- Su "Imp.predef.server", cliccare sulla freccia verso il basso e selezionare lo standard del server nel menù a tendina.



Una volta lo standard server selezionato, il server e-mail, la porta server et SSL sono completati automaticamente.

5. Immettere il nome utente, la password e il nome mittente dell'e-mail.
6. Con un clic nella casella, attivare la funzione "Abilita notifica via e-mail".

Alarm Notification

Ricevitore **Configurazione**

Stato notifica allarme: Servizio di notifica allarme attivo su questo PC
Licenza (usata/disponibile): 1/1
 Seleziona per attivare Alarm Notification su questo PC

Configurazione e-mail

Impostazioni e-mail

Abilita notifica via e-mail

Imp. predef. server: Web.de

Server e-mail: smtp.web.de

Porta server: 587 Usa SSL

Nome utente: Test 1

Password: ****

E-mail mittente: Test@web.de

Nome mittente: Hof Bergstrop

7. Cliccare su "E-mail test" per controllare la configurazione.

Alarm Notification

Ricevitore **Configurazione**

Stato notifica allarme: Servizio di notifica allarme attivo su questo PC
Licenza (usata/disponibile): 1/1
 Seleziona per attivare Alarm Notification su questo PC

Configurazione e-mail

Impostazioni e-mail

Abilita notifica via e-mail

Imp. predef. server: Web.de

Server e-mail: smtp.web.de

Porta server: 587 Usa SSL

Nome utente: Test 1

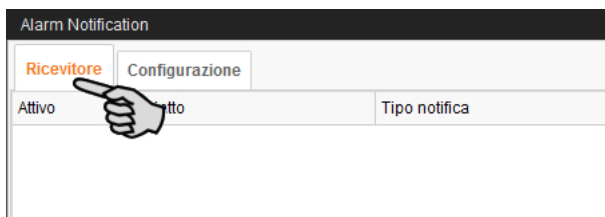
Password: ****

E-mail mittente: Test@web.de

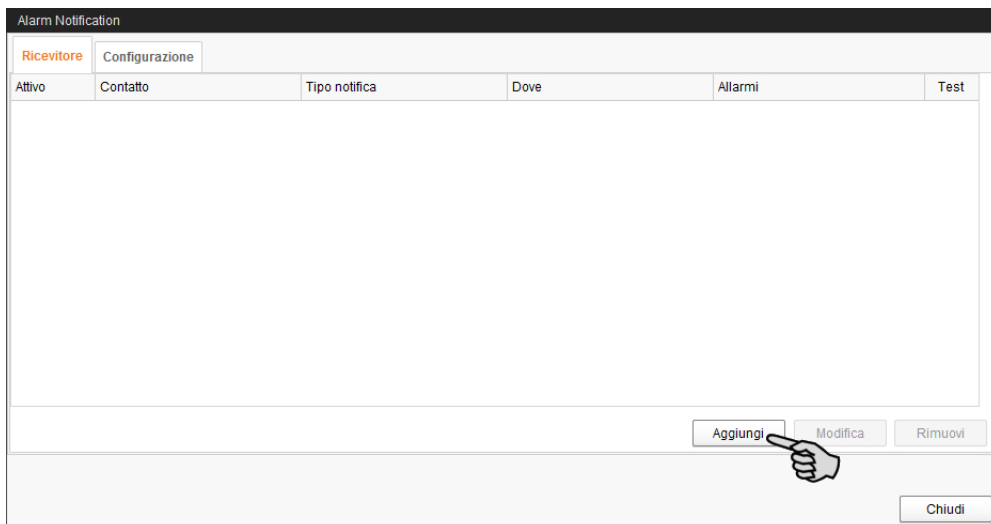
Nome mittente: Hof Bergstrop

8. Alla fine cliccare su "Salva" per applicare tutte le impostazioni.

9. Cliccare sulla scheda "Ricevitore".

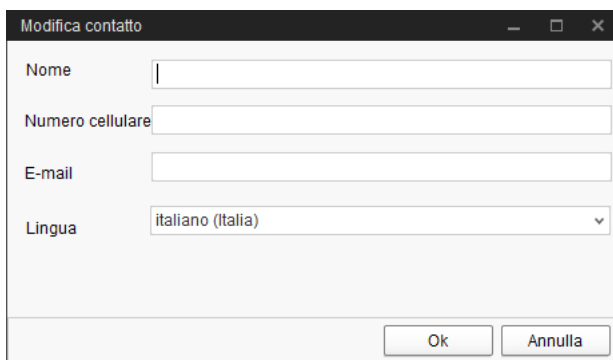


10. Cliccare su "Aggiungi" per aggiungere un destinatario.



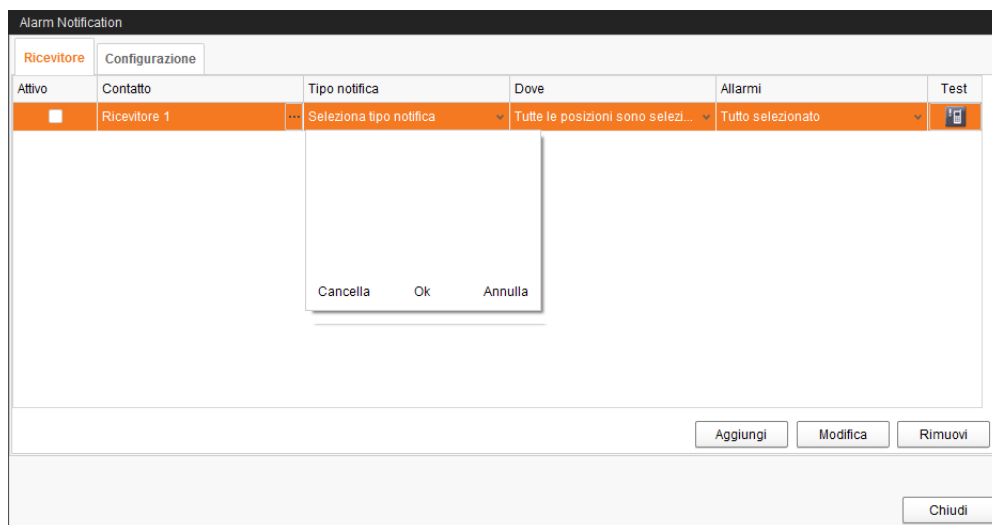
11. Nella finestra di dialogo seguente, immettere i dati di contatto e selezionare la lingua corrispondente.

La notifica allarme tramite SMS non è attualmente disponibile.

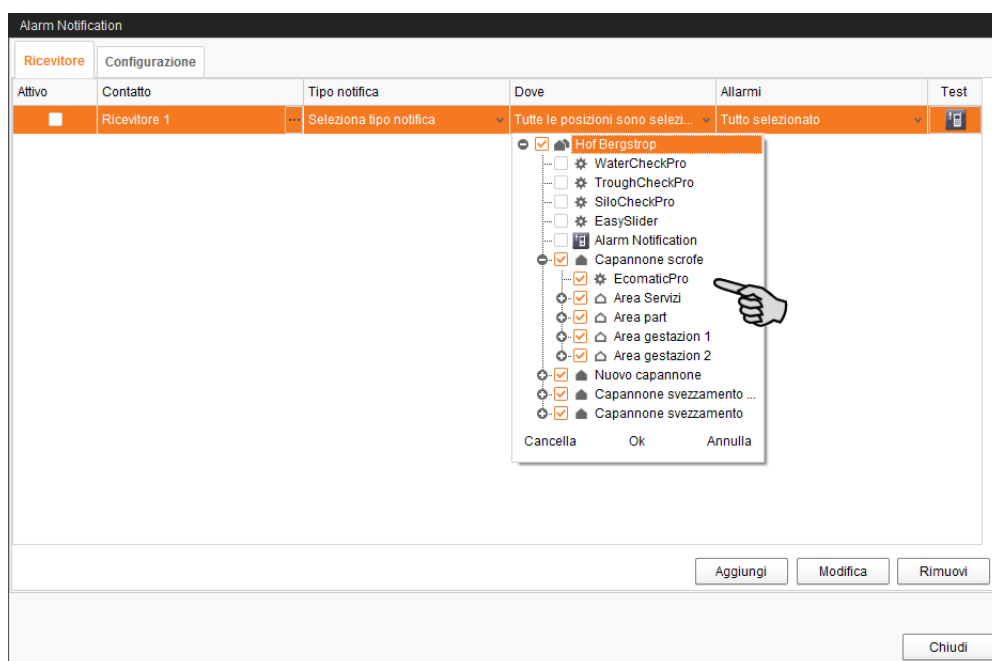


12. Confermare le immissioni cliccando su "OK".

13. Cliccare nel campo d'immissione sotto "Tipo notifica" e selezionare "E-mail" nel menù a tendina.



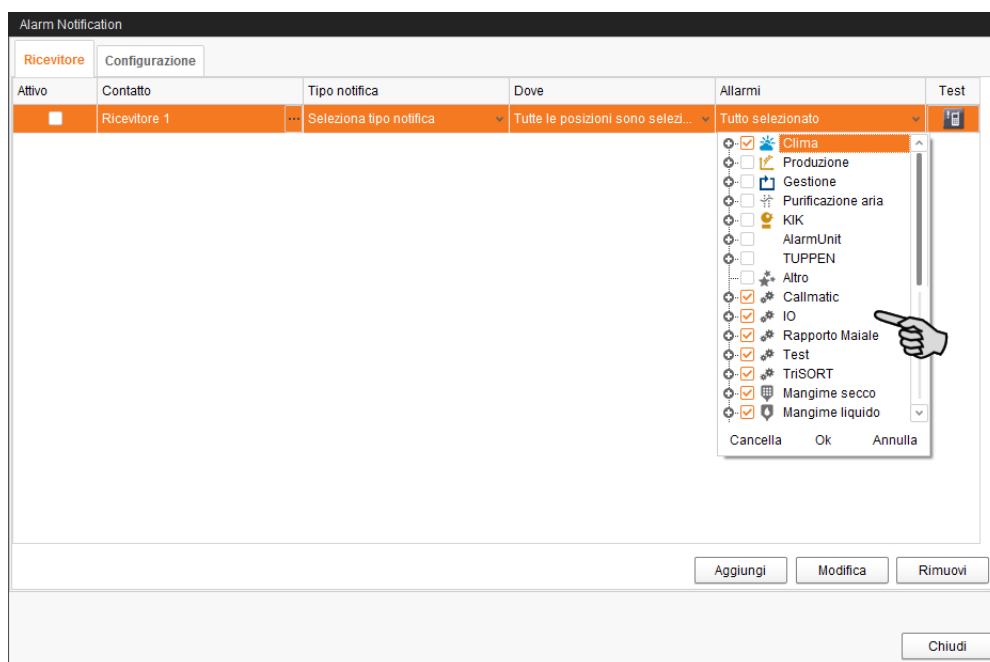
14. Confermare la selezione nel menù a tendina con "OK".
15. Cliccare nel campo d'immissione sotto "Dove" e selezionare nel menù a tendina la posizione dalla quale si desidera ricevere degli allarmi.
Sono possibili selezioni multiple.



16. Confermare la selezione nel menù a tendina con "OK".

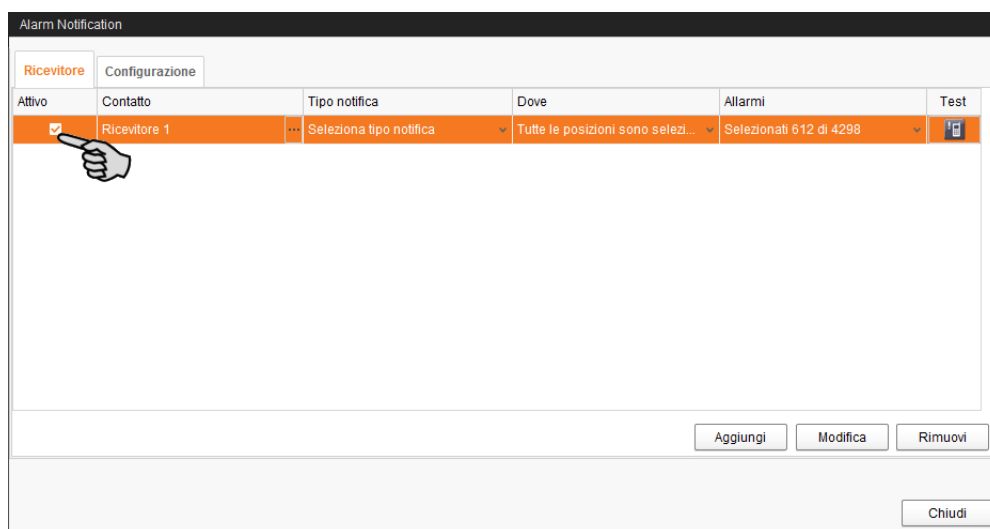
17. Cliccare nel campo d'immissione sotto "Allarmi" e selezionare nel menù a tendina il tipo di allarme che il destinatario deve ricevere.

Sono possibili selezioni multiple.



18. Confermare la selezione nel menù a tendina con "OK".

19. Attivare il destinatario della notifica allarme con un clic nella casella sotto "Attivo".



20. Controllare la configurazione dei dati del destinatario inviandogli una notifica test:

- a) Cliccare sull'icona Alarm Notification.
- b) Confermare il dialogo della notifica test cliccando su "Sì".



21. Dopo avere effettuato tutte le impostazioni, cliccare su "Chiudi".

La finestra di dialogo si chiude.

8 Comando del computer di controllo



Gli impianti di alimentazione secca DryExact e EcoMatic sono controllati tramite il computer di controllo 510pro dotato di touchscreen. Il controllo del 510pro sia centralizzato, mediante il BigFarmNet Manager, che decentralizzato.

È possibile definire numerose impostazioni direttamente sul 510pro, ad esempio le impostazioni relative alla preparazione, alla distribuzione e all'alimentazione, che hanno un effetto immediato e solo per la giornata in corso.

Il computer di controllo e il PC Manager sono interconnessi tramite il software BigFarmNet. In tale maniera avviene uno scambio costante dei dati.

AVVISO!

L'uso nel 510pro delle applicazioni DryExactpro e EcoMaticpro è identico. Le istruzioni sono redatte in base al DryExactpro. Valgono tuttavia anche per l'EcoMaticpro.

I dati visualizzati nelle catture schermo sono esemplificativi! **Non** applicarli!

8.1 Dati tecnici

Dimensioni (H x L x P)	381 mm x 400 mm x 170 mm
Classe di protezione ai sensi EN60529	IP 54
Tensione di alimentazione	115 V, 200 V e 230 V/240 V AC +/- 10 %
Frequenza di rete	50/60 Hz
Potenza assorbita	75 VA
Configurazione della rete	2 interfacce di rete, 10/100 BASE+TX RJ 45
USB	2 interfacce USB, USB 2.0 tipo A, max. 4 GB
Temperatura ambiente	da -10 a +45 °C (da +14 a +113 °F)
30 fori passacavo per passacavi metrici M25 x 1,5	
N° di codice	91-02-4041

8.2 Simboli



Panoramica/Vista iniziale



Ci si trova nella panoramica.



Menu per le impostazioni



Ci si trova nel menu per le impostazioni.



Allarme



Presenza di allarme.



Ci si trova nel menu relativo agli allarmi.



Logoff



Interrompere l'attrezzatura/impianto



Spiegazione del parametro di impostazione



Ritorno alla vista precedente



Apertura di altre informazioni od impostazioni



Scroll in su/in giù della selezione





Chiudere struttura



Aprire struttura



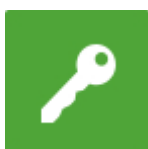
Impostazioni di rete



Andare alla prossima finestra di modifica/impostazione



Memorizzare immissione



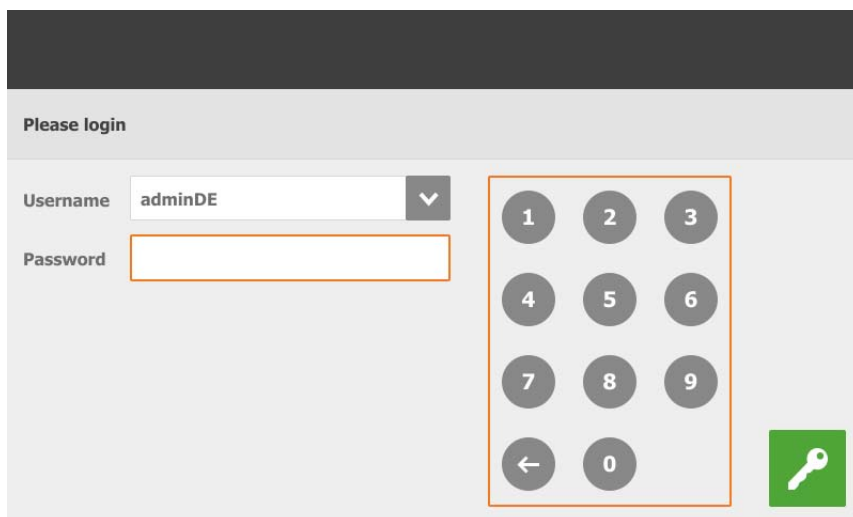
Login

8.3 Login

Il login nel computer di controllo avviene tramite il dialogo di login.

Il dialogo di login compare

- automaticamente al termine dell'installazione del software, quando l'applicazione viene avviata,
- e automaticamente dopo un determinato periodo di tempo senza attività (logoff automatico) oppure
- se ci si è sloggati attivamente dal computer di controllo.



Please login

Username adminDE

Password

1 2 3

4 5 6

7 8 9

← 0

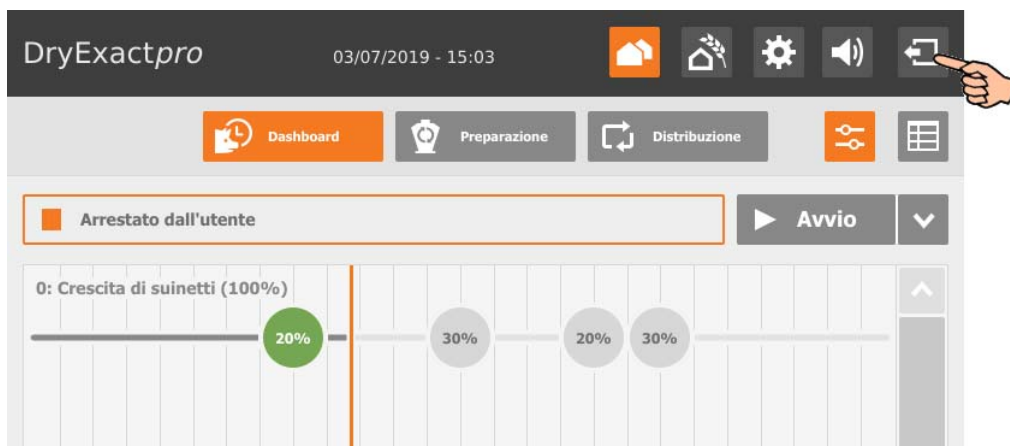
Key icon

AVVISO!

Il nome utente e la password sono identici a quelli utilizzati per la connessione al BigFarmNet Manager.

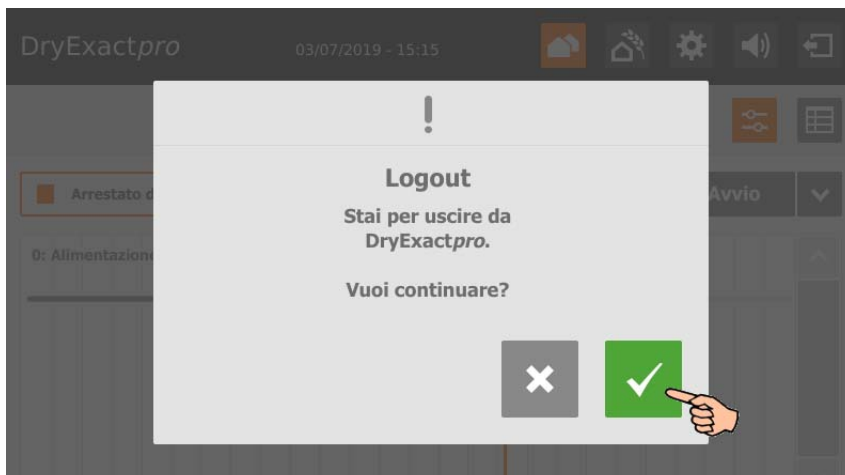
8.4 Logoff

1. Per effettuare il logoff toccare sul simbolo di "Logoff".



2. Confermare il logoff.

Sul display compare nuovamente il dialogo di login.



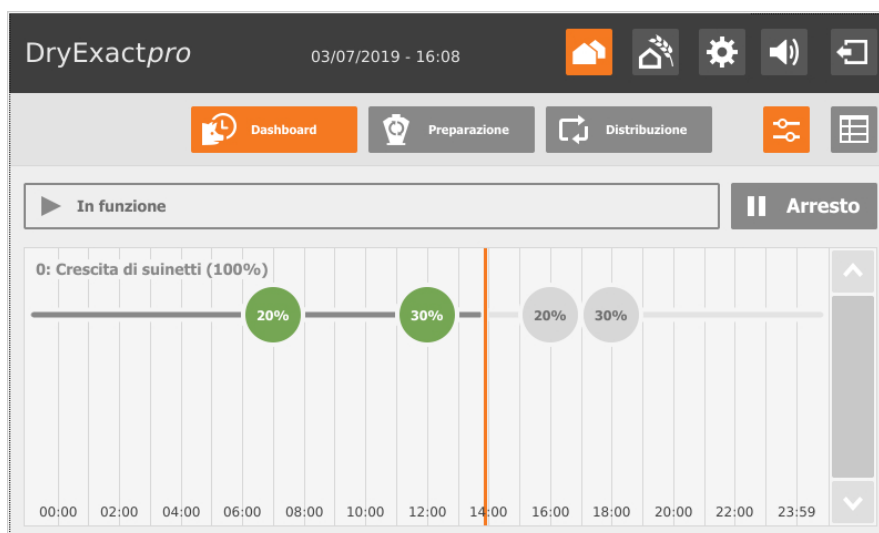
8.5 Dashboard Schermata iniziale



Questa schermata compare come schermata iniziale dopo la connessione e contiene le seguenti informazioni e funzioni:

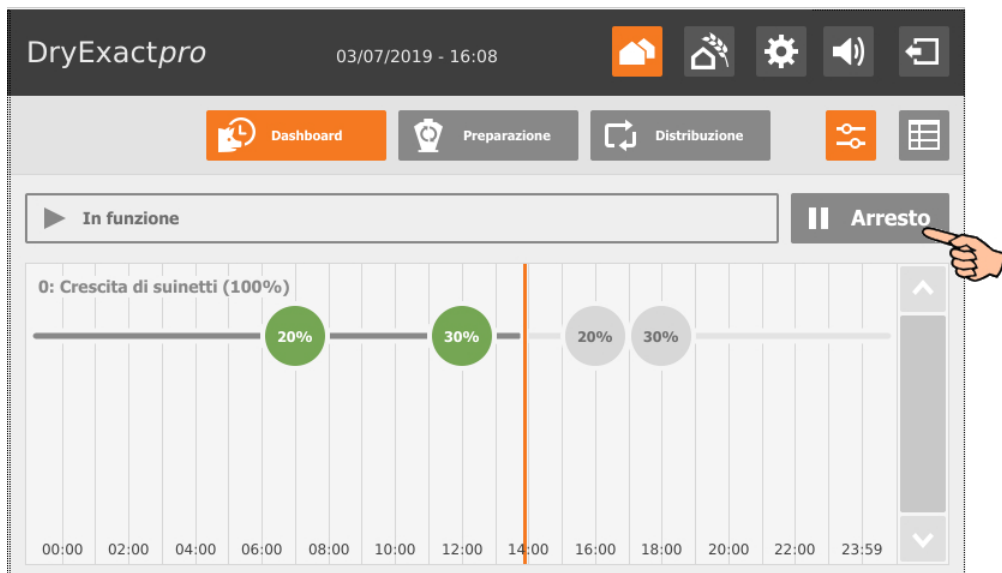
8.5.1 Procedura di alimentazione

La schermata iniziale mostra una linea temporale di 24 ore. La linea temporale di 24 ore si riferisce alla giornata attuale e mostra il progresso di una attività di alimentazione. Se sono definite diverse attività per la giornata, tutte le attività interessate sono visualizzate nella schermata iniziale.

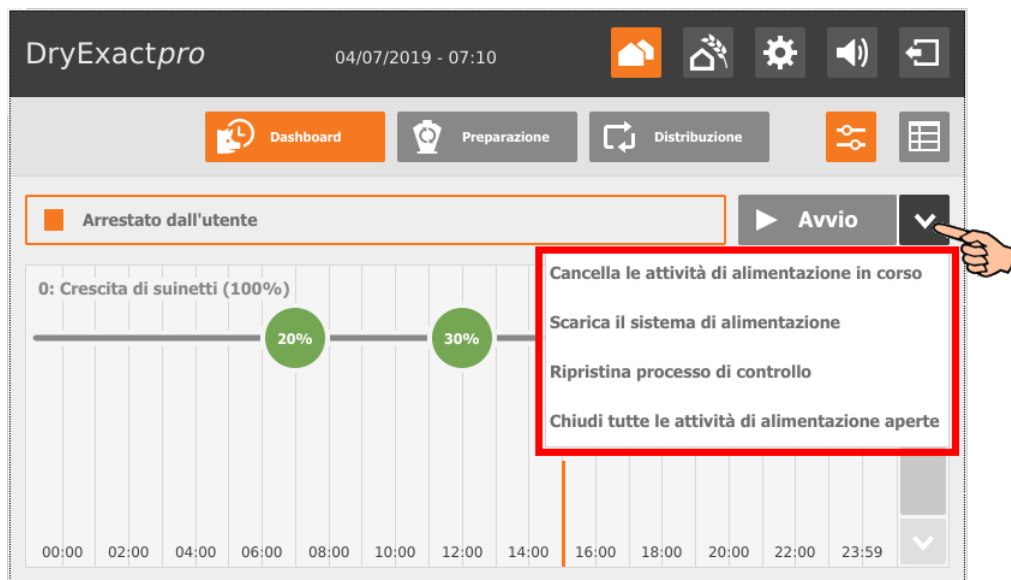


8.5.2 Arrestare/avviare l'impianto

È possibile arrestare l'intero impianto durante il funzionamento toccando "Arresto". Se si tocca di nuovo "Avvio", l'impianto si rimette in funzione e prosegue l'azione o l'attività attuale.



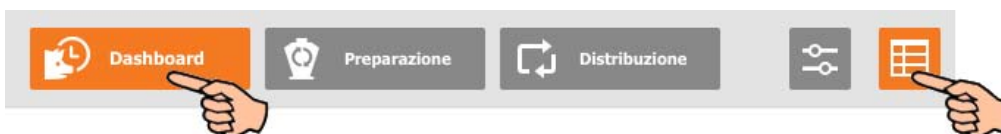
Se l'azione in corso di esecuzione non deve essere proseguita, toccare la freccia ingiù nel pulsante "Avvio" e selezionare l'avvio desiderato nel menu contestuale:



- **Cancella le attività di alimentazione in corso:** L'alimentazione in corso viene terminata.
- **Scarica il sistema di alimentazione:** Tutti i carichi di mangime attualmente presenti nelle condotte sono trasportati a destinazione. In seguito, l'alimentazione in corso viene terminata.

- **Ripristina processo di controllo:** Il comando è riavviato. La funzione è identica alla funzione "Riavvia applicazione" nell'IO Manager.
- **Chiudi tutte le attività di alimentazione aperte:** Tutte le attività di alimentazione in corso o eventualmente non ancora iniziate sono interrotte o disattivate.

8.6 Dashboard Gestione delle attività



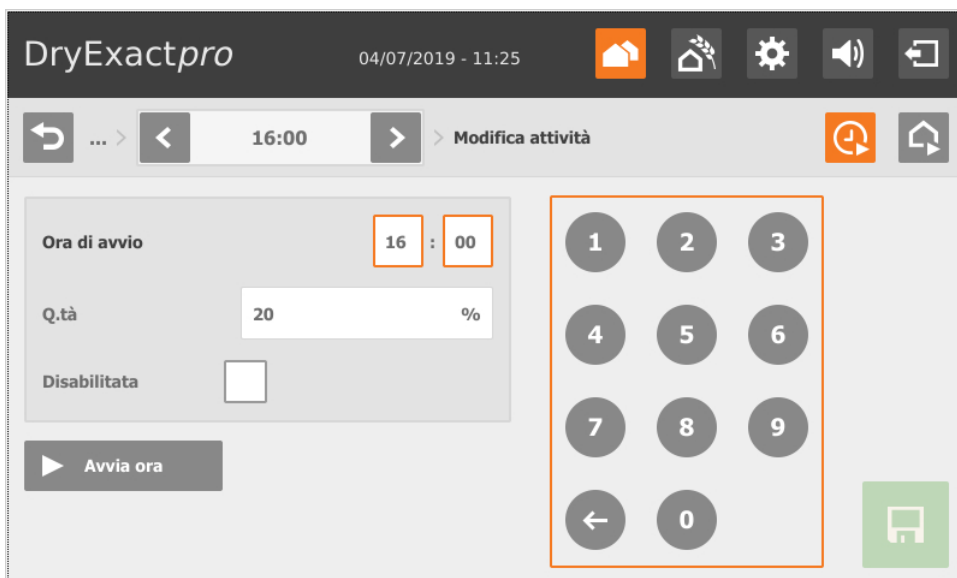
Se nella schermata "Dashboard" si tocca il simbolo Tabella, si passa alla gestione delle attività. I diversi tempi di alimentazione di un'attività di alimentazione sono visualizzati in una tabella.

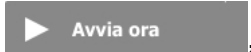
Stato	Ora di avvio	Attività	Q.tà
✓	07:00	0: Crescita di suinetti	20 %
✓	12:00	0: Crescita di suinetti	30 %
	16:00	0: Crescita di suinetti	20 %
	18:00	0: Crescita di suinetti	30 %


Si possono modificare i singoli tempi **solo per la giornata attuale:**

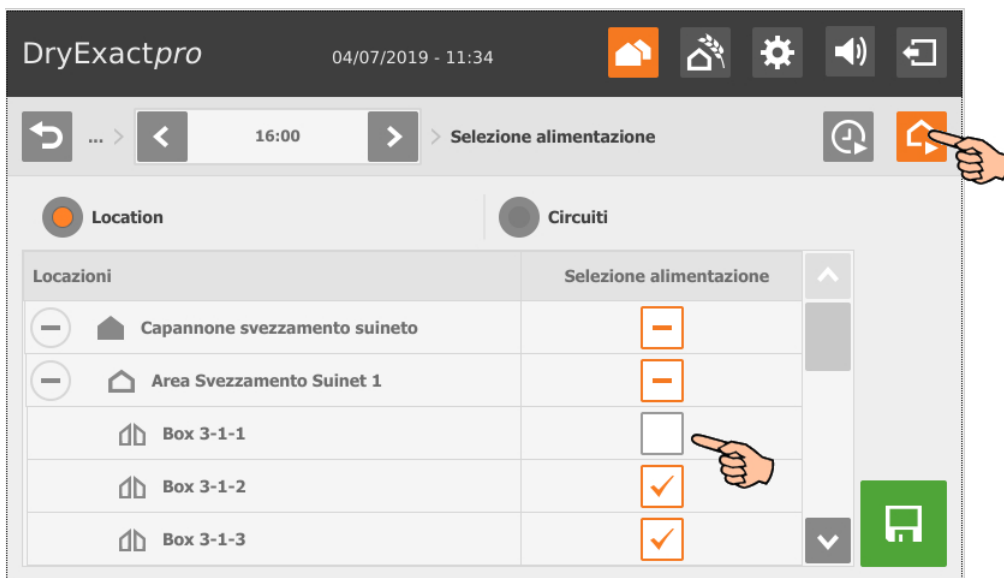
1. Cliccare sul tempo che si desidera modificare.



2. Se necessario, modificare le impostazioni o funzioni seguenti:



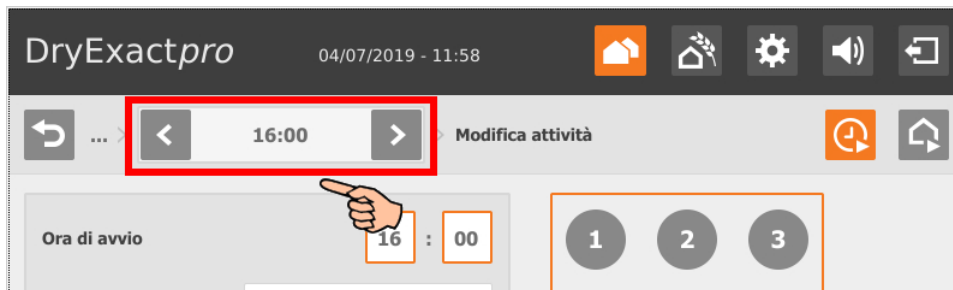
- **Ora di avvio**
- Percentuale della **Q.tà** di mangime
- Se si spunta **Disabilitata**, si disattiva il tempo di alimentazione.
- Se si tocca , si avvia subito l'alimentazione prevista.

3. Toccare  per selezionare o deselegionare dati luoghi o circuiti per il tempo di alimentazione selezionato.



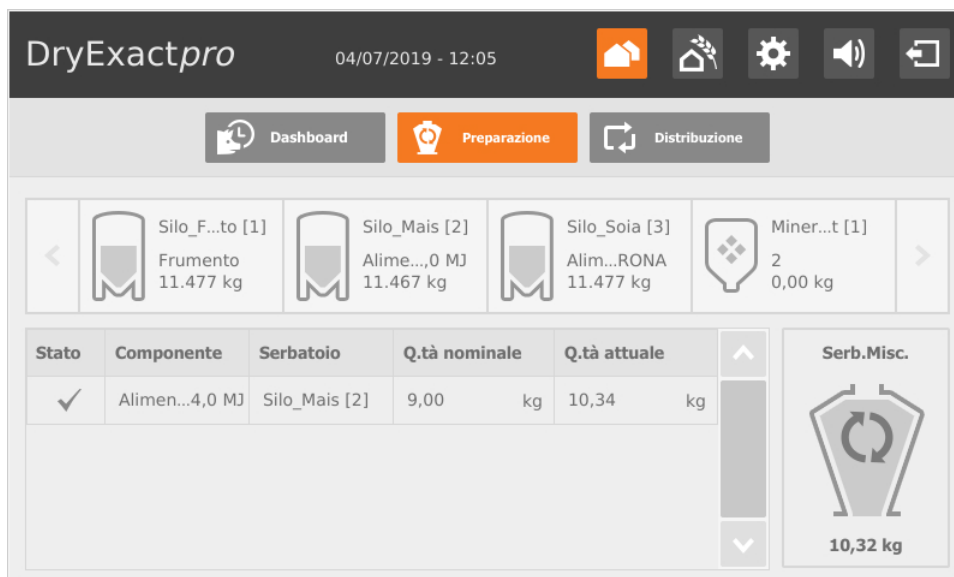
4. Non appena definite tutte le impostazioni, salvare l'attività con .
Con  si torna alla panoramica tabellare.

Durante la modifica è possibile passare a tutti gli altri tempi di alimentazione.

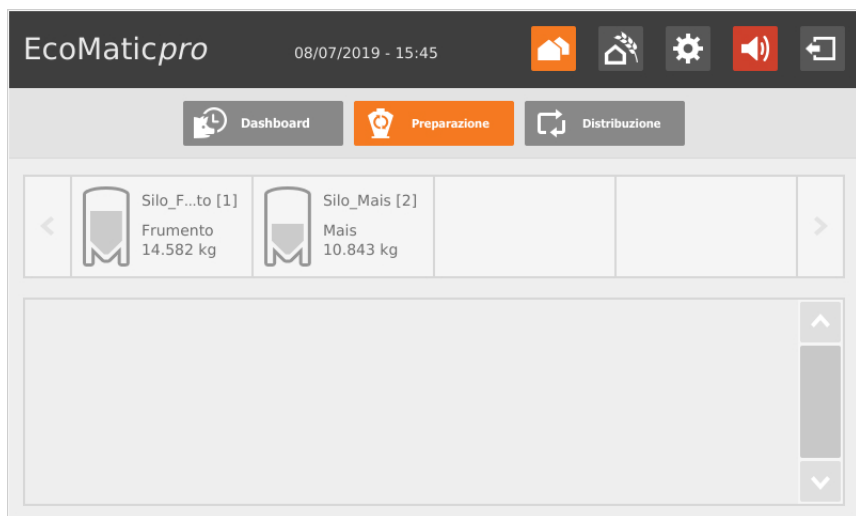


8.7 Preparazione - Visione d'insieme

Nel **DryExactpro**, la schermata "Preparazione" offre una visione d'insieme dei silo e delle unità dosamministrative, e mostra il miscelatore di carico (serbatoio miscelatore) con i dati attuali della miscelazione.

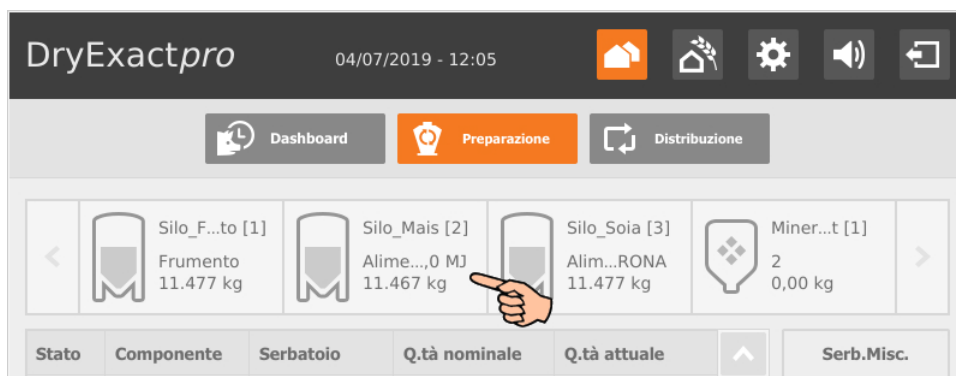


Nel **EcoMaticpro**, la schermata "Preparazione" offre una visione d'insieme dei silo.

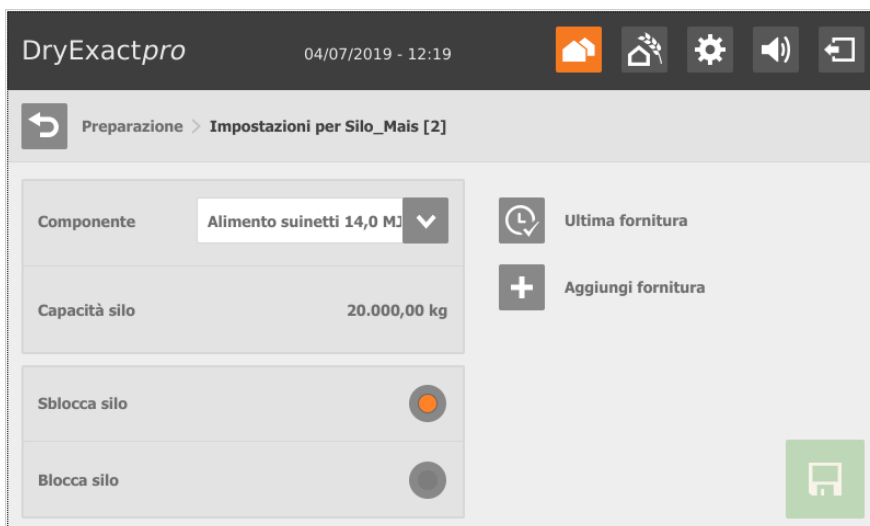


8.7.1 Silo - Contenuto e fornitura

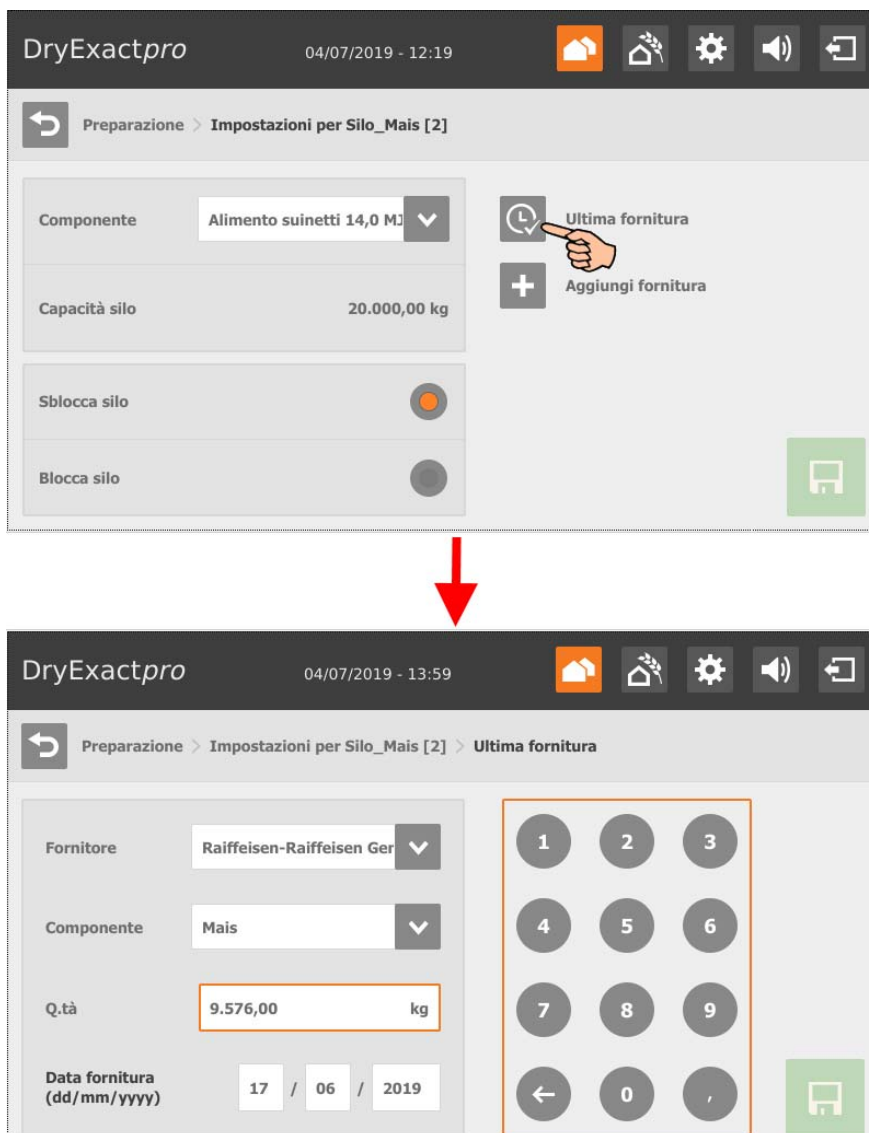
Se si tocca un silo, si passa alla schermata individuale, che contiene le informazioni e funzioni seguenti:



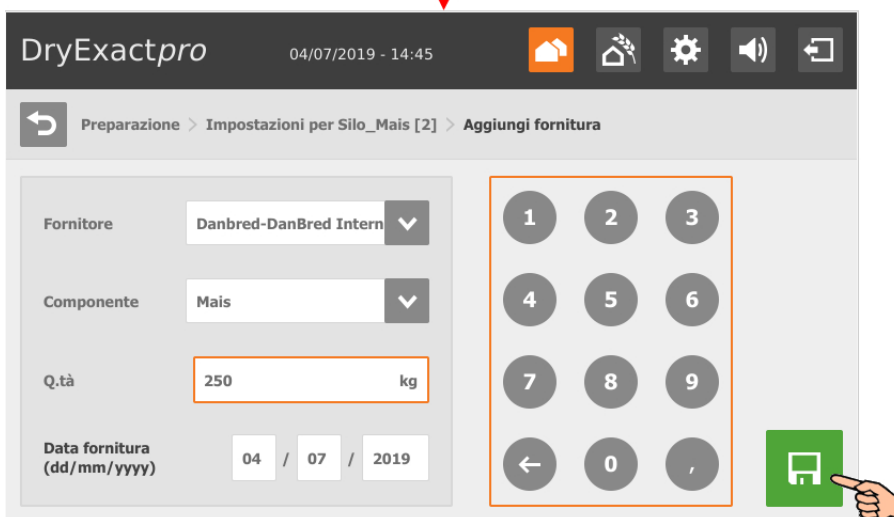
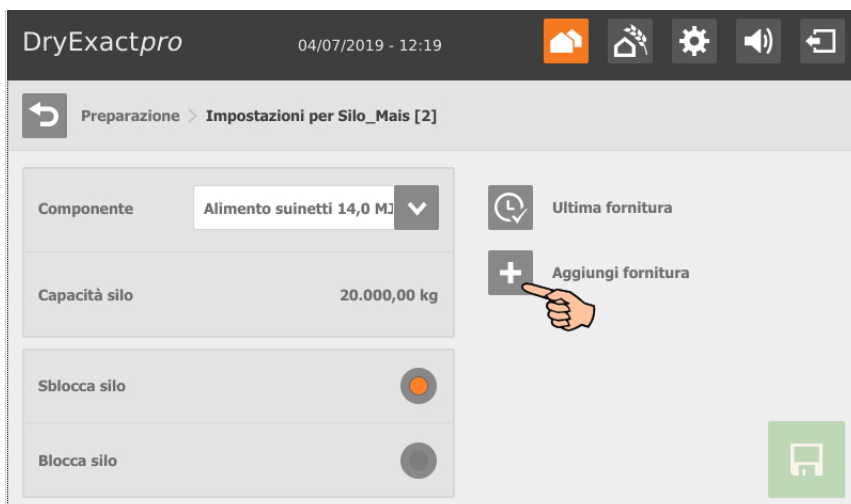
- La schermata individuale mostra i dati attuali del silo. È possibile modificare i componenti e bloccare o sbloccare il silo.



- Permette di chiamare l'ultima fornitura toccando il simbolo "Ultima fornitura". Se necessario, si può modificare l'ultima fornitura e salvare i nuovi dati.

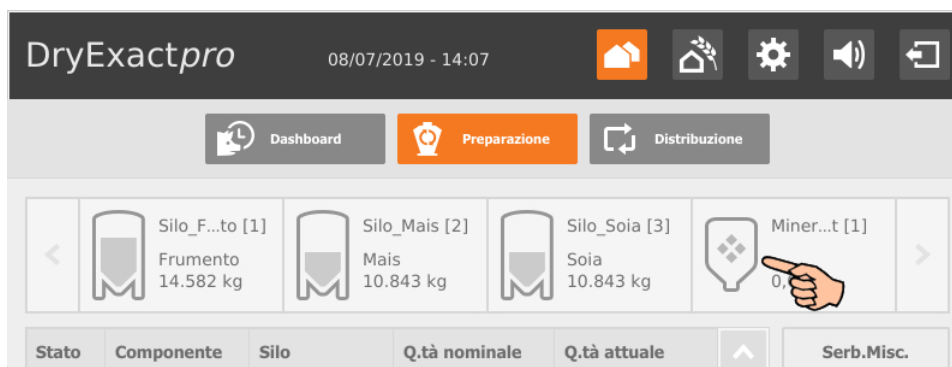


- Aggiungere una nuova fornitura toccando il simbolo "Aggiungi fornitura". Immettere i dati richiesti e salvare la nuova fornitura.

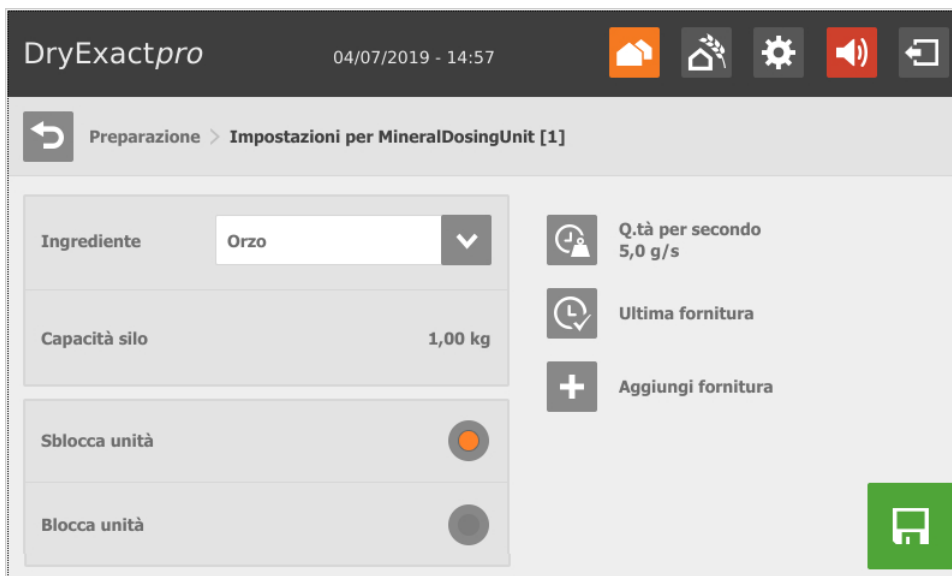


8.7.2 Unità dosaminali


Se si tocca un'unità dosaminali, si passa alla schermata individuale, che contiene le informazioni e funzioni seguenti:

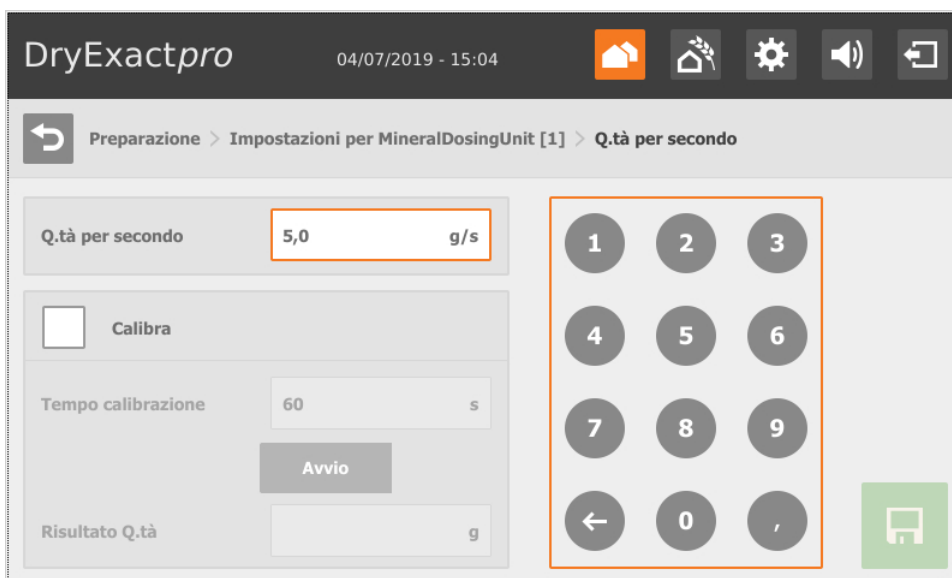


Nella schermata individuale di un'unità dosaminali, è possibile definire le impostazioni seguenti:



- **Ingrediente** è il contenuto nell'unità dosaminali.
- **Sblocca unità** o **Blocca unità** per sbloccare o bloccare l'unità dosaminali.

Se si tocca , nella finestra di modifica che si apre è possibile modificare le velocità di trasporto o calibrare l'unità dosaminali.



- **Q.tà per secondo** Indica la velocità di trasporto dell'unità dosaminali in grammi al secondo.
- La calibrazione è eseguita come segue:
 - Attivare toccando la casella vicino a **Calibra**.
 - Sotto **Tempo calibrazione**, definire per quanto tempo l'unità dosaminali deve funzionare, ad es. 10 secondi.

- b) Disporre un contenitore sotto l'unità dosamateriali per raccogliere la quantità dosata.
- c) Toccare "Avvio" e l'unità dosamateriali inizia a dosare per la durata definita.
- d) Quando l'unità dosamateriali ha finito di dosare, pesare la quantità dosata.
- e) Immettere il peso sotto **Quantità risultante**.

8.8 Distribuzione

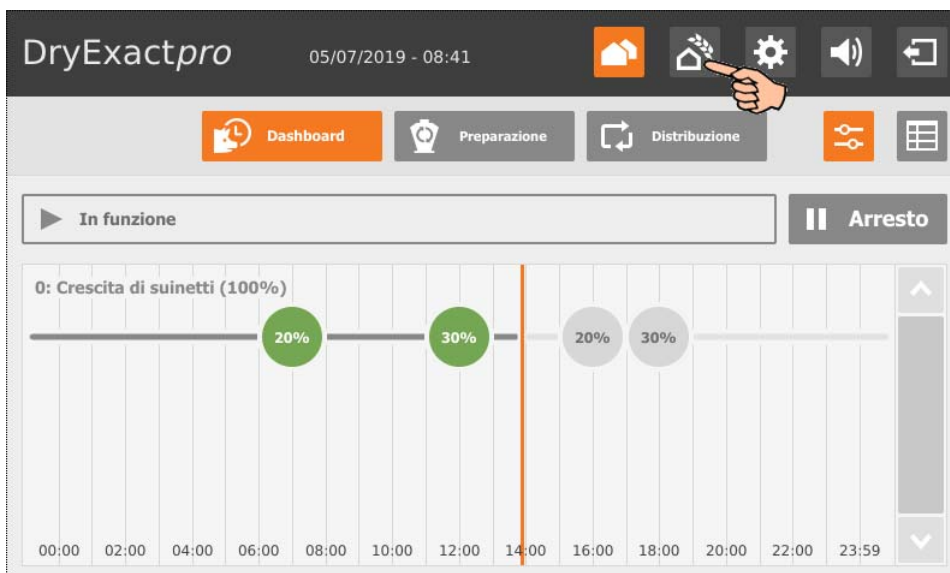
La schermata "Distribuzione" è una semplice visualizzazione e mostra i circuiti e la distribuzione corrispondente per la giornata attuale.

Scarico	Unità di dosaggio	Distanza dallo scarico	Q.tà
▶ Circuit [1]			
Area Svezamento 1 - Box 3-1-4 (FeedValve)		13,299 m	7,20 kg
Area Svezamento 1 - Box 3-1-3 (FeedValve)		0,000 m	7,20 kg
Area Svezamento 1 - Box 3-1-5 (FeedValve)		0,000 m	7,20 kg

8.9 Impostazioni alimentazione

È possibile regolare il mangime o modificare la curva di alimentazione per diversi luoghi (recinti).

1. Toccare il simbolo delle impostazioni alimentazione.



2. Toccare l'area desiderata.

The screenshot shows the 'DryExactpro' interface. At the top, there's a header with the app name and the date/time '08/07/2019 - 14:23'. Below the header are several icons: a home icon, a feed icon (highlighted with a hand), a settings icon, a speaker icon, and a refresh icon. Underneath are three main menu items: 'Dashboard', 'Preparazione', and 'Distribuzione'. The main content area features a control bar with 'In funzione' (On) and 'Arresto' (Stop) buttons. Below this is a graph titled '0: Crescita di suinetti (100%)' showing a feed curve with markers at 20% and 30%.

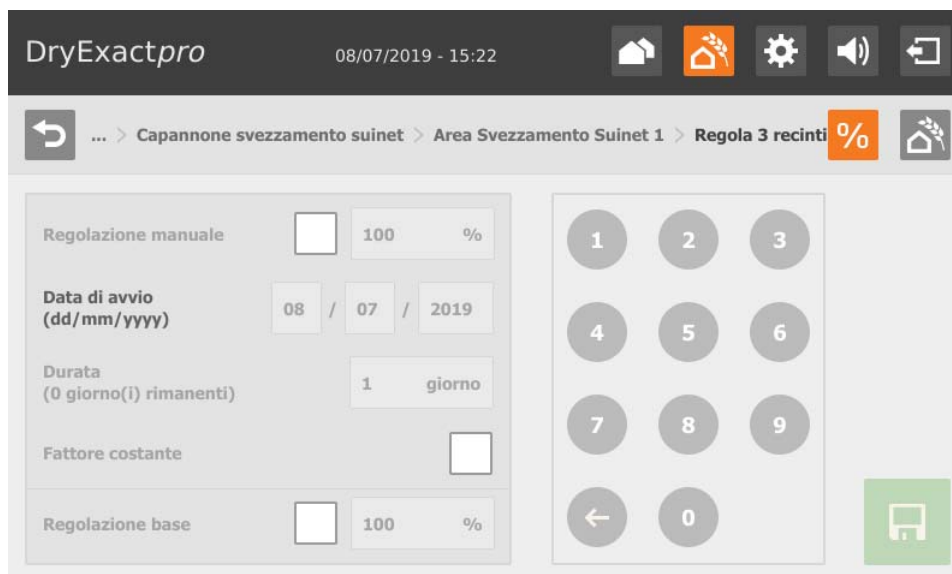
Location	Attività di alimentazione	N. di animali	Curva mangime	Regolazione mangime
Area Svezzamento Suinet 1	0: Compito_Periodo di Accudimento	180	Ingrasso suinetti	100 %
Area Svezzamento Suinet 2		180	Ingrasso suinetti	100 %

3. Selezionare i recinti desiderati attivando la casella di spunta.





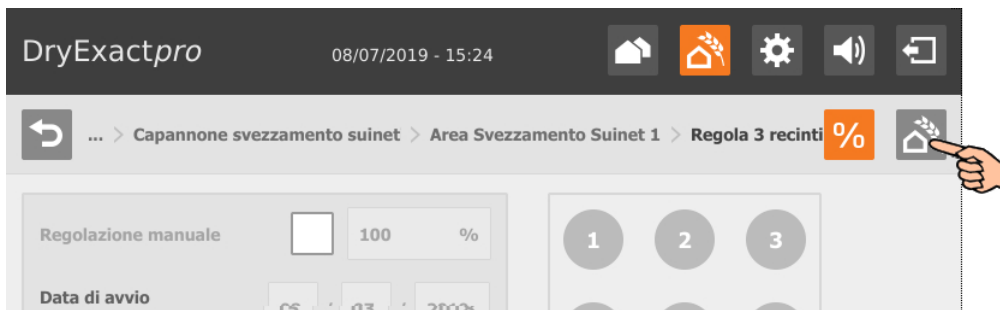
4. Toccare "Avanti".

5. Se necessario, definire le impostazioni per regolare l'alimentazione:

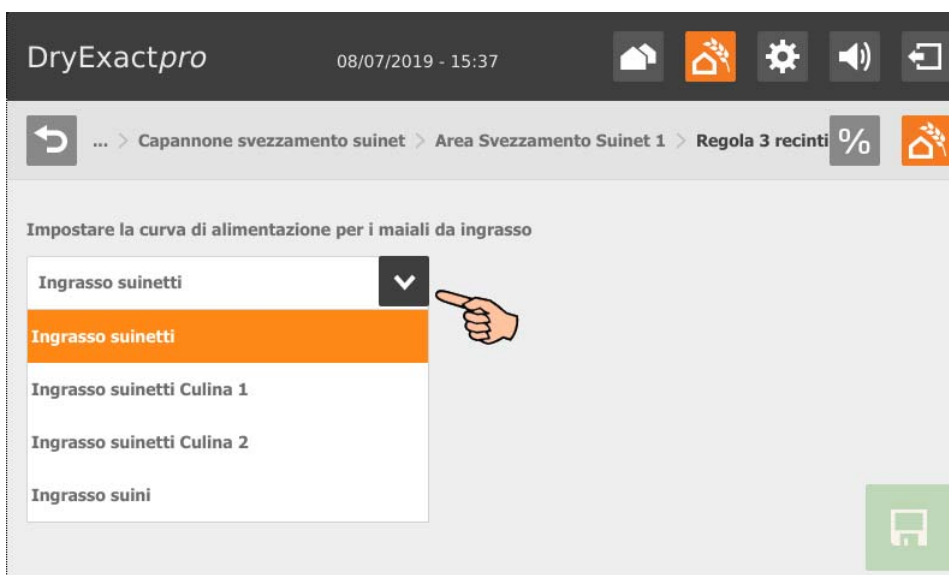




Regolazione manuale: Definire manualmente la percentuale di aumento della quantità di mangime giornaliera. Se si immette 120%, alla **Data di avvio** gli animali ricevono il 20% di mangime in più rispetto a quanto previsto dalla curva di alimentazione. Sotto **Durata** definire il periodo durante il quale gli animali devono ricevere una maggiore quantità di mangime. Se il parametro **Fattore costante** è disattivato, l'aumento percentuale della quantità di mangime viene ridotto gradualmente giorno per giorno finché gli animali ricevono nuovamente la quantità di mangime normale conformemente alla curva di alimentazione.

6. Salvare le impostazioni con .
Con  si torna alla panoramica tabellare.
7. Se si desidera cambiare la curva di alimentazione, toccare il simbolo delle impostazioni alimentazione.



8. Salvare la curva di alimentazione desiderata.



9. Salvare le impostazioni con .
Con  si torna alla panoramica tabellare.

8.10 Impostazioni avanzate

Per accedere al menu delle impostazioni, toccare il simbolo delle impostazioni.



Le impostazioni della relativa applicazione sono definite nei capitoli seguenti:

8.10.1 DryExactpro

- **Generale:** vedi cap. 4.5 "Impostazioni generali DryExact"
- **Preparazione:** vedi cap. 4.7 "Preparazione DryExact"
 - **Silo:** vedi cap. 4.7.1 "Silo"
 - **Unità dosaminali:** vedi cap. 4.7.2 "Unità dosaminali"
 - **Miscelatore di carico:** vedi cap. 4.7.3 "Carica serbatoio di miscelazione"
- **Distribuzione:** vedi cap. 4.9 "Distribuzione DryExact ed EcoMatic"
 - **Circuito (Circuit):** vedi cap. 4.9.1 "Distribuzione circuito"
 - **Tramogge (Hopper):** vedi cap. 4.9.2 "Tramogge"

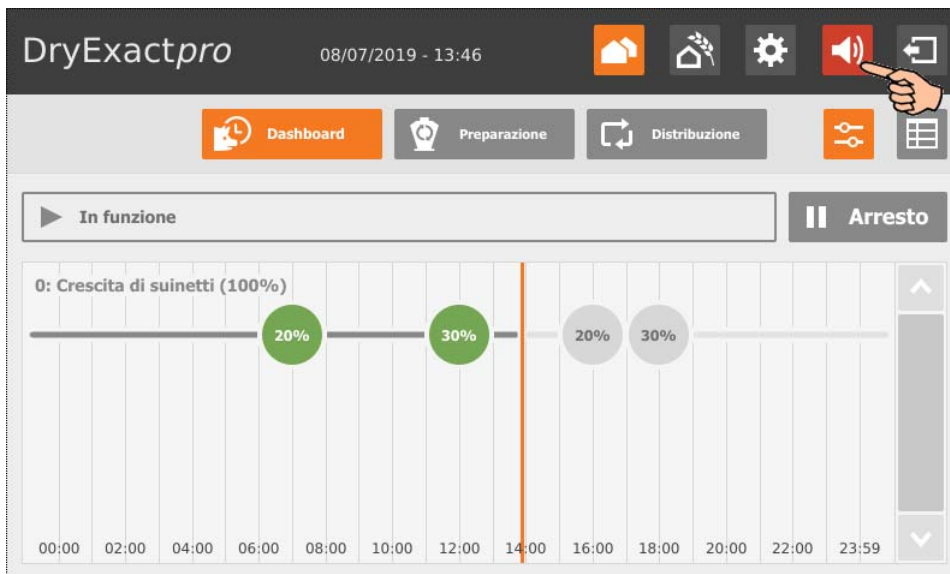
8.10.2 EcoMaticpro

- **Generale:** vedi cap. 4.6 "Impostazioni generali EcoMatic"
- **Preparazione:** vedi cap. 4.8 "Preparazione EcoMatic"
- **Distribuzione:** vedi cap. 4.9 "Distribuzione DryExact ed EcoMatic"


8.11 Allarme

Se è presente un allarme o un avvertimento, il simbolo di allarme compare in maniera colorata.

1. Toccare sul simbolo per aprire il menu degli allarmi.



I singoli allarmi e avvisi vengono elencati in sequenza in base al momento in cui si sono verificati. Le colonne della tabella forniscono le informazioni seguenti:

- Tipo di allarme, vedi cap. 7 "Allarmi e avvertimenti"
 - Descrizione degli allarmi
 - Momento dell'evento
2. Toccare sull'allarme desiderato per leggere una descrizione completa e per confermare/tacitare l'allarme, se necessario, con .



A

Aggiungere il computer di controllo 19
Aggiungere l'applicazione 19
Aggiungi fornitura 136
AlarmInput 27
Allarme 111
Annullare un'azione 58
Arrestare l'impianto 58
Arrestare/avviare l'impianto 130
Assistente distanza 64
Avvertimento 111
Avvio manuale 26

B

Backup 89
Bloccare l'unità dosaminali (510pro) 136

C

Cancellare un allarme 117
Caricamento 107
Categorie di allarme 113
Composer 23
Computer di controllo 2 4
Conferma dell'allarme 114
Configurare l'impianto 19
Controllo manuale 54

D

Dati tecnici 510pro 125
Descrizione del sistema 1
Distanza valvole 64
Distribuzione 26
Dosatore volumetrico 72 100

F

Feedmove Editor 36

G

Gestione delle attività 92
Gestione silo 105
Gestione silo (510pro) 134

I

Impostazioni applicazione 61
Impostazioni schermo 142
Impostazioni silo 110
Indirizzo CAN 47 47
IO Manager 45

L

Licenza 2 4
Limiti del sistema 3 5

M

Mandata componente 25
Modalità test IO Manager 51
Monitoraggio mangiatoie 60

N

Notifica allarme e-mail 118

P

Posizione degli sportelli 42

R

Registro allarmi 116

S

Scarico 108
Sensore di avvio 26

T

Taratura della pesa 53
Test valvola 68 70
Tipi di allarme 112

U

Ultima fornitura 135